



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. VERGA"

C.F. 83000560895 - Cod. Min. 0830009
Per informazioni: segreteria@ic.verga.adn.it - ricerca@ic.verga.adn.it
www.icverga.adn.it
Tel. 0932-832223 / Fax 0932-832223
Via Salomone, n. 1 - 93036 Gela (CL)



Erasmus+

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Ministero dell'Istruzione e del Merito



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA aa.ss. 2025-2028

*Uniti nella diversità,
viaggiamo verso il futuro*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. VERGA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6808** del **11/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/11/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 46** Principali elementi di innovazione
- 52** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 72** Traguardi attesi in uscita
- 75** Insegnamenti e quadri orario
- 82** Curricolo di Istituto
- 111** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 120** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 125** Moduli di orientamento formativo
- 130** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 171** Attività previste in relazione al PNSD
- 175** Valutazione degli apprendimenti
- 181** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 190** Aspetti generali
- 193** Modello organizzativo
- 217** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 220** Reti e Convenzioni attivate
- 233** Piano di formazione del personale docente
- 246** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga", costituito a decorrere dal 10 Settembre 2000, attualmente comprende i tre segmenti della scuola dell'obbligo:

- la scuola dell'Infanzia, con i plessi di via Caviaga, via Pandino, via Salonicco e via Genova;
- la scuola Primaria, con i plessi di via Caviaga e di via Salonicco;
- la scuola Secondaria di I Grado, con il plesso di via Salonicco.

La scuola dell'infanzia consta di 12 sezioni, la scuola primaria dei plessi della via Caviaga e via Salonicco consta di 21 classi mentre la scuola secondaria di primo grado é costituita da 13 classi tutte ubicate nella via Salonicco, la sede centrale dell'Istituto che ospita anche le tre sezioni della scuola dell'infanzia e 13 classi della scuola primaria.

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni Verga", nata nel 1975, inizialmente aveva la sua sede nei locali del petrolchimico, all'interno del quartiere Macchitella ad ovest della città di Gela. Dal 1982 ha avuto la sua sede centrale in contrada Scavone, in una struttura moderna realizzata a partire dal 1979. Anche la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria hanno avuto la loro prima sede nel quartiere Macchitella, ex villaggio residenziale, costruito alla fine degli anni '60, per gli alloggi dei dipendenti del Petrolchimico. Dall'anno 2022 é attiva la Sezione Primavera, un servizio educativo nato con lo specifico obiettivo di aiutare i bambini dai 24 ai 36 mesi a crescere, fornendo quegli stimoli e quelle opportunità che gli possono permettere di sviluppare la propria identità, autostima, autonomia e capacità nell'interazione con i coetanei e gli adulti, imparando ad offrire e chiedere aiuto, il rispetto per le altrui necessità nonché la condivisione di spazi, oggetti ed attenzioni. La finalità è quella di accompagnare e sostenere il bambino in un viaggio di crescita e di esplorazione. Particolare attenzione è riservata all'accoglienza e all'inserimento in quanto obiettivo prioritario è che il bambino stia bene a scuola. Conformemente a quanto previsto dalla normativa, la scuola accoglie i bambini che hanno compiuto i due anni di età entro l'anno scolastico di riferimento dal 1 gennaio al 31 dicembre. La Sezione Primavera (n. 2 sezioni) segue il calendario della scuola dell'infanzia ed é funzionante da settembre a giugno dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle 14,00. La progettazione viene impostata secondo il Progetto Educativo- Didattico annuale con riferimento al Piano Triennale dell'offerta formativa dell'istituto Comprensivo "Giovanni Verga". Per quanto attiene le norme che riguardano il funzionamento della vita della scuola si fa riferimento a quanto contemplato nel Regolamento d'istituto.



POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

La popolazione scolastica del nostro istituto è formata da alunni che frequentano con regolarità e presentano caratteristiche di eterogeneità. La tendenza dell'ultimo triennio è che la maggior parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado appartiene ad un livello socio-economico e culturale medio-alto, quindi in crescita rispetto alle rilevazioni passate. La presenza di famiglie svantaggiate ha un'incidenza relativamente contenuta rispetto al contesto generale. La scuola attua interventi e percorsi adeguati per il recupero dello svantaggio e del disagio sociale, nonché per la dispersione scolastica. La popolazione studentesca motivata svolge una funzione da traino e di buon esempio nella diffusione di modelli di comportamento sani, consentendo l'inclusione degli alunni appartenenti alla fascia bassa.

Vincoli

Il bacino d'utenza della scuola è geograficamente ampio, comprende infatti il quartiere Scavone, Macchitella, Marchitello, le contrade Roccazzelle, Manfria e Cittadella. Elemento caratterizzante del territorio e quindi della scuola è la stratificazione sociale, avviata subito dopo la costruzione del villaggio Macchitella ed acuitasi allorché furono realizzate le palazzine sia di edilizia convenzionata che quelle dell' IACP. Di conseguenza hanno preso corpo tre livelli sociali diversi, in rapporto alle tre diverse tipologie abitative: operai e dirigenti ENI, piccoli imprenditori e professionisti a Macchitella; impiegati, piccoli imprenditori e professionisti nelle palazzine di edilizia convenzionata, e famiglie di ceto medio nelle case popolari. E' presente una piccola percentuale di alunni stranieri che oscilla intorno allo 0.4% dell'intera popolazione scolastica. Non mancano alcune situazioni di disagio economico-culturale. Secondo l'indice ESCS gli alunni della scuola primaria provengono da un contesto socio-economico e culturale medio-basso. Anche quest'anno l'Istituto ha registrato l'uscita di alcuni alunni, perché la crisi economica del territorio ha determinato un'emigrazione delle famiglie che si sono trasferite nel Nord Italia.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il contesto sociale in cui opera la scuola rappresenta un punto di forza, in quanto la popolazione sana è trainante rispetto alla popolazione considerata a rischio. In quest'ottica la scuola opera per far fronte alle diverse esigenze, ma soprattutto per la riaffermazione dei valori del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, del bene comune. Nel territorio l'associazionismo e le agenzie formative informali, come Parrocchie, Palestre ed Enti pro-sociali rappresentano una valida risorsa grazie alle opportunità di collaborazione attivate attraverso Protocolli d'intesa volti al miglioramento dell'offerta formativa ed alla valorizzazione dei diversi aspetti etno-antropologici e sociali della comunità scolastica. Sono presenti associazioni di volontariato e imprenditori pronti a sostenere le



iniziative della scuola, associazioni ONLUS, diversi centri associativi a carattere sportivo e ricreativo. Per quanto riguarda il tempo libero, sono presenti nel territorio alcune strutture quali palestre, campi di calcio, da tennis ed altro, le quali però costituiscono dei costi per le famiglie. Pertanto, la scuola adeguandosi alle richieste dell'utenza, consapevole della carenza di strutture ricreative fruibili senza incidere sul bilancio familiare, si pone come polo d'attrazione offrendo spazi e risorse umane per attività didattiche, formative, ricreative e socio - culturali anche in orario pomeridiano.

Vincoli

Il bacino d'utenza della scuola è geograficamente ampio, a cui corrisponde una stratificazione sociale altrettanto eterogenea: a nuclei familiari stabili si contrappongono realtà complesse ed a rischio di devianza. Tra gli studenti con disagio economico e culturale dovuto ad un alto tasso di disoccupazione, si registra un calo nel rendimento scolastico. Riguardo all'immigrazione, la situazione locale rispecchia in buona parte il tasso di immigrazione provinciale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'istituto si compone di vari edifici tutti in buone condizioni statiche e conformi alla normativa vigente in materia di igiene, sicurezza e agibilità. La scuola possiede vari laboratori: linguistico, scientifico, musicale, informatico, di ceramica, palestra, campi sportivi all'aperto e biblioteca, a disposizione degli alunni per lo svolgimento delle varie attività. Tutte le aule sono dotate di PC e LIM interfacciati tra loro. L'Istituto ha realizzato l'intervento di cablaggio della rete. Gli edifici si trovano inseriti nello stesso contesto urbano e ad una distanza limitata tra di essi. La scuola, oltre a beneficiare di finanziamenti PON, FSE, FESR, PNRR e del Piano Coesione Italia 21-27 ha usufruito di finanziamenti nazionali e regionali, per potenziare gli strumenti tecnologici dell'istituto. I finanziamenti ricevuti dal PNRR hanno consentito un miglioramento della didattica in termini di innovazione metodologica e di miglioramento degli ambienti di apprendimento, attraverso il potenziamento della rete, l'acquisto di dispositivi, di nuovi arredi. L'Istituto ha beneficiato di finanziamenti esterni da parte di imprese del territorio, a supporto dei percorsi didattici previsti.

Vincoli

L'istituto riceve fondi erogati dal MIUR per le spese di gestione interna e dall'Ente Locale che si occupa della manutenzione ordinaria dei locali. Tali risorse risultano insufficienti alla copertura di spesa finanziaria della scuola che talvolta si autofinanzia con il corpo docente e delle famiglie che danno un contributo per sopperire alle diverse urgenze che si presentano nel corso dell'anno scolastico. Risultano ancora alcuni vincoli quali: mancanza di fondi per la manutenzione ordinaria degli immobili e dei laboratori; penuria di ulteriori spazi da adibire ad attività personalizzate; assenza di spazi dedicati per lo svolgimento di attività ed erogazione di servizi a supporto della didattica, quali sportello di ascolto, aula colloqui e aula medico competente. Pur avendo a disposizione un buon patrimonio di beni tecnologici, risulta alquanto difficoltoso gestirne la manutenzione, soprattutto a causa del fatto che l'istituto ha diversi plessi e diverse necessità. L'unica



risorsa di personale dedicato viene condivisa con altri istituti del territorio. Sono da potenziare le dotazioni dei laboratori, migliorare le condizioni della palestra e il numero dei volumi presenti per rinnovare logisticamente e funzionalmente la biblioteca.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

L'organico dell'istituto scolastico è costituito dall'80% circa da personale docente e ATA che attesta una stabilità nella scuola pluridecennale. La continuità didattica influisce positivamente sul rendimento scolastico. L'età media è di 45-54 anni, si colloca pertanto nella fascia intermedia della carriera professionale. L'istituto è guidato dal Dirigente Scolastico che opera in questa scuola da 13 anni. Il corpo docente partecipa periodicamente a corsi di perfezionamento e formazione dimostrando apertura alle innovazioni. Particolare attenzione si riserva alla formazione sull'inclusione e all'innovazione didattica. Il corpo docente degli insegnanti per il Sostegno risulta stabile, soprattutto alla Primaria e Secondaria, garantendo negli ultimi anni continuità dell'insegnamento per gli alunni. I docenti di sostegno si collocano in un'età compresa tra i 35 e i 50 anni possiedono titolo abilitante specifico per lo svolgimento della loro attività educativa-didattica. Molti insegnanti curricolari possiedono certificazione linguistiche. Gli insegnanti di sostegno, organizzati in dipartimento, progettano, realizzano e verificano gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno della classe.

Vincoli

Quasi tutti gli insegnanti dei tre ordini di scuola assicurano la continuità agli alunni; solo un numero esiguo, provenienti dai paesi limitrofi, aspira al trasferimento. Il possesso delle certificazioni linguistiche e informatiche, oltre agli insegnanti di lingue nei due ordini di scuola, si sta estendendo ad altri docenti dell'istituto, anche grazie alle esperienze formative realizzate nell'ambito dei progetti Erasmus a cui la scuola negli ultimi anni ha partecipato. Continue sono le proposte di adesione e partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento proposte nell'ambito del PNSD e in particolare sulle nuove metodologie didattiche e tecnologiche. I docenti che conseguono certificazioni linguistiche e informatiche sono ancora pochi rispetto al totale degli insegnanti. Si registra l'inserimento di nuove risorse professionali in funzione delle nuove certificazioni registrate, specie nella Scuola dell'Infanzia e Secondaria di I grado che rendono necessaria formazione mirata e coordinamento per orientare i docenti del dipartimento al fine di erogare un servizio uniforme.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G. VERGA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CLIC81100P
Indirizzo	VIA SALONICCO, 2 GELA 93012 GELA
Telefono	0933835313
Email	CLIC81100P@istruzione.it
Pec	clic81100p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.vergagela.edu.it

Plessi

VIA CAVIAGA E VIA PANDINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA81101G
Indirizzo	VIA CAVIAGA, 6 - VIA PANDINO, 4 Q.RE MACCHITELLA 93012 GELA

Edifici

- Via Caviaga 6 - 93012 GELA CL

"G. VERGA" - VIA SALONICCO N. 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA81103N



Indirizzo VIA SALONICCO N. 2 GELA 93012 GELA

Edifici • Via Salonicco 2 - 93012 GELA CL

"LEONARDO SCIASCIA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CLAA81104P

Indirizzo VIA GENOVA, 9 CAPOSOPRANO 93012 GELA

Edifici • Via Via Genova, 9 9 - 93012 GELA CL

"GIANNI RODARI" GELA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CLEE81101R

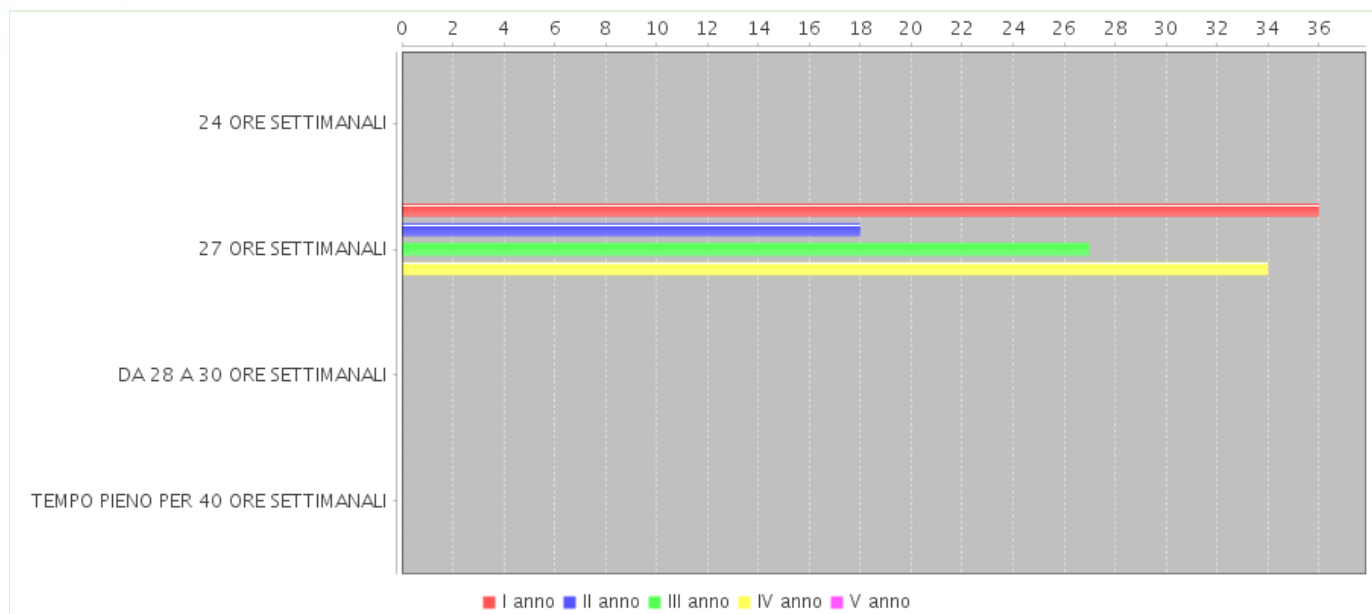
Indirizzo VIA CAVIAGA, 4 Q.RE MACCHITELLA 93012 GELA

Edifici • Via Caviaga 6 - 93012 GELA CL

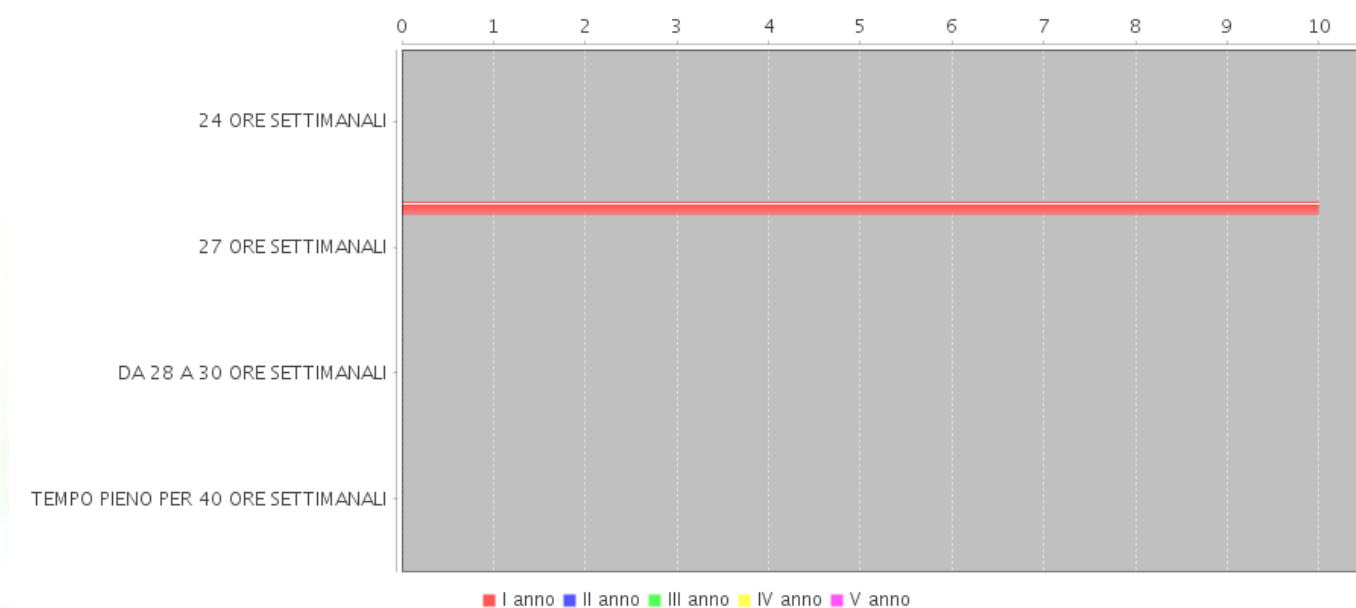
Numero Classi 10

Totale Alunni 115

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"G. VERGA" - VIA SALONICCO N. 2 (PLESSO)

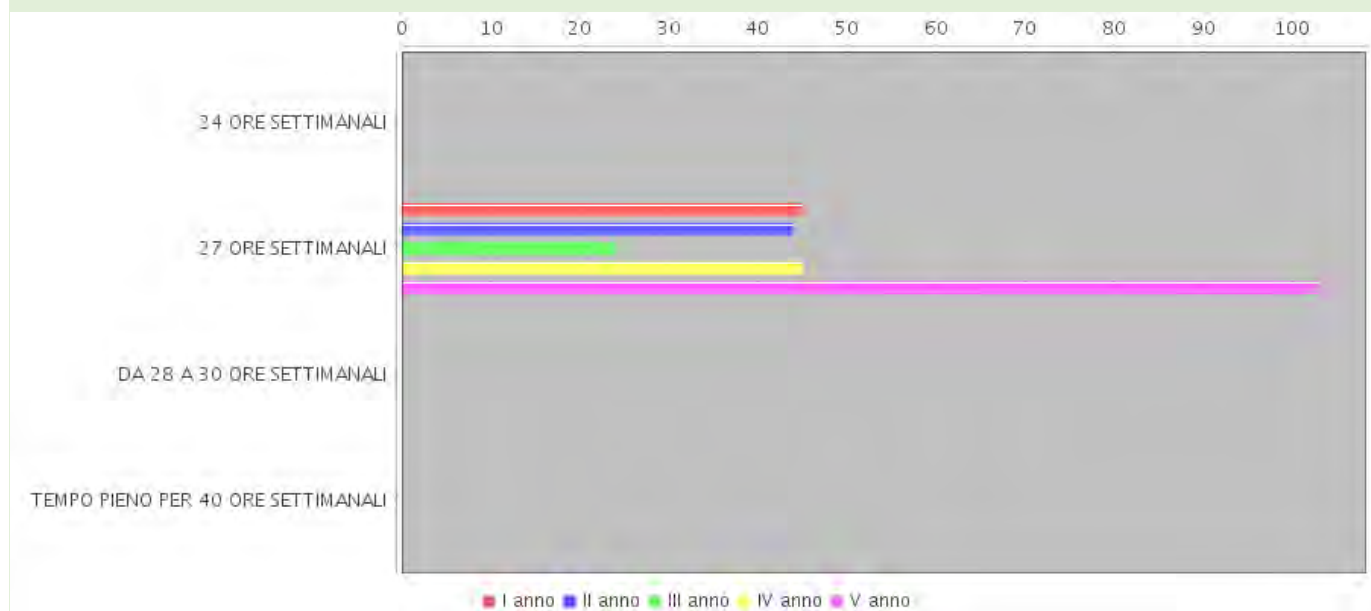
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE81102T
Indirizzo	VIA SALONICCO, 2 GELA 93012 GELA
Edifici	• Via Salonicco 2 - 93012 GELA CL



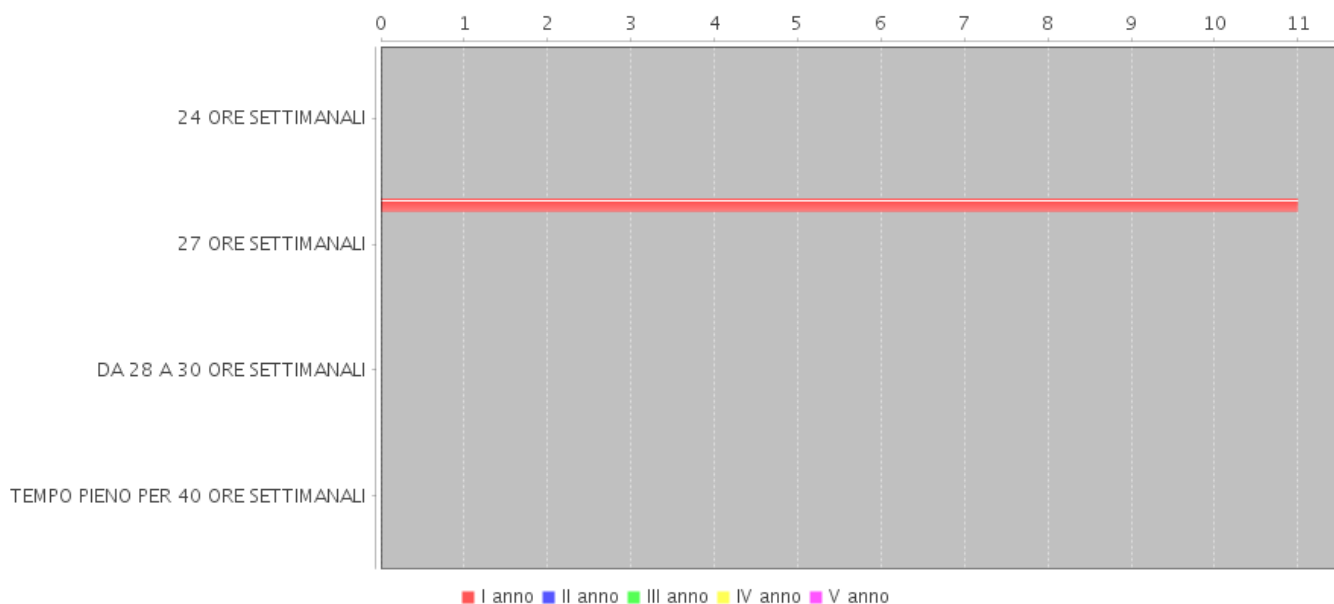
Numero Classi 11

Totale Alunni 261

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



G. VERGA - GELA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CLMM81101Q



Indirizzo

VIA SALONICCO 2 GELA 93012 GELA

Edifici

• Via Salonicco 2 - 93012 GELA CL

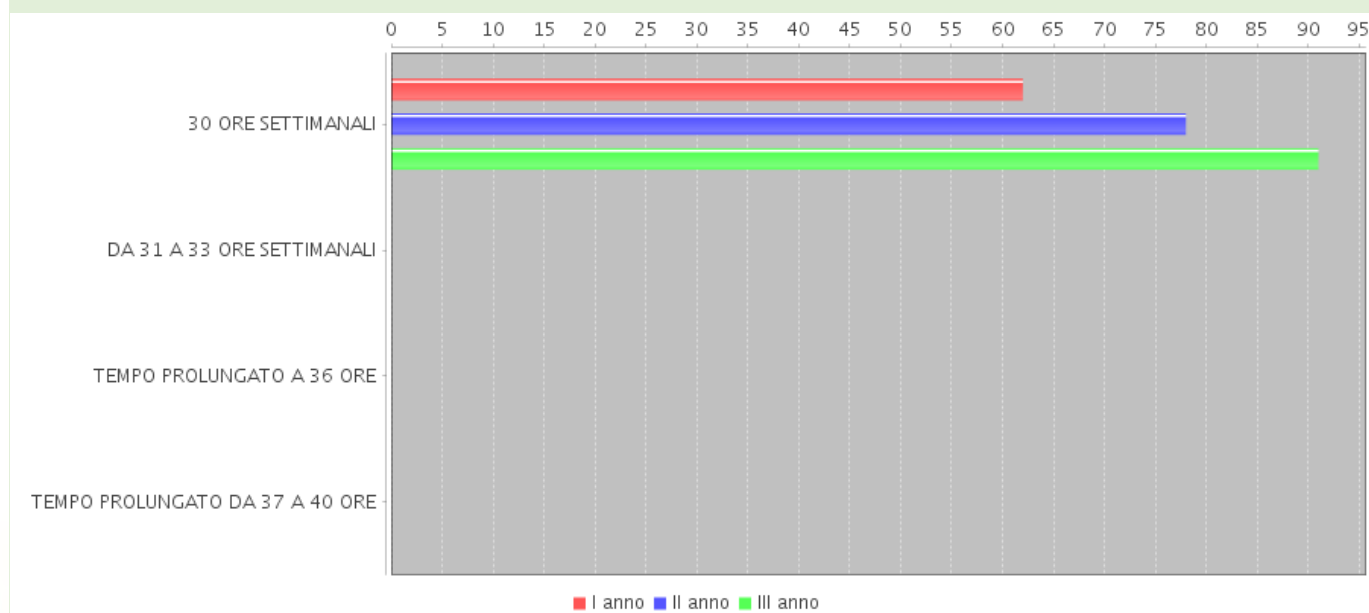
Numero Classi

15

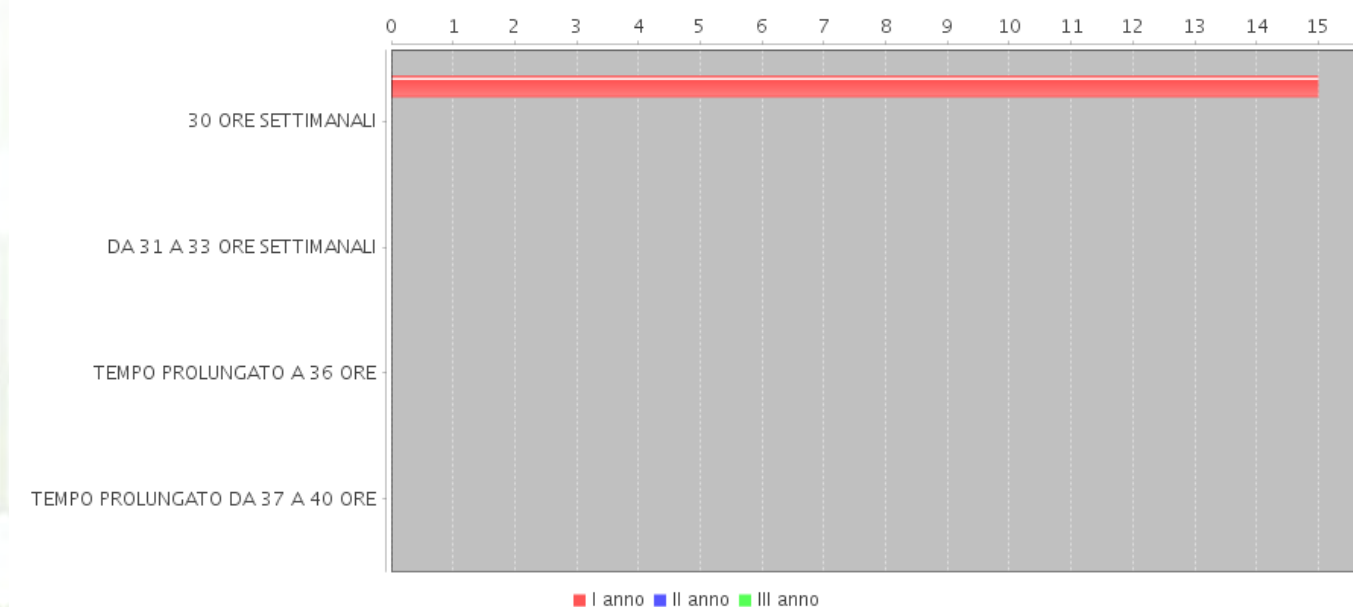
Totale Alunni

231

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019/2020 la scuola secondaria di I° grado dell'Istituto ha attivato un corso, oggi percorsi, ad indirizzo musicale. Per la descrizione dello stesso si rimanda alla sezione Curricolo d'Istituto in Offerta formativa. Dall'anno 2022 é attiva la Sezione Primavera, un servizio educativo nato con lo specifico obiettivo di aiutare i bambini dai 24 ai 36 mesi a crescere, fornendo quegli stimoli e quelle opportunità che gli possono permettere di sviluppare la propria identità, autostima, autonomia e capacità nell'interazione con i coetanei e gli adulti, imparando ad offrire e chiedere aiuto, il rispetto per le altrui necessità nonché la condivisione di spazi, oggetti ed attenzioni. La finalità è quella di accompagnare e sostenere il bambino in un viaggio di crescita e di esplorazione. Particolare attenzione è riservata all'accoglienza e all'inserimento in quanto obiettivo prioritario è che il bambino stia bene a scuola. Conformemente a quanto previsto dalla normativa, la scuola accoglie i bambini che hanno compiuto i due anni di età entro l'anno scolastico di riferimento dal 1 gennaio al 31 dicembre. La Sezione Primavera (n. 2 sezioni) segue il calendario della scuola dell'infanzia, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle 14,00. La progettazione viene impostata secondo il Progetto Educativo-Didattico annuale con riferimento al Piano Triennale dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga". Per quanto attiene le norme che riguardano il funzionamento della vita della scuola si fa riferimento a quanto contemplato nel Regolamento d'Istituto. Si fa presente, inoltre, che negli ultimi sei anni l'Istituto ha registrato un significativo ampliamento del numero delle classi. Tale crescita ha comportato un maggiore impegno nella progettazione del curricolo verticale e un incremento della complessità organizzativa, rendendo necessario un costante coordinamento tra i diversi ordini di scuola e un'attenta pianificazione delle risorse umane e strutturali



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Psicomotricità	1
	Ceramica	2
	Multifunzionale	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	47



Approfondimento

Si precisa che l'aula Magna, indicata, in elenco, viene utilizzata per manifestazioni di varia tipologia: conferenze/convegni alla presenza di Enti del territorio che collaborano con la scuola, spettacoli teatrali e concerti, incontri con autori di libri e riunioni degli Organi Collegiali.

Verrà realizzato nel corso dell'anno scolastico, a seguito del finanziamento ottenuto (PR FESR Sicilia 2021-2027 –Priorità 0005 Una Sicilia più inclusiva Obiettivo Specifico RSO4.2) un importante intervento di riqualificazione, consistente nella realizzazione di un nuovo campo da calcio, nel rifacimento della recinzione perimetrale e nella posa di un nuovo spogliatoio prefabbricato con i relativi allacciamenti impiantistici. Si prevede inoltre il rifacimento dei muretti che delimitano gli spazi esterni e la pavimentazione di alcune aree esterne. In corso di realizzazione è l'aula Miri, un'aula immersiva, un nuovo ambiente di apprendimento coinvolgente ed inclusivo in cui i bambini diventano protagonisti delle loro avventure didattiche. I proiettori ed i sensori trasformeranno le pareti in un grande touchscreen. Con il tocco di un dito si viaggerà nel tempo e si scopriranno luoghi lontani, esplorando persino l'universo.



Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 120

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 8
- Da 2 a 3 anni – 11
- Da 4 a 5 anni – 21
- Piu' di 5 anni – 80

Approfondimento

Uso funzionale delle risorse professionali

Nell'a.s. 2025-2026 n. 4 cattedre di potenziamento fanno parte dell'organico dell'autonomia scolastica (n. 3 cattedre alla scuola primaria; n. 1 cattedra alla Scuola Secondaria di I Grado). L'Istituto valorizza l'insieme delle risorse professionali presenti nella scuola dallo staff docente al



personale A.T.A. Le ore di potenziamento vengono utilizzate anche per effettuare supplenze, per attività d'insegnamento e ampliamento dell'offerta formativa, come previsto dalla legge n. 107/2015.

Inoltre, tutte le risorse professionali concorrono alla realizzazione coerente del piano triennale dell'offerta formativa, secondo l'orientamento verticale dei segmenti della scuola. Risorse professionali specializzate in lingua inglese della scuola secondaria di I grado concorrono alla realizzazione di progetti finalizzati al consolidamento delle competenze degli alunni per le lingue straniere nella scuola primaria. Lo stesso dicasi per i docenti di musica impiegati nella propedeutica musicale già a partire dalle classi terze della scuola primaria e, ancora, i docenti di lettere e matematica su potenziamento di olimpiadi di grammatica o scrittura creativa, e su potenziamento ai giochi matematici, nella scuola primaria.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION E VISION

Il perseguimento della **Mission** del nostro Istituto avviene attraverso importanti processi di progettualità, sviluppo e scambio tra tutte le aree che, a vario titolo, operano nella scuola.

Fissato il principio, sancito dalla riforma in atto, di una scuola con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione e educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi finalizzati in direzione dell'apprendimento permanente, si delineano chiaramente le mete che il piano dell'offerta formativa intende perseguire connotando la nostra scuola come:

Scuola di vita, che si pone in continuità e in complementarietà con le esperienze che l'alunno compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo;

Scuola di cittadinanza e di relazioni, luogo di convivenza democratica, di rispetto per tutte le persone, di senso di responsabilità, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori ed opportunità;

Scuola di apprendimento, che promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze acquisite nella prassi quotidiana;

Scuola altamente formativa, in grado di promuovere, attraverso la pluralità dei saperi, l'efficacia dei progetti, l'interdisciplinarietà e le esperienze autentiche e significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri studenti;

Scuola costruttivista, in cui i ragazzi apprendono attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione, riconoscendo e valorizzando, le eccellenze;

Scuola dell'interazione, dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi, tra i ragazzi e tutti i membri della comunità scolastica, si instaurano rapporti di collaborazione con le famiglie, con gli Enti e le Associazioni operanti sul territorio;

Scuola inclusiva, che valorizza le differenze, favorisce l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita;



Scuola accogliente, in grado di offrire ambienti “salubri” di apprendimento dotati di numerosi e ben attrezzati spazi laboratoriali;

Scuola flessibile negli orari, nelle tipologie organizzative delle attività rivolte agli studenti ed alle loro famiglie;

Scuola responsabilizzante, che sviluppa la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno;

Scuola al servizio della persona, capace di interpretare i bisogni sociali emergenti per attivare percorsi intenzionali da coniugare con le proprie finalità;

Scuola che orienta, attraverso la costruzione di percorsi di apprendimento individualizzato e la promozione di stili cognitivi, al fine di sviluppare in ciascuno la consapevolezza di sé e delle proprie capacità e potenzialità;

Scuola aperta al territorio, che cura le relazioni con gli attori sociali e gli Enti del territorio, avvalendosi delle professionalità di riferimento al fine di potenziare l'offerta formativa e realizzare rapporti sinergici di intervento e di progettualità comune, volta al miglioramento continuo.

La nostra ***Vision*** è finalizzata a fare dell'Istituto un Polo di:

- ***Formazione***
- ***Innovazione***
- ***Inclusione***
- ***Orientamento***
- ***Partecipazione attiva***

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta il documento di pianificazione strategica di ogni istituzione scolastica. Esso permette un processo di autoanalisi e miglioramento che si innesca all'interno della scuola e in stretto rapporto con il territorio. La verifica e la valutazione delle scelte effettuate nel POF portano ad una riprogettazione finalizzata al miglioramento. Nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del Piano sono state messe in atto le seguenti azioni:

- incontri tra lo Staff del Dirigente e i componenti del GAV per esaminare i risultati del RAV;



- riflessioni formali e informali, nel Collegio dei docenti, nei Dipartimenti e nei Consigli di classe e d'interclasse sui reali bisogni dell'utenza e sulla valenza delle azioni di recupero e miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni;
- scambio di opinioni con i docenti delle funzioni strumentali Area 1 e Area 2.

Il Comitato di miglioramento, dopo un'attenta analisi delle risultanze del RAV, ha progettato dei percorsi di miglioramento basati sull'individuazione delle aree prioritarie su cui agire e delle relative iniziative da implementare. La riflessione sulle criticità e sui punti di forza emersi ha fornito idee guida che rappresentano il filo conduttore del piano. Accertata l'esigenza di migliorare con opportune strategie didattiche i livelli di apprendimento degli alunni, in italiano, matematica e inglese oltre allo sviluppo delle competenze chiave europee, sono stati individuati gli obiettivi di processo che dovranno permettere il raggiungimento dei traguardi ipotizzati. Tutti i processi di insegnamento-apprendimento saranno indirizzati a formare alunni competenti, non solo in italiano e matematica e inglese, ma anche nei vari contesti dei saperi disciplinari e trasversali oltre a formare cittadini liberi e consapevoli dei loro diritti e doveri, secondo i dettami costituzionali, cittadini capaci di operare con senso di responsabilità nell'affrontare le problematiche della convivenza civile.

Per il triennio 2025-2028 sono state individuate le seguenti priorità:

1. Diminuire nelle classi quinte della S. Primaria e nelle 3^{SS}I grado, la percentuale di studenti collocati rispettivamente nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica. Nella S. Primaria migliorare i risultati in lingua inglese Ridurre la varianza fra le classi.
2. Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo

Sulla base delle priorità indicate si individueranno gli obiettivi di processo, relativi alle seguenti aree da noi scelte.

- Curricolo, progettazione e valutazione;
- Ambiente di apprendimento;
- Continuità e orientamento
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- Inclusione e differenziazione;
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola



Verranno sviluppati nel triennio i seguenti percorsi:

1. Saperi e innovazione;
2. Inclusione, orientamento e successo formativo

Le attività relative ai percorsi saranno descritte annualmente e terranno in considerazione le specificità degli alunni e le esigenze dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari

Elemento caratterizzante del territorio è la pluralità dei contesti sociali e culturali, da cui deriva l'eterogeneità della popolazione scolastica. A tale diversità corrispondono differenti aspettative, interessi, livelli di motivazione e atteggiamenti nei confronti della scuola da parte delle famiglie, che si riflettono nel percorso formativo degli alunni. Per rispondere in modo efficace ai bisogni educativi della comunità scolastica, l'istituto adotta pratiche orientate all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, attraverso attività di recupero e potenziamento, percorsi individualizzati e personalizzati, con l'obiettivo di garantire a tutti il diritto allo studio e pari opportunità di apprendimento. La scuola si configura come luogo di crescita culturale, relazionale e civile, progettando attività curricolari ed extracurricolari che costituiscono un articolato ampliamento dell'offerta formativa. A tal fine promuove collaborazioni con enti e associazioni del territorio che operano in ambito educativo e formativo, offrendo agli alunni molteplici occasioni per vivere esperienze significative di apprendimento e di relazione. In coerenza con le priorità individuate dall'Istituto, le proposte formative sono orientate allo sviluppo del rispetto dell'individuo nella comunità, al potenziamento delle competenze sociali e civiche, delle competenze digitali e delle competenze connesse alla salute e alla tutela dell'ambiente, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. L'istituto promuove inoltre iniziative di educazione allo sviluppo sostenibile e favorisce un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, finalizzato alla ricerca, alla produzione e all'elaborazione di informazioni, nonché alla sperimentazione di applicazioni e piattaforme a supporto di pratiche didattiche innovative e creative.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire nelle classi quinte della S. Primaria e nelle 3^{SS}I grado, la percentuale di studenti collocati rispettivamente nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica. Nella S. Primaria migliorare i risultati in lingua inglese Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Migliorare gli esiti del 20%-30% degli studenti collocati nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica rispetto all'anno 2024-25. Nelle classi 5^a in lingua inglese raggiungere punteggi vicini a quelli regionali e della macro area. Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo

Traguardo

Portare al 60 % il conseguimento dei traguardi intermedi e alti nelle prove di italiano e matematica in uscita nelle classi terze della S.S I Grado. Aumentare la percentuale di scelta degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Saperi e innovazione

In relazione alle priorità individuate nel RAV, si ritiene necessario intervenire per innovare la didattica curricolare. Tale intervento si realizzerà attraverso l'adozione di pratiche metodologiche e strumenti digitali innovativi, nonché mediante lo sviluppo professionale dei docenti. Parallelamente, si prevede l'attivazione di percorsi progettuali di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati al potenziamento delle competenze e delle abilità di base, con particolare attenzione anche alla promozione delle abilità prosociali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire nelle classi quinte della S. Primaria e nelle 3^{SS}I grado, la percentuale di studenti collocati rispettivamente nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica. Nella S. Primaria migliorare i risultati in lingua inglese Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Migliorare gli esiti del 20%-30% degli studenti collocati nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica rispetto all'anno 2024-25. Nelle classi 5^a in lingua inglese raggiungere punteggi vicini a quelli regionali e della macro area. Ridurre la varianza tra e dentro le classi.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo

Traguardo

Portare al 60 % il conseguimento dei traguardi intermedi e alti nelle prove di italiano e matematica in uscita nelle classi terze della S.S I Grado. Aumentare la percentuale di scelta degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare nel percorso curricolare competenze trasversali e interdisciplinari per favorire lo sviluppo di abilità chiave negli studenti.

Aggiornare il Curricolo Verticale in base alle Nuove Indicazioni e alle esigenze del Territorio, assicurando coerenza e pertinenza rispetto al contesto locale.

Utilizzare in modo consapevole strumenti condivisi di valutazione formativa, al fine di valutare costantemente i miglioramenti degli studenti e perfezionare le strategie pedagogiche



Organizzare incontri periodici di confronto e verifica sull'efficacia delle attività progettate e delle metodologie di valutazione adottate, garantendo un miglioramento continuo.

Favorire la collaborazione tra classi e plessi scolastici per uniformare approcci curriculari, metodologici e valutativi, promuovendo un'interazione sinergica.

Implementare strumenti comuni di osservazione e documentazione per monitorare competenze linguistiche logico- matematiche, motorie ed espressive.

Proseguire nella somministrazione di prove di verifica condivise, iniziali e sommative, per monitorare il progresso degli studenti e garantire omogeneità.

Rimodulare il curricolo verticale di Italiano e/o Matematica e/o inglese alla luce delle restituzioni INVALSI implementando gli aspetti deficitari del report.

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare ambienti di apprendimento non formali ed innovativi a anche attraverso percorsi di didattica digitale



Favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzando le differenze di provenienza, abilità e stili di apprendimento.

Implementare l'uso di metodologie didattiche innovative e flessibili, privilegiando approcci laboratoriali come l'apprendimento cooperativo, il problem solving e l'uso delle tecnologie digitali

Formare il personale scolastico sull'utilizzo efficace delle tecnologie e delle piattaforme

Attivare interventi di recupero e consolidamento mirati (laboratori, gruppi di livello, tutoring) per ridurre le fragilità emerse in italiano e matematica.

Promuovere l'adozione di metodologie didattiche e organizzative innovative, con particolare attenzione alle modalità di insegnamento-apprendimento attive e laboratoriali (cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom), finalizzate a migliorare il coinvolgimento degli studenti e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Potenziare l'apprendimento collaborativo mediante esperienze strutturate di peer education, peer tutoring e attività di problem solving di gruppo, anche attraverso l'uso di ambienti digitali collaborativi e strumenti di intelligenza artificiale come supporto allo sviluppo delle competenze cognitive, sociali e relazionali.



○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di autoanalisi di istituto per valutare il livello di inclusività della scuola (indicatori, descrittori, valori target).

Potenziare occasioni di crescita attraverso attività laboratoriali in orario extra-curriculare per recuperare la motivazione allo studio e consolidare le competenze degli alunni in difficoltà. Favorire strategie per la promozione delle competenze in materia di cittadinanza finalizzate a sviluppare resilienza e pensiero divergente.

Favorire strategie per la promozione delle competenze in materia di cittadinanza finalizzate a sviluppare resilienza e pensiero divergente.

Sviluppare e sperimentare metodologie didattiche diversificate per rispondere alle specifiche esigenze degli studenti, favorendo l'apprendimento di tutti.

Utilizzare strumenti digitali e risorse multimediali per facilitare l'apprendimento individualizzato e l'inclusione.

Consolidare e promuovere percorsi di formazione e aggiornamento rivolti ai docenti sulle metodologie di didattica inclusiva e sulle strategie di personalizzazione e differenziazione degli apprendimenti, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), al fine di favorire il successo formativo e la partecipazione attiva degli studenti.



○ **Continuita' e orientamento**

Monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli rendimenti di Italiano e Matematica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare ambienti di apprendimento innovativi. Flessibilita' degli orari scolastici per attivita' extracurricolari

Sviluppare pratiche didattiche innovative e aggiornate per rispondere alle esigenze degli studenti e del contesto sociale.

Garantire pari opportunita' di successo formativo a tutti gli studenti, valorizzando la diversita' e riducendo le dispersioni scolastiche.

Adottare strumenti e procedure per verificare l'efficacia delle azioni di miglioramento e pianificare nuovi interventi

Pianificare interventi per migliorare gli ambienti di apprendimento e le dotazioni tecnologiche, anche in funzione di innovazioni didattiche.



Utilizzare in maniera strategica le ore di potenziamento per attività di recupero e approfondimento rivolte agli alunni che ne presentano effettiva necessità'.

Rafforzare il ruolo delle funzioni strumentali e dei dipartimenti disciplinari nel coordinamento delle azioni di miglioramento degli apprendimenti e nella lettura dei dati relativi agli esiti e ai risultati a distanza

Definire e condividere a livello di istituto un piano strategico di continuità e orientamento tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento agli apprendimenti in italiano e matematica.

Strutturare procedure organizzative comuni per il monitoraggio sistematico dei risultati in uscita (esiti disciplinari e prove standardizzate), garantendo la raccolta e l'analisi periodica dei dati da parte degli organi collegiali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare le competenze dei docenti sulle tecniche e i metodi innovativi di insegnamento, apprendimento, di progettazione e autovalutazione. Implementare la formazione professionale dei docenti per attuare pratiche didattiche strettamente aderenti alle metodologie

Favorire il lavoro collegiale e la condivisione di buone pratiche tra docenti e staff amministrativo e di supporto.



Incentivare l'utilizzo di metodologie innovative e l'adozione di tecnologie digitali, coinvolgendo attivamente il personale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare incontri periodici con le famiglie per monitorare il percorso formativo degli studenti e raccogliere feedback sulle attività scolastiche.

Consolidare la rete tra scuola, famiglie e servizi territoriali per favorire inclusione, benessere degli studenti e continuità educativa.

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi e pratiche didattiche curriculari

Descrizione dell'attività

L'attività prevede il potenziamento di percorsi formativi e pratiche didattiche curriculari attraverso metodologie innovative, laboratoriali e digitali, mirate alla personalizzazione dell'apprendimento e al consolidamento delle competenze di base in Italiano e Matematica. Il collegamento alle giornate tematiche permette di arricchire l'offerta formativa con esperienze interdisciplinari, stimolando motivazione, partecipazione attiva e senso critico. Questa azione è strategica per ridurre il divario tra le classi, migliorare i risultati scolastici complessivi e accompagnare gli studenti nel processo di orientamento, favorendo scelte consapevoli e il successo formativo di ciascuno.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Responsabile

Le attività saranno coordinate dai docenti responsabili dei
dipartimenti e dai responsabili delle aree progetto, con la
collaborazione di tutti i docenti della scuola, garantendo
coerenza metodologica e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

Consolidare e sviluppare le competenze in matematica italiano
e inglese. Valorizzare le capacità degli studenti promuovendo
percorsi formativi facendo ricorso ad una didattica innovativa
ed inclusiva.

Attività prevista nel percorso: Progetti extracurricolari

Descrizione dell'attività

L'attività consiste nell'organizzazione di percorsi extracurricolari
innovativi e laboratoriali, progettati per consolidare le
competenze di base in Italiano, Matematica e discipline
trasversali, ridurre il divario tra le classi e valorizzare i talenti



degli studenti. I percorsi prevedono l'uso di metodologie didattiche attive e strumenti digitali, favorendo la motivazione, la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli studenti. Inoltre, le attività extracurricolari supportano il processo di orientamento, guidando gli studenti nella scelta consapevole dei percorsi formativi successivi e contribuendo allo sviluppo delle competenze chiave per il successo formativo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Piano Coesione Italia 21-27

Responsabile

Responsabili delle attività i docenti, facenti parte dello Staff del
Dirigente scolastico, che si occupano della pianificazione delle
attività progettuali.

Risultati attesi

Attraverso la progettazione extracurricolare si punta
all'assunzione della consapevolezza della propria identità



culturale, al potenziamento delle competenze di cittadinanza, delle competenze linguistiche espressive in lingua madre e in lingua straniera, delle competenze logico-matematiche e scientifiche, delle competenze informatiche digitali e multimediali. Le attività progettuali sono finalizzate alla lotta alla dispersione al contrasto degli stati di disagio, attraverso azioni che promuovono l'interesse e la motivazione e interventi di potenziamento e di valorizzazione delle competenze relative a tutte le aree disciplinari.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti quale leva strategica per il miglioramento

Descrizione dell'attività

L'attività consiste nell'organizzazione di percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti, finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative, strumenti digitali e strategie di didattica personalizzata. L'iniziativa mira a potenziare le competenze professionali del corpo docente, favorire pratiche didattiche efficaci e coerenti con le metodologie adottate dalla scuola, consolidare le competenze degli studenti e supportare il loro successo formativo, riducendo eventuali divari negli apprendimenti e sostenendo i processi di orientamento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Piano Coesione Italia 21-27
Responsabile	Responsabili dell'attività sono i docenti dell'area Formazione e innovazione, insieme allo Staff del DS.
Risultati attesi	Attraverso il Piano di Formazione, il nostro istituto mira a: garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente; migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità; offrire agli alunni percorsi didattici efficaci e innovativi.

● **Percorso n° 2: Inclusione, orientamento e successo formativo**

Il legame tra le aule scolastiche e la vita al di fuori della scuola richiede interventi mirati a contesti inclusivi e laboratoriali. L'investimento su metodologie innovative e attività extracurricolari favorisce il pensiero critico, la creatività, il successo formativo e il processo di orientamento degli studenti. Parallelamente, lo sviluppo professionale dei docenti e la creazione di ambienti di apprendimento flessibili e collaborativi rafforzano la qualità dell'insegnamento e la rete con il territorio.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire nelle classi quinte della S. Primaria e nelle 3^{SS}I grado, la percentuale di studenti collocati rispettivamente nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica. Nella S. Primaria migliorare i risultati in lingua inglese Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Migliorare gli esiti del 20%-30% degli studenti collocati nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica rispetto all'anno 2024-25. Nelle classi 5^a in lingua inglese raggiungere punteggi vicini a quelli regionali e della macro area. Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo

Traguardo

Portare al 60 % il conseguimento dei traguardi intermedi e alti nelle prove di italiano e matematica in uscita nelle classi terze della S.S I Grado. Aumentare la percentuale di scelta degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare nel percorso curricolare competenze trasversali e interdisciplinari per favorire lo sviluppo di abilita' chiave negli studenti.

Aggiornare il Curricolo Verticale in base alle Nuove Indicazioni e alle esigenze del Territorio,assicurando coerenza e pertinenza rispetto al contesto locale.

Utilizzare in modo consapevole strumenti condivisi di valutazione formativa, al fine di valutare costantemente i miglioramenti degli studenti e perfezionare le strategie pedagogiche

Organizzare incontri periodici di confronto e verifica sull'efficacia delle attivita' progettate e delle metodologie di valutazione adottate, garantendo un miglioramento continuo.

Favorire la collaborazione tra classi e plessi scolastici per uniformare approcci curricolari, metodologici e valutativi, promuovendo un'interazione sinergica.

Implementare strumenti comuni di osservazione e documentazione per monitorare competenze linguistiche logico- matematiche, motorie ed espressive.



Proseguire nella somministrazione di prove di verifica condivise, iniziali e sommative, per monitorare il progresso degli studenti e garantire omogeneità'.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie didattiche e organizzative che privilegino modalità di insegnamento apprendimento laboratoriali (cooperative learning, peer tutoring)

Incrementare ambienti di apprendimento non formali ed innovativi a anche attraverso percorsi di didattica digitale

Potenziare l'apprendimento collaborativo, attraverso esperienze di peer education e processi di problem solving di gruppo.

Favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzando le differenze di provenienza, abilità e stili di apprendimento.

Impiegare metodologie didattiche innovative e flessibili, privilegiando approcci laboratoriali come l'apprendimento cooperativo, il problem solving e l'uso delle tecnologie digitali

Formare il personale scolastico sull'utilizzo efficace delle tecnologie e delle piattaforme



Attivare interventi di recupero e consolidamento mirati (laboratori, gruppi di livello, tutoring) per ridurre le fragilità emerse in italiano e matematica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare percorsi di formazione per i docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per alunni con BES.

Attivare percorsi di autoanalisi di istituto per valutare il livello di inclusività della scuola (indicatori, descrittori, valori target).

Potenziare occasioni di crescita attraverso attività laboratoriali in orario extra-curriculare per recuperare la motivazione allo studio e consolidare le competenze degli alunni in difficoltà. Inclusione e differenziazione. Favorire strategie per la promozione delle competenze in materia di cittadinanza finalizzate a sviluppare resilienza e pen

Favorire strategie per la promozione delle competenze in materia di cittadinanza finalizzate a sviluppare resilienza e pensiero divergente.

Sviluppare e sperimentare metodologie didattiche diversificate per rispondere alle specifiche esigenze degli studenti, favorendo l'apprendimento di tutti.

Attivare sistemi di monitoraggio e autovalutazione delle strategie adottate, per



verificarne efficacia e apportare eventuali correzioni

Utilizzare strumenti digitali e risorse multimediali per facilitare l'apprendimento individualizzato e l'inclusione.

○ **Continuita' e orientamento**

Monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli rendimenti di Italiano e Matematica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare ambienti di apprendimento innovativi. Flessibilita' degli orari scolastici per attivita' extracurricolari

Sviluppare pratiche didattiche innovative e aggiornate per rispondere alle esigenze degli studenti e del contesto sociale.

Garantire pari opportunita' di successo formativo a tutti gli studenti, valorizzando la diversita' e riducendo le dispersioni scolastiche.

Adottare strumenti e procedure per verificare l'efficacia delle azioni di miglioramento e pianificare nuovi interventi



Pianificare interventi per migliorare gli ambienti di apprendimento e le dotazioni tecnologiche, anche in funzione di innovazioni didattiche.

Utilizzare in maniera strategica le ore di potenziamento per attività di recupero e approfondimento rivolte agli alunni che ne presentano effettiva necessità.

Rafforzare il ruolo delle funzioni strumentali e dei dipartimenti disciplinari nel coordinamento delle azioni di miglioramento degli apprendimenti e nella lettura dei dati relativi agli esiti e ai risultati a distanza

Definire e condividere a livello di istituto un piano strategico di continuità e orientamento tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento agli apprendimenti in italiano e matematica.

Strutturare procedure organizzative comuni per il monitoraggio sistematico dei risultati in uscita (esiti disciplinari e prove standardizzate), garantendo la raccolta e l'analisi periodica dei dati da parte degli organi collegiali.

Potenziare le metodologie didattiche orientate allo sviluppo delle competenze di base (comprensione del testo, produzione scritta, problem solving, calcolo e logica), con particolare attenzione agli studenti in difficoltà.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Migliorare le competenze dei docenti sulle tecniche e i metodi innovativi di insegnamento, apprendimento, di progettazione e autovalutazione. Implementare la formazione professionale dei docenti per attuare pratiche didattiche strettamente aderenti alle metodologie

Favorire il lavoro collegiale e la condivisione di buone pratiche tra docenti e staff amministrativo e di supporto.

Incentivare l'utilizzo di metodologie innovative e l'adozione di tecnologie digitali, coinvolgendo attivamente il personale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare incontri periodici con le famiglie per monitorare il percorso formativo degli studenti e raccogliere feedback sulle attività scolastiche.

Consolidare la rete tra scuola, famiglie e servizi territoriali per favorire inclusione, benessere degli studenti e continuità educativa.

Attività prevista nel percorso: Percorsi destinati agli alunni

Descrizione dell'attività	Le attività relative alle diverse aree progetto contribuiscono
---------------------------	--



tutte alla creazione di un clima collaborativo, in cui ogni alunno si sente incluso e parte integrante del processo di apprendimento, Tra i numerosi progetti portati avanti dal nostro Istituto, al fine di garantire il benessere degli alunni e ridurre il gap tra le classi, meritano di essere menzionati quelli sottoindicati. Il progetto *Votiamo per crescere* costituisce un importante momento di crescita per tutti i ragazzi e le ragazze, non solo per coloro che, dapprima candidati e poi eletti, saranno direttamente coinvolti nell'esperienza, ma anche per i compagni che, nel ruolo tutt'altro che passivo, sono tenuti costantemente informati dei lavori del Consiglio, delle deliberazioni adottate, ed avranno ampia facoltà di esprimere opinioni, formulare richieste, proporre iniziative di cui i rappresentanti eletti dovranno farsi promotori. Le attività laboratoriali del Progetto *"Inclusiva...mente cittadini: diritti e doveri per crescere insieme"*, promosso dal Dipartimento di Inclusione, porteranno alla realizzazione di un clima collaborativo ed inclusivo ove la classe diventa squadra intorno all'alunno con bisogni speciali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Sono responsabili delle attività i coordinatori dei Dipartimenti e delle aree progetto.

Risultati attesi

Si prevede che gli studenti sviluppino maggiore partecipazione e senso di responsabilità, acquisendo competenze relazionali e comunicative attraverso il coinvolgimento diretto nelle attività



del Consiglio e nella gestione dei progetti di classe. Parallelamente, le attività laboratoriali favoriranno la collaborazione tra pari, la valorizzazione dei talenti individuali e l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, contribuendo a ridurre i divari tra le classi e a promuovere il benessere complessivo della comunità scolastica.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'organizzazione di percorsi di formazione e aggiornamento professionale rivolti ai docenti, finalizzati all'acquisizione e all'implementazione di metodologie didattiche innovative e di nuove applicazioni digitali nella didattica quotidiana. I percorsi formativi comprenderanno strumenti e strategie per favorire la cittadinanza attiva, l'inclusione, la gestione delle dinamiche relazionali in classe e la valorizzazione delle competenze individuali degli studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Responsabile dell'attività di coordinamento sono i docenti della
Funzione Strumentale Formazione e Innovazione.



Risultati attesi

Sviluppo professionale dei docenti mirato all'acquisizione di metodologie didattiche innovative, nuove applicazioni digitali nella didattica, cittadinanza attiva, dinamiche relazionali.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di orientamento in rete

Descrizione dell'attività

Percorsi di orientamento per gli studenti realizzati in collaborazione con consulenti, esperti disciplinari scientifici, letterari e laboratoriali, e psicologi. Le attività prevedono laboratori, incontri individuali e di gruppo, simulazioni e momenti di confronto, per favorire la conoscenza delle proprie attitudini, competenze e interessi. L'iniziativa mira a supportare scelte consapevoli dei percorsi formativi, sviluppare autonomia decisionale e promuovere riflessione e consapevolezza. L'integrazione tra scuola, esperti e territorio arricchisce l'offerta formativa e crea una rete di supporto. L'attività contribuisce al successo formativo e all'inclusione degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali



Piano Coesione Itali 21-27

Responsabile

Il progetto è coordinato dal Funzione Strumentale PTOF, con il supporto dei docenti coinvolti e dei professionisti esterni, garantendo coerenza metodologica e continuità delle attività.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie competenze e interessi da parte degli studenti, con orientamento più efficace verso i percorsi formativi successivi. Sviluppo di autonomia, responsabilità e partecipazione attiva nella costruzione del proprio percorso di apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola adotta un modello organizzativo e didattico orientato al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle pratiche attive, valorizzando l'esperienza diretta, la sperimentazione e la riflessione metacognitiva. L'azione educativa è progettata affinché i nuovi apprendimenti non si sovrappongano alle conoscenze pregresse degli alunni, ma interagiscano con esse in modo significativo, favorendo processi di riorganizzazione, rielaborazione e costruzione consapevole del sapere.

Il laboratorio, inteso come ambiente di apprendimento flessibile e inclusivo, promuove il coinvolgimento attivo degli studenti, stimolando curiosità, ricerca, progettualità, collaborazione e autovalutazione. Attraverso metodologie quali learning by doing, problem solving, cooperative learning e didattica per competenze, nonché mediante la pratica del debate come strategia per lo sviluppo del pensiero critico, argomentativo e comunicativo, la scuola favorisce la partecipazione attiva degli studenti e la costruzione consapevole delle conoscenze.

L'offerta formativa è orientata allo sviluppo integrato del saper essere, saper fare, saper agire e dell'imparare ad imparare, in coerenza con i quattro assi culturali e con le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente. In tale prospettiva, la scuola progetta percorsi di orientamento formativo, finalizzati a sostenere gli alunni nella conoscenza di sé, nello sviluppo delle competenze trasversali e nella costruzione di scelte consapevoli per il proprio percorso di studio e di vita.

La valutazione assume una funzione prevalentemente formativa e orientativa e accompagna l'intero processo di insegnamento-apprendimento attraverso strumenti diversificati, osservazioni sistematiche, rubriche valutative, compiti autentici e momenti strutturati di autovalutazione e peer evaluation, con l'obiettivo di valorizzare i progressi, sostenere la motivazione e favorire il miglioramento continuo.

Gli elementi di innovazione della progettazione didattica includono l'uso sistematico e consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di inclusione, facilitazione e potenziamento degli apprendimenti. In coerenza con il PNSD e con le azioni del PNRR, la scuola investe nella formazione continua dei docenti e nella realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi — atelier creativi, aule immersive e aule 4.0 — che favoriscono metodologie didattiche attive, collaborative e inclusive,



contribuendo al miglioramento degli esiti di apprendimento e alla qualità complessiva dell'offerta formativa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica attiva, innovativa e laboratoriale per lo sviluppo delle competenze

Le azioni di ampliamento dell'offerta formativa, insieme alle attività pratiche basate sulla sperimentazione, sulla libera espressione creativa e sull'uso consapevole delle tecnologie, favoriscono la maturazione di competenze pratiche, cognitive e metacognitive in tutte le aree del pensiero, con particolare riferimento a quelle logico-matematiche, scientifiche e linguistico-espressive.

Tali azioni si concretizzano in esperienze di apprendimento attive, cooperative e contestualizzate, che promuovono la socializzazione, lo sviluppo emotivo-affettivo, l'inclusione e il benessere degli alunni.

Il potenziamento delle metodologie laboratoriali avviene attraverso approcci didattici innovativi di tipo attivo-esperienziale, quali cooperative learning, brainstorming, role playing, circle time, problem solving, problem based learning (PBL), flipped classroom, debate, learning by doing, tinkering, coding e pensiero computazionale, anche mediante l'uso del corpo e del movimento e di ambienti di apprendimento flessibili e digitali.

Tali metodologie offrono agli alunni un approccio trasversale e polivalente all'apprendimento, favorendo la consapevolezza dei processi cognitivi, l'incremento della motivazione, dell'interesse e del coinvolgimento nella vita scolastica.

Le visite guidate, gli incontri con esperti, i seminari, le mostre e altri eventi, realizzati sia all'interno della scuola sia nel territorio, promuovono la diffusione dei risultati e la disseminazione di una cultura del dialogo e dello scambio, contribuendo alla valorizzazione socio-culturale del territorio e allo sviluppo di una progettualità orientata al futuro.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Comunità di pratica per lo scambio di idee e crescita professionale

L'istituto promuove la creazione di una comunità di pratica per i docenti, finalizzata allo scambio di idee, alla condivisione di esperienze e alla crescita professionale. La comunità utilizza strumenti digitali come un sito web dedicato e una classe condivisa online per facilitare la collaborazione, raccogliere risorse e documentare buone pratiche. L'obiettivo è favorire la progettazione collaborativa, l'innovazione metodologica e l'aggiornamento continuo del corpo docente.

Applicazione di un curriculum sull'intelligenza artificiale

L'istituto sviluppa e sperimenta un curriculum sull'intelligenza artificiale, coerente con gli obiettivi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento. Il percorso intende integrare metodologie didattiche innovative e strumenti digitali, stimolando il pensiero critico e la creatività degli studenti. Gli insegnanti, attraverso attività laboratoriali e moduli interdisciplinari, applicano in classe strategie coerenti con gli obiettivi di apprendimento, promuovendo inclusione, partecipazione attiva e successo formativo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

LA CULTURA DELLA QUALITÀ COME MOTORE DELL'INNOVAZIONE E DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Lavorare secondo il criterio della qualità significa scegliere di mettere in discussione le pratiche consolidate, leggere i processi in chiave evolutiva e orientare consapevolmente l'azione educativa verso il miglioramento continuo. La valutazione non è intesa come mero adempimento formale, ma come leva strategica di innovazione, capace di guidare le decisioni, valorizzare le eccellenze e trasformare le criticità in opportunità di crescita. Attraverso un sistema strutturato di indicatori riferiti all'intero processo di insegnamento/apprendimento,



L'Istituto attiva feedback dinamici e mirati, che alimentano una riflessione professionale condivisa, orientata alla sperimentazione, alla revisione delle pratiche e alla ricerca di soluzioni sempre più efficaci ed efficienti. In questa prospettiva, la valutazione dell'efficacia diventa orizzonte comune dell'organizzazione scolastica, proiettandola verso le finalità dell'innovazione, del successo formativo e della riduzione della dispersione scolastica. In coerenza con il Piano di Miglioramento, l'Istituto promuove una valutazione formativa, trasparente e partecipata, sostenuta da azioni sistematiche di autovalutazione. Il monitoraggio costante delle attività previste nel PTOF consente di leggere in tempo reale i cambiamenti, orientare gli interventi e rafforzare una cultura professionale fondata sulla responsabilità, sulla condivisione e sul miglioramento intenzionale.

La valutazione curricolare come spazio di crescita

La valutazione curricolare è parte integrante della progettazione didattica e si configura come strumento di accompagnamento all'apprendimento, capace di rendere visibili i progressi e di dare senso al percorso formativo. Essa è orientata allo sviluppo delle competenze, intese come integrazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, e si fonda su indicatori e livelli di prestazione che rendono il giudizio chiaro, leggibile e formativo. La valutazione diventa così occasione di consapevolezza, attenta agli aspetti emotivi e motivazionali degli alunni, centrata sul processo più che sul risultato, capace di valorizzare i progressi in relazione alle potenzialità individuali e di sostenere la motivazione ad apprendere lungo tutto il percorso scolastico.

L'autovalutazione come pratica condivisa e innovativa

L'autovalutazione di istituto rappresenta una pratica riflessiva e trasformativa, che coinvolge l'intera comunità scolastica in un percorso di analisi, confronto e riprogettazione. In un'ottica di apertura e di rete, tale processo si arricchisce del contributo di enti esterni, istituzioni locali, associazioni e soggetti del territorio, favorendo uno sguardo plurale e contestualizzato sulla qualità dell'azione educativa. L'autovalutazione consente di misurare per migliorare, di riconoscere il valore delle buone pratiche e di orientare le scelte strategiche in modo consapevole, sostenendo l'innovazione didattica e organizzativa e rafforzando la corresponsabilità educativa.

Monitoraggio e valutazione: dati che guidano il cambiamento

Per tutti i progetti e le attività del PTOF sono previsti strumenti di monitoraggio e valutazione capaci di restituire una lettura significativa dei dati, sia quantitativi sia qualitativi. L'analisi dei risultati e dell'impatto delle azioni consente di verificare la coerenza tra progettazione e



realizzazione, di individuare tempestivamente eventuali criticità e di attivare interventi correttivi mirati. Il monitoraggio, inteso come processo vivo e orientato al futuro, coinvolge anche i partner esterni e diventa uno strumento strategico per sostenere decisioni fondate, promuovere l'innovazione e garantire un'offerta formativa sempre più rispondente ai bisogni degli alunni e del territorio.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto potenzia l'uso di strumenti digitali di comunicazione e piattaforme collaborative per facilitare la condivisione di informazioni, la partecipazione delle famiglie e la collaborazione tra docenti, studenti e soggetti esterni. La partecipazione attiva a reti territoriali e collaborazioni formalizzate con enti, associazioni e professionisti innovano la modalità di progettazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi. Questo approccio consente di creare una rete integrata e trasparente, rafforzando l'inclusione, il coinvolgimento della comunità educante e il successo formativo degli studenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per favorire didattica innovativa, inclusiva e laboratoriale, il nostro Istituto prevede interventi sulle infrastrutture scolastiche, con l'obiettivo di creare ambienti di apprendimento flessibili, coinvolgenti e tecnologicamente avanzati. L'adeguamento degli spazi consente di sperimentare nuove metodologie, supportare percorsi personalizzati e stimolare la partecipazione attiva degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla primaria.

Aula Miri: aula immersiva con pareti trasformabili in touchscreen interattivi, proiettori e sensori che permettono esperienze didattiche coinvolgenti e inclusive. Gli studenti diventano protagonisti delle attività, viaggiando nel tempo, esplorando luoghi lontani e l'universo, con contenuti adattabili a tutti i livelli di apprendimento



Aule 4.0: spazi dotati di arredi modulari e flessibili, banchi ribaltabili, isole modulari e L.I.M. touchscreen. Consentono rapide riconfigurazioni degli ambienti e l'applicazione di metodologie didattiche innovative, favorendo collaborazione, creatività e apprendimento attivo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Generazione 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "Generazione 4.0" intende realizzare un sistema di ambienti di apprendimento innovativi attraverso dotazioni digitali avanzate, strumenti e tecnologie digitali all'interno degli spazi aula individuati. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire per completare la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. L'innovazione degli spazi, gli arredi, le attrezzature e l'utilizzo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

pedagogie innovative consentiranno la trasformazione fisica e virtuale dell'aula, grazie al cambiamento delle tecnologie e alle tecniche di insegnamento apprendimento introdotte. Da un'analisi della situazione esistente, al fine di assicurare l'efficacia dell'intervento, si è deciso di puntare sul potenziamento e sull'integrazione di strumenti tecnologici e di arredi a supporto di una didattica innovativa e inclusiva. Attraverso la presente misura si intende realizzare n. 11 aule fisse e n. 7 aule mobili. Tale scelta a vantaggio di tutti gli alunni della Scuola nei due plessi, considerato che attraverso la rivisitazione dell'organizzazione, si cercherà di promuovere sempre più il lavoro per classi parallele, che attraverso l'interscambio delle aule consentirà la fruizione dei nuovi ambienti e strumenti a un numero maggiore di alunni. A maggior ragione le aule mobili consentiranno un effetto moltiplicatore rispetto alla fruizione e all'utilizzo di contenuti, metodi e strumenti innovativi per gli alunni e i docenti. La realizzazione del progetto, rappresenta un'azione coerente e di continuità con l'azione "Reti cablate e wireless React-Eu, nell'ambito della programmazione PON 2014-2020

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: OLTRE IL LIMITE 3D

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si intende utilizzare il laboratorio di informatica e l'ambiente multifunzionale presenti nel nostro Istituto. Tali spazi sono dotati di arredi adeguatamente configurati per le attività inerenti le STEM. Si intende potenziare gli ambienti al fine di favorire l'esperienza laboratoriale come punto di partenza e di mediazione per l'acquisizione di competenze e nozioni e per favorire l'area della produzione di contenuti originali da parte degli studenti. Grazie alla realtà virtuale e alla realtà aumentata si favorirà una esperienza di apprendimento completa e immersiva, capace di coinvolgere gli studenti e favorire la memorizzazione degli apprendimenti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Edu InFormazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto interviene per un sistema educativo di qualità, che guardi allo sviluppo professionale del personale della scuola, in coerenza con una rinnovata formazione iniziale, come a un obiettivo strategico e di respiro internazionale. La formazione in servizio diventa un "ambiente di apprendimento continuo, cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica. Il Progetto Edu InFormazione, prevede la realizzazione di percorsi formativi, laboratori di formazione sul campo e la creazione di comunità di pratiche per l'apprendimento, per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. La proposta risponde ai bisogni emersi attraverso la rilevazione del fabbisogno condotta all'interno dell'istituto, con tutto il personale.

Importo del finanziamento

€ 54.005,52

Data inizio prevista

Data fine prevista



31/03/2024

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Atelier Stem

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto nasce con lo scopo di avvicinare soprattutto le studentesse verso le materie STEM attraverso una diversificazione di attività: laboratori dedicati, visite nel mondo del lavoro, studio di personaggi femminili che hanno avuto successo nei settori scientifici e tecnologici ed incontri con donne che possano essere da testimonianza dell'affermazione femminile in ambienti lavorativi nei settori delle Tecnologie, delle Scienze e dell'Ingegneria. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il progetto si articola nelle seguenti sezioni: Women in STEM- Questa sezione intende condurre gli studenti alla scoperta di figure femminili che si sono contraddistinte nel campo delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche Le alunne studieranno le biografie di grandi donne, attraverso proiezione di video, letture di monografie dedicate, ricerche in rete. Meeting the STEM – La sezione prevede viaggi di istruzione ed incontri a scuola, mirati a scoprire tematiche scientifiche e tecnologiche con testimonianze di donne affermate in tali settori. Learning By Doing – La sezione comprende interventi all'interno di laboratori (laboratorio scientifico, laboratorio informatico, laboratorio di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

robotica educativa), per lo svolgimento di attività per lo sviluppo di competenze scientifiche, informatiche e digitali che coinvolgeranno gli alunni in “ambienti di apprendimento” stimolanti per lo sviluppo del pensiero scientifico, logico-matematico e computazionale. Gli insegnanti, nel ruolo di mediatori e facilitatori dell'apprendimento, condurranno le attività concernenti i contenuti, opportunamente scelti, mirati ad incrementare l'interesse verso le scienze, la tecnologia e l'informatica come atteggiamento di curiosità e stimolo alla ricerca, all'osservazione, alla sperimentazione in situazioni concrete, verso un apprendimento non formale ma attivo. Alcune attività concernono la “robotica educativa” come uno strumento per la trasmissione di un sapere multidisciplinare, di spessore educativo e formativo scientifico-tecnologico, linguistico artistico ed espressivo, che educa ad agire sulla realtà utilizzando le tecnologie esistenti. Essa con la sua valenza ludica, promuove un apprendimento attivo e cooperativo, del tipo “ learning by doing”, per lo sviluppo di competenze trasversali. SCUOLA PRIMARIA Il progetto si articola nelle seguenti sezioni: Women in STEM – Questa sezione intende condurre alla scoperta di figure femminili che si sono contraddistinte nel campo delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. Gli alunni studieranno le biografie di grandi donne, soprattutto “Storie della buonanotte per bambine ribelli 1-2” , ricercheranno i video ed altro materiale in rete. Use the STEM – La sezione prevede la realizzazione di Blog, pieghevoli e profilo Instagram (classi quinte) dedicato alle donne stem conosciute e studiate nella prima fase. If I were- In questa sezione gli studenti metteranno in scena una piccola rappresentazione teatrale nei panni delle giovani scienziate. SCUOLA DELL'INFANZIA Primi approcci alle scienze. Articolazione Prima fase- presenteremo i 4 elementi agli alunni, attraverso il libro “Giochi e attività con i 4 elementi” Seconda fase- sarà allestito un vero e proprio atelier scientifico e sensoriale, che stimoli l'osservazione diretta. Terza fase- restituzione attraverso lavoretti artistici e piccoli esperimenti.

Importo del finanziamento

€ 96.315,46

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Orienta il tuo domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di implementare una serie di interventi destinati a sostenere gli studenti della scuola di primo grado nel loro percorso educativo, con l'intento di prevenire situazioni di abbandono e frequenze irregolari. I moduli formativi saranno concepiti per facilitare il recupero delle competenze di base, promuovendo nel contempo l'autonomia degli alunni e un apprendimento significativo nelle varie discipline. È importante motivare gli studenti e aiutarli a sviluppare una consapevolezza delle proprie capacità, poiché ciò rappresenta un cardine fondamentale per instaurare un legame positivo e duraturo con l'istituzione scolastica di appartenenza. In questo contesto, saranno privilegiate azioni di mentoring e orientamento, mirate ad affrontare non solo le fragilità di natura personale, ma anche le lacune di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

preparazione che gli studenti non riescono a colmare a causa di esperienze scolastiche difficili. Gli interventi di supporto formativo saranno organizzati in piccoli gruppi, permettendo un approccio più diretto e specifico al recupero dei contenuti e alla comprensione della struttura epistemologica delle diverse discipline. Questo approccio consentirà a ciascun alunno di intraprendere un percorso progressivo verso l'acquisizione dell'autonomia operativa e di maturare una consapevolezza riguardo alle proprie potenzialità, contribuendo così al miglioramento della propria vita e della comunità in cui si inserisce. Il progetto prevede l'implementazione di attività dedicate alle famiglie, mirate a sostenere coloro che si trovano in situazioni di fragilità socio-culturale e territoriale, contribuendo a creare un ambiente educativo più coeso e inclusivo.

Importo del finanziamento

€ 78.461,84

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	94.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	94.0	0

Approfondimento

La scuola promuove progetti orientati all'innovazione didattica e organizzativa, in coerenza con le azioni del PNRR, al fine di migliorare la qualità dei processi di insegnamento e apprendimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Particolare attenzione è rivolta alla crescita professionale dei docenti, attraverso percorsi di formazione continua finalizzati allo sviluppo di nuove competenze metodologiche e digitali. Parallelamente, le attività di formazione rivolte agli alunni mirano al consolidamento di competenze durature, intese come un “possesso per sempre”, utili per il loro percorso personale, scolastico e futuro. Le attività saranno successivamente esplicitate in modo dettagliato nella sezione dedicata all'Offerta formativa.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

CURRICOLO VERTICALE

Il PTOF 2025-2028 del nostro Istituto prende la denominazione di "Uniti nella diversità viaggiamo verso il futuro". Vogliamo intendere il percorso dei nostri alunni all'interno della nostra scuola come un'interessante viaggio. Il viaggio implica un cambiamento, una trasformazione che avviene attraverso la visione di nuovi scenari, il confronto con gli altri e l'apertura verso nuovi orizzonti. Un viaggio, se ben organizzato e se ha delle buone guide, porta all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, che possono entrare a far parte del bagaglio culturale di ogni discente. Il piano si concretizza nella realizzazione di un curriculum d'Istituto unitario verticale, a partire dal quale i docenti, individuando le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche più efficaci e le strategie più idonee, assicurano l'integrazione fra le discipline rafforzando le trasversalità e le interconnessioni del loro insegnamento.

Il suddetto curriculum d'Istituto si declina in tre annualità:

"lo esploratore di diritti e di doveri" (prima annualità);

"lo pioniere del mondo che vorrei" (seconda annualità);

"lo costruttore del mio domani" (terza annualità).

La specifica identità educativa e formativa di ciascun ordine di scuola, lungo un percorso progressivo e continuo, è scandita in obiettivi organizzati in nuclei tematici definiti in relazione a periodi didattici lunghi: un anno scolastico, l'intero triennio della scuola dell'Infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria e l'intero triennio della scuola secondaria. In maniera diversificata ma al tempo stesso complementare i tre ordini di Scuola mirano al raggiungimento della:

"Costruzione del Sé in relazione agli altri", attraverso lo sviluppo delle competenze per la pratica della convivenza civile e per l'esercizio della cittadinanza attiva;

"Costruzione del Sé in un ambiente sostenibile", attraverso la comprensione del mondo naturale e artificiale, l'acquisizione delle conoscenze del patrimonio culturale e lo sviluppo di atteggiamenti di salvaguardia e di recupero dell'ambiente stesso.

"Costruzione del sé ed apertura al cambiamento", attraverso l'acquisizione di un pensiero critico, che permetta ai discenti di vivere bene all'interno di una società in continua evoluzione, caratterizzata



dalla globalizzazione e dall'innovazione tecnologica.

Il nostro intento è quello di accompagnare gli alunni in questo viaggio volto alla costruzione della propria identità, affinché un giorno possano divenire viaggiatori consapevoli, autodeterminati e cittadini del mondo. La progettazione del curricolo verticale triennale si svilupperà grazie al lavoro sinergico dei dipartimenti, delle intersezioni, dei consigli di classe, delle Commissioni e troverà il suo naturale sviluppo nei gruppi di classe parallele ed attraverso progetti in rete con scuole, associazioni ed Enti locali. Il curricolo, ispirato al principio della continuità educativa, consente la gestione in maniera coordinata delle fasi di passaggio da un ciclo all'altro, attraverso il potenziamento della collegialità tra i docenti e la valorizzazione delle professionalità. Esso si qualifica inoltre per il potenziamento delle metodologie laboratoriali che valorizzano l'attività sperimentale, offrendo agli alunni un approccio metacognitivo polivalente trasversale, affinché i contenuti e le attività proposte non si sovrappongano alle conoscenze già possedute, bensì interagiscano con esse verso nuovi processi di ristrutturazione, di riorganizzazione e di rielaborazione del sapere.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Sezione Primavera

L'orario per le sezioni Primavera sarà il seguente:

8,00-14,00

Scuola Infanzia

Monte ore: 25 ore/40 ore settimanali

L'orario per la scuola dell'Infanzia sarà il seguente:

8,00-13,00 dal lunedì al venerdì (tempo ridotto)

- dal lunedì al venerdì: 8, 00-13,00 per le Sezioni A e B di via Salonicco;
- dal lunedì al venerdì: 8,00-13,00 per le Sezioni C, E di Via Caviaga;

8,00-16,00 dal lunedì al venerdì (tempo piano)

- dal lunedì al venerdì: 8,00-16,00 per le sezioni F, G, H, L, I di via Pandino;
- dal lunedì al venerdì: 8,00-16,00 per la sezione D di via Salonicco;
- dal lunedì al venerdì: 8:00-16:00 per le sezioni M e N di via Genova.



Scuola Primaria

Monte ore: 27/29 ore settimanali

(Classi I, II, III)

Monte ore: 27 ore settimanali

Orario lezioni:

8.05 13.35 (dal lunedì al giovedì)

8.05 13.05 (venerdì)

(Classi IV, V)

Monte ore: 29 ore settimanali

Orario lezioni

8.05 - 13.35 (lunedì, mercoledì, giovedì)

8.05 -14.30 (martedì)

8.05 -14,00 (venerdì)

Nel nuovo a.s. 2025-2026, nella Scuola Primaria sarà attivata una sezione a tempo pieno, in presenza di iscritti.

Scuola Secondaria I Grado

Monte ore: 30 unità orarie da 60 minuti

Per la Scuola Secondaria di I Grado verrà seguito il seguente orario:

8:00 -14.00 (dal lunedì al venerdì)

MONTE ORE PREVISTO PER INSEGNAMENTO TRASVERSALE ED. CIVICA

In applicazione alla legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e del D.M. 7 settembre 2024 n. 173 contenente l'aggiornamento delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad



aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Come recita l'art.7 della Legge la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie e promuove comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro. In relazione ai tre nuclei tematici, la Costituzione, lo sviluppo economico e sostenibilità, la cittadinanza digitale, a cui fa riferimento il testo normativo, si prevede la realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari trasversali (due per quadrimestre coinvolgendo tutte le discipline curricolari), per un totale di almeno 33 ore). Qualora si reputasse necessario, potrebbe essere dedicata qualche ora in più allo svolgimento di alcuni argomenti.

INSEGNAMENTO MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della materia alternativa alla religione cattolica nasce nel rispetto e nell'osservanza di quanto stabilito dalla C. M. n. 110 del 29/12/2011, che disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado. In particolare la C.M. a riguardo dell'Insegnamento della religione cattolica e attività alternative prescrive che "la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta". Il Collegio dei docenti nella scelta delle attività alternative all'insegnamento della IRC ha optato per le attività didattiche e formative. Il progetto nasce dalla consapevolezza che la progettualità nella scuola deve essere effettuata in maniera mirata, nell'osservanza della "qualità" di un servizio educativo improntato al soddisfacimento delle richieste dei genitori degli alunni, che sappiano tradursi in reali istanze formative. Ci si propone, dunque, di motivare gli alunni ad un utilizzo consapevole del tempo, evitando che l'ora alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica diventi un momento di disimpegno e sia invece occupata in attività utili sia alla didattica curricolare sia alla formazione della persona.

INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Dall'anno scolastico 2019/2020 la scuola secondaria di I Grado dell'Istituto ha attivato un corso ad indirizzo musicale. Tale indirizzo è stato regolamentato dalla Legge 124/99 con lo scopo di condurre gli alunni all'acquisizione del primo livello della formazione musicale Statale garantendo la formazione gratuita in uno strumento musicale. In applicazione al Decreto Interministeriale n. 176 del 01/07/2022 e come esplicitato nella Nota ministeriale prot. 22536 del 5 settembre 2022 a decorrere dal 1° settembre 2023 i corsi di strumento musicale verranno ricondotti a percorsi a indirizzo musicale allo scopo di favorire "l'acquisizione del linguaggio musicale" tramite l'integrazione delle plurime dimensioni della materia, con particolare riguardo agli aspetti tecnico pratici, teorici, lessicali, storico-culturali. L'Istituto al fine di diffondere la pratica strumentale ha offerto l'opportunità a tutti i futuri discenti delle classi prime di intraprendere la scelta dello strumento a prescindere dal corso di inserimento al 1° anno della scuola secondaria di 1° grado. Si sono creati, pertanto, gruppi classe di alunni provenienti da sezioni diverse. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato. Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari. Da diversi anni l'istituto attua attività di potenziamento musicale anche nella scuola primaria sia in orario curriculare che extracurriculare con progetti di ampliamento dell'offerta formativa e come attività di orientamento/continuità tra classi ponte. Nell'ambito delle attività di potenziamento musicale rivolte agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria con particolare predisposizione alla musica si svolgono attività di propedeutica musicale, canto corale e avviamento allo strumento musicale. Sostengono esibizioni individuali e musica d'ensemble nel corso dell'anno in occasione di saggi, rassegne, concorsi, concerti come il concerto di Natale come quello di chiusura dell'anno scolastico e tutte le altre manifestazioni in itinere. Tutte le attività sono condotte da insegnanti interni specializzati. A partire dall'a.s. 2023/2024 l'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che potranno essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto si propone di offrire per il triennio 2025-2028 dei progetti curricolari ed extracurricolari, finalizzati al conseguimento degli obiettivi prefissati nel piano di miglioramento. Le attività progettuali prediligeranno il metodo pratico e faciliteranno l'apprendimento attivo, collaborativo, la libera espressione creativa, attraverso l'uso di una pluralità di linguaggi verbali e non verbali, il



linguaggio del corpo e la manipolazione. Ciascun progetto è rivolto a singole classi, a gruppi di alunni oppure all'intero ordine di scuola. L'apporto delle professionalità dell'organico potenziato consentirà l'intervento di figure esperte nelle metodologie innovative per l'insegnamento della musica, delle lingue straniere della matematica, delle tecnologie informatiche, delle attività motorie e si rivelerà come il più efficace ed efficiente contributo al successo del progetto di arricchimento dell'offerta formativa, per il miglioramento ed il potenziamento dei processi di insegnamento - apprendimento. La compresenza di docenti, sia in fase di progettazione che durante lo svolgimento delle attività progettuali, promuoverà il reciproco scambio ed arricchimento professionale. Permetterà anche lo scambio dei dati relativi alla ricaduta del percorso progettuale sul rendimento scolastico al fine di realizzare, in tempo utile, gli opportuni aggiustamenti e le opportune correzioni al piano delle attività progettuali. Qui di seguito vengono indicati, in riferimento alle diverse aree, i progetti su cui lavoreranno i docenti dell'Istituto verticalmente.

Area Continuità, orientamento e dispersione

- Progetto Orientamento
- Progetto di potenziamento per le abilità di base
- Progetto sportello psicopedagogico

Area Potenziamento linguistico-espressivo

- Attività di lettura espressiva e storytelling
- Percorsi di scrittura creativa
- Laboratorio arti espressive
- Attività di drammatizzazione
- Incontri con l'autore
- Salone del libro
- Debate

Area potenziamento musicale

- Potenziamento musicale Scuola Primaria
- Concerti musicali
- Corale d'Istituto
- Corsi di propedeutica musicale

Area potenziamento linguistico (Progetto Europa)

- Progetto E-twinning



- Progetto CLIL e Mini CLIL
- Visione di film in L2
- Progetto Erasmus Plus
- Gemellaggi elettronici tra Scuole e partenariati europei in lingua inglese, francese e spagnola
- Drammatizzazione in lingua inglese e francese

Area Sport e movimento, prevenzione e salute, ecologia e ambiente

- Progetto Educazione alimentare
- Progetto gruppo sportivo
- Progetto sport, benessere e salute
- Progetto scuola pulita

Area della Cittadinanza attiva e convivenza civile, prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

- Progetto sicurezza stradale
- Elezioni CSRR
- Progetto di educazione civica
- Iniziative "CUORICONNESSI"
- Incontri con Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia di Stato e Magistrati

Area della Solidarietà

- Iniziative pro UNICEF
- Iniziative pro ADOCES
- Iniziative pro UNITALSI
- Iniziative pro AISM
- Iniziative pro PROCIVIS
- Iniziative Telethon
- Iniziative Fast

Area potenziamento matematico-scientifico

- Giochi matematici
- Didattica con Geogebra
- Attività di problem solving
- Scacchi
- Robotica



PROGETTI FIS 2025/2026

- Un legame per crescere (Sezione Primavera-Scuola Infanzia)
- Remigini in viaggio verso il futuro (Scuola Infanzia-Scuola Primaria)
- Muoversi e crescere (Classi I e II Scuola Primaria)
- Matematichiamo (Classi III-IV-V Scuola Primaria - Classi I-II-III Scuola Secondaria)
- Più forti in matematica (Classi I-II-III Scuola Secondaria)
- Leggere per incontrare, incontrare per crescere (Classi I-II-III Secondaria)
- Certificazione di lingua francese Delf Scolaire A1 (Classi II-III Scuola Secondaria)
- Linguae vivae, mentes apertae (Classi III Scuola Secondaria)
- Genitori all'opera (genitori)
- Un'ora per me: mamme in armonia (genitori)

PROGETTI RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (DM19/24)

- N. 2 Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (Classi S.S. I Grado)
- Percorsi di orientamento con i genitori (classi S.S. I Grado).

Si fa presente che 26 corsi di mentoring, 12 corsi di potenziamento delle abilità di base, 1 percorso formativo e laboratoriale curriculare sono stati svolti tra il mese di febbraio e il mese di giugno 2025.

PROGETTI ARTISTICAMENTE IMPARO 2 _ AGENDA SUD _ PIANO COESIONE ITALIA 21/27

- Let's do it (Classi V Primaria)
- One...two...three play with me! (Classi V Primaria)
- Con un libro si può...(Classi V Primaria)
- Tra banchi e palcoscenico (Classi V Primaria)
- Cervelli... in rivolta (Classi V Primaria)
- Che passione (Classi IV Primaria)
- Storie fatte ad arte (Classi III Primaria)
- Ad un passo dai geni (Classi IV Primaria)
- Magnamatica (Classi II Primaria)

PROGETTI RICOMINCIAMO INSIEME _ PIANO ESTATE _ PIANO COESIONE ITALIA 21-27

- Logica e realtà 1 (Classi III Primaria)
- Parole in gioco (Classi III-IV Primaria)
- English for life (Classi III-IV Primaria)



- Canta e cunta (Classi III-IV Primaria)
- Logica e realtà 2 (Classi IV-V Primaria / Classi I Secondaria)
- Impariamo all'aperto (Classi V Primaria / Classi I Secondaria)
- Crea, comunica e condividi (Classi II-III Secondaria)

PROGETTI IN BUSSOLA VERSO L'OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIANO COESIONE ITALIA 21_27

- Discovering yourself 1 - Lingue in viaggio: esplora il mondo con le lingue (Classi III Secondaria)
- Discovering yourself 2 - Costruisci il futuro con la robotica (Classi II-III Secondaria)
- Discovering yourself 3 - Esperimenti e scienza in azione (Classi II-III Secondaria)
- Discovering yourself 4 - Il mondo classico: echi di eternità (Classi III Secondaria)
- Discovering yourself 5 - Radici nel territorio: sguardo al futuro (Classi III Secondaria)
- Discovering yourself 6 - La forza delle idee: crescere con i debate (Classi II- III Secondaria)

PROGETTO, PAROLE DI PIETRA E DI LUCE: LA SICILIA DEI RACCONTI", PROMOSSO DALLA RETE DI SCOPO "NARRATORI DI SICILIA"

La realizzazione di tutte le attività progettuali prevede l'organicità e la continuità degli interventi diversificati, per il conseguimento di un unico progetto integrato di scuola unitaria, rivolto alla piena formazione della personalità degli studenti, attraverso azioni permanenti di monitoraggio e di valutazione degli interventi. La scuola, in continuità con i progetti intrapresi negli anni precedenti, parteciperà a ulteriori bandi e opportunità di finanziamento e, al contempo, destinerà risorse proprie al fine di ampliare e qualificare l'offerta formativa e sostenere l'innovazione didattica e organizzativa, ai sensi delle priorità desunte dal RAV. Si rimanda per una descrizione completa delle attività alla sezione "iniziative di ampliamento all'offerta formativa".

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Dipartimento per l'inclusione proporrà, in linea di continuità con quanto fatto finora, l'attuazione di progetti educativi per alunni con disabilità. Per garantire l'inclusione saranno attivi, in continuità con gli anni precedenti, lo sportello psicopedagogico, lo sportello Benessere a scuola, lo sportello DSA. La scuola, per rendere efficace il suo intervento educativo, lavorerà in sinergia con le famiglie e in rete con le agenzie del territorio (CTS, ASP, GOSP, Comune di Gela, Provincia di Caltanissetta, Regione Sicilia, Neuropsichiatri, pediatri e terapisti, enti e associazioni, parrocchie e altre scuole). Come previsto dal Piano Scolastico per la didattica digitale integrata, l'I.C. "G. Verga", tramite le FFSS Inclusione e Pari Opportunità, in accordo con le famiglie, adotterà le misure più adeguate ed efficaci per ogni alunno BES, sulla base delle sue specifiche esigenze al fine di garantire l'inclusione e il successo personale e formativo.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CAVIAGA E VIA PANDINO	CLAA81101G
"G. VERGA" - VIA SALONICCO N. 2	CLAA81103N
"LEONARDO SCIASCIA"	CLAA81104P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIANNI RODARI" GELA	CLEE81101R
"G. VERGA" - VIA SALONICCO N. 2	CLEE81102T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. VERGA - GELA	CLMM81101Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "G. VERGA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CAVIAGA E VIA PANDINO CLAA81101G

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "G. VERGA" - VIA SALONICCO N. 2
CLAA81103N**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "LEONARDO SCIASCIA" CLAA81104P

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIANNI RODARI" GELA CLEE81101R

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "G. VERGA" - VIA SALONICCO N. 2
CLEE81102T**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G. VERGA - GELA CLMM81101Q - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione alla legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e del D.M. 7 settembre 2024 n. 173 contenente l'aggiornamento delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Come recita l'art.7 della Legge la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie e promuove comportamenti



improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro. In relazione ai tre nuclei tematici, la Costituzione, lo sviluppo economico e sostenibilità, la cittadinanza digitale, a cui fa riferimento il testo normativo, si prevede la realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari trasversali (due per quadrimestre coinvolgendo tutte le discipline curriculari), per un totale di almeno 33 ore. Di seguito viene fornito il numero di ore per disciplina nelle classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado. Qualora si reputasse necessario, potrebbe essere dedicata qualche ora in più allo svolgimento di alcuni argomenti.

Approfondimento

Approfondimento insegnamento e quadri orari d'Istituto

Sezione Primavera

L'orario per le sezioni Primavera sarà il seguente:

8,00-14,00

Scuola Infanzia

Monte ore: 25 ore/40 ore settimanali

L'orario per la scuola dell'Infanzia sarà il seguente:

- dal lunedì al venerdì: 8, 00-13,00 per le Sezioni A e B di via Salonicco;
- dal lunedì al venerdì: 8,00-13,00 per le Sezioni C, E di Via Caviaga ;
- dal lunedì al venerdì: 8.00-13.00 per la sezione M di via Genova.

L'organizzazione oraria prevede anche lo svolgimento dell'orario "scivolato", per protrarre il servizio fino alle 13,15.

- dal lunedì al venerdì: 8,00-16,00 per le sezioni F, G, H, L, I di Via Pandino;
- dal lunedì al venerdì: 8,00-16,00 per la sezione D di via Salonicco;
- dal lunedì al venerdì: 8:00-16:00 per la sezione N di via Genova.
-



Scuola Primaria

Monte ore: 27/29 ore

A partire dall'a.s. 2019/2020, il Collegio dei Docenti, nell'esercizio dell'autonomia didattica prevista dal DPR 275/1999, artt. 4 e 5, ha deliberato la flessibilità dell'organizzazione dei tempi di insegnamento in funzione dei ritmi di apprendimento degli alunni. Per gli aa.ss. 2022/2023 e 2023/2023, è stata adottata la riduzione dell'unità oraria da 60 a 55 minuti, al fine di migliorare l'articolazione dell'offerta formativa, garantendo il monte ore complessivo delle discipline e destinando i tempi residui ad attività curriculari di potenziamento. In applicazione della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, dall'a.s. 2022/2023 è stato introdotto l'insegnamento di educazione motoria nella classe quinta della scuola primaria e, a decorrere dall'a.s. 2023/2024, anche nella classe quarta. Tale insegnamento, affidato a docenti specialisti in possesso di idoneo titolo, è parte integrante del curriculum obbligatorio ed è aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 29 ore previsto dal DPR 89/2009. Per le classi quarte e quinte, le ore di educazione motoria sostituiscono quelle di educazione fisica precedentemente svolte dai docenti di posto comune; le ore così liberate sono riallocate ad altre discipline del curriculum obbligatorio, in particolare italiano e matematica, in coerenza con le Indicazioni nazionali di cui al DM 254/2012. In via transitoria, fino all'emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di educazione motoria fa riferimento ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento dell'educazione fisica previsti dalle Indicazioni nazionali. I docenti specialisti partecipano a pieno titolo al team docente e alle operazioni di valutazione.

In base alla nuova organizzazione verrà seguito il seguente quadro orario:

(Classi I, II, III)

Monte ore: 27 ore settimanali

Orario lezioni:

8.05 13.35 (dal lunedì al giovedì)

8.05 13.05 (venerdì)

(Classi IV, V)

Monte ore: 29 ore settimanali

Orario lezioni:



8.05 - 13.35 (lunedì, mercoledì, giovedì)

8.05 -14.30 (martedì)

8.05 -14,00 (venerdì)

Scuola Secondaria I Grado

Monte ore: 30 unità orarie da 60 minuti

Per la Scuola Secondaria di I Grado verrà seguito il seguente orario:

8:00 -14.00 (dal lunedì al venerdì)

Per l'a.s. 2026/2027, la scuola prevede, in presenza di un numero sufficiente di iscritti, l'attivazione di un corso trilingue nella scuola secondaria di primo grado, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche in inglese, francese e tedesco/spagnolo. Il percorso integrerà attività laboratoriali, progetti digitali e percorsi di conversazione, con una distribuzione equilibrata delle ore curriculari tra le discipline di base e le lingue straniere, favorendo lo sviluppo delle competenze comunicative e interculturali degli studenti. Sarà inoltre attivata una classe primaria a tempo pieno (40 ore settimanali), che prevede un'articolazione del curriculum con potenziamento delle discipline linguistiche e matematiche, laboratori, progetti digitali, educazione motoria e percorsi di cittadinanza attiva. L'organizzazione del tempo scuola sarà flessibile e inclusiva, rispettando i ritmi di apprendimento degli alunni e garantendo la personalizzazione dei percorsi, in conformità alle Indicazioni nazionali (DM 254/2012) e alla normativa vigente sul tempo pieno. La conferma di entrambe le iniziative rimane subordinata al raggiungimento del numero minimo di iscritti previsto, nel rispetto del DPR 275/1999, artt. 4 e 5, e della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.





Curricolo di Istituto

I.C. "G. VERGA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale del nostro Istituto, interpreta il percorso degli studenti come un vero e proprio viaggio educativo, in cui il cambiamento e la scoperta di nuovi scenari diventano strumenti per acquisire conoscenze, competenze e abilità che arricchiscono il bagaglio culturale di ciascun discente. Questo percorso è progettato in modo unitario e verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, attraverso una pianificazione collegiale dei docenti che, lavorando in team, individuano esperienze di apprendimento significative e strategie didattiche integrate.

Il curriculum d'Istituto si sviluppa lungo tre annualità che scandiscono il viaggio formativo: la prima annualità, denominata "lo esploratore di diritti e doveri", introduce gli studenti alla conoscenza dei principi fondamentali della convivenza civile e della cittadinanza, favorendo il rispetto reciproco, la collaborazione e la partecipazione attiva; la seconda, "lo pioniere del mondo che vorrei", accompagna gli alunni nella comprensione del mondo naturale, artificiale e culturale, stimolando comportamenti responsabili verso l'ambiente e la società e promuovendo un approccio consapevole alla sostenibilità; la terza annualità, "lo costruttore del mio domani", consolida le competenze cognitive e sociali, sviluppa il pensiero critico e la capacità di affrontare contesti complessi e in continua evoluzione, stimolando gli studenti a progettare in maniera autonoma il proprio futuro.

La progettazione dei percorsi è basata su una visione integrata dell'innovazione didattica. Metodologie attive e laboratoriali, strumenti digitali avanzati, coding e robotica educativa vengono utilizzati per rendere l'apprendimento coinvolgente e significativo. Gli ambienti innovativi dell'Istituto, quali gli atelier creativi, le aule immersive e le aule 4.0, insieme a un costante aggiornamento dei docenti, permettono di coniugare didattica inclusiva e digitale,



favorendo la collaborazione tra alunni e docenti e sostenendo pratiche di apprendimento condiviso.

I percorsi curricolari ed extracurricolari sono attentamente programmati e coordinati dai team dei dipartimenti, includendo il debate, laboratori interdisciplinari, percorsi di orientamento e, nella Secondaria di primo grado, il corso trilingue. Per la primaria, la possibilità di attivare una classe a tempo pieno, qualora le iscrizioni lo consentano, offre ulteriori spazi di personalizzazione e potenziamento delle competenze. La valutazione, concepita come strumento formativo e orientativo, accompagna l'intero percorso degli studenti, valorizzando progressi, motivazione e miglioramento continuo attraverso osservazioni sistematiche, rubriche, compiti autentici e autovalutazione.

In questo modo, il curricolo d'Istituto realizza un progetto organico, sostenuto dalla collegialità dei docenti e dall'innovazione metodologica e tecnologica, volto a garantire un'esperienza educativa coerente, inclusiva e stimolante lungo tutto il percorso scolastico.

Allegato:

progettazione tematica triennale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli cittadini in azione: esplorare, rispettare, partecipare

Nella nostra scuola, la Scuola dell'Infanzia rappresenta uno spazio privilegiato per la sensibilizzazione alla cittadinanza, nel quale i bambini, attraverso il gioco, le attività quotidiane e le esperienze educative, iniziano a comprendere il valore della comunità e delle relazioni con gli altri. I campi di esperienza indicati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, come precisato nell'Allegato A delle Linee guida, contribuiscono a sviluppare la consapevolezza della propria identità e quella altrui, a riconoscere affinità e differenze e a maturare atteggiamenti di rispetto, cura e responsabilità.

Le attività sono progettate per stimolare curiosità e interesse verso l'ambiente naturale e umano, promuovendo comportamenti rispettosi verso tutte le forme di vita e verso i beni comuni. L'approccio attivo, concreto e operativo adottato nella nostra scuola permette inoltre di introdurre progressivamente i bambini all'uso responsabile dei dispositivi tecnologici, nei quali vengono guidati alla consapevolezza dei rischi e dei benefici in funzione dell'età e dell'esperienza.

Con il supporto e la regia degli insegnanti, i bambini iniziano a comprendere concetti fondamentali per la vita civile: prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, riconoscere i principi di solidarietà e uguaglianza, rispettare le diversità e comprendere la relazione tra diritti e doveri. In questo contesto, la nostra Scuola dell'Infanzia diventa un vero e proprio laboratorio di cittadinanza, nel quale le prime esperienze di responsabilità e partecipazione pongono le basi per la costruzione di una società più democratica, equa e sostenibile.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Ai fini di una realizzazione coerente e verticale del nostro piano triennale dell'offerta formativa, la progettazione del curricolo verticale triennale "Uniti nella diversità, viaggiamo verso il futuro" si svilupperà grazie al lavoro sinergico dei dipartimenti, delle intersezioni, dei consigli di classe, delle Commissioni e trova il suo naturale sviluppo nei gruppi di classe parallele ed attraverso progetti in rete con scuole, associazioni ed Enti locali. Ispirata al principio della continuità educativa, consente la gestione in maniera coordinata delle fasi di passaggio da un ciclo all'altro, attraverso il potenziamento della collegialità tra i docenti e la valorizzazione delle professionalità. Essa si qualifica inoltre per il potenziamento delle metodologie laboratoriali che valorizzano l'attività sperimentale, offrendo agli alunni un approccio meta cognitivo polivalente trasversale, affinché i contenuti e le attività proposte non si sovrappongano alle conoscenze già possedute, bensì interagiscano con esse verso nuovi processi di ristrutturazione, di riorganizzazione e rielaborazione del sapere.



Allegato:

progettazione dipartimentale verticale trasversale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella definizione di questo curricolo si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e progettando un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali per un ambito favoriscono la competenza in un altro. La scuola dell'infanzia è orientata alla formazione della personalità delle bambine e dei bambini per farli crescere come soggetti liberi e responsabili, coinvolgendoli in processi di continua interazione con i coetanei, gli adulti, la cultura e l'ambiente che li circonda. La scuola primaria, mirata all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali, offre ai nostri alunni l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. La scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale. Essa, secondo la legge istitutiva, "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva.

Allegato:

percorso di educ. civica .pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza della nostra scuola è progettato per guidare gli studenti verso il SAPER ESSERE, SAPER FARE, SAPER AGIRE e IMPARARE AD IMPARARE, promuovendo un apprendimento permanente che accompagna ogni alunno lungo tutto il percorso scolastico. Il processo educativo si sviluppa come un percorso unitario di insegnamento-apprendimento che integra i saperi disciplinari con le competenze trasversali, valorizzando le dimensioni metacognitiva, socio-emotiva e motivazionale. Tutte le attività sono organizzate in riferimento ai quattro assi culturali – linguistico, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale – e si collegano ai tre ambiti interconnessi delle otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo nel 2006. In questo quadro, la scuola promuove esperienze concrete di cittadinanza attiva, responsabilità, rispetto della diversità e tutela dell'ambiente, stimolando gli studenti a confrontarsi con situazioni reali e a sviluppare comportamenti consapevoli, inclusivi e partecipativi. L'approccio didattico adottato valorizza la collaborazione, la progettualità e l'autonomia, favorendo l'uso di laboratori, strumenti digitali e metodologie innovative. In questo modo gli studenti consolidano competenze cognitive, creative ed etiche, sviluppano capacità critica e capacità di problem solving, acquisendo strumenti indispensabili per diventare cittadini competenti, responsabili e consapevoli.

Allegato:

competenze chiave.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Per la Scuola Secondaria I Grado la quota di autonomia non è prevista. Tuttavia, attraverso la cattedra di potenziamento, assegnata alla scuola anche per l'a.s. 2025/2026 sono state promosse iniziative e attività in ambito artistico e musicale.



Indirizzo musicale Scuola Secondaria I Grado

Dall'anno scolastico 2019/2020 la scuola secondaria di I Grado dell'Istituto ha attivato un corso ad indirizzo musicale. Tale indirizzo é stato regolamentato dalla Legge 124/99 con lo scopo di condurre gli alunni all'acquisizione del primo livello della formazione musicale Statale garantendo la formazione gratuita in uno strumento musicale. In applicazione al Decreto Interministeriale n. 176 del 01/07/2022 e come esplicitato nella Nota ministeriale prot. 22536 del 5 settembre 2022 a decorrere dal 1 settembre 2023 i corsi di strumento musicale verranno ricondotti a percorsi a indirizzo musicale allo scopo di favorire "l'acquisizione del linguaggio musicale" tramite l'integrazione delle plurime dimensioni della materia, con particolare riguardo agli aspetti tecnico pratici, teorici, lessicali, storico-culturali. L'Istituto al fine di diffondere la pratica strumentale ha offerto l'opportunità a tutti i futuri discenti delle classi prime di intraprendere la scelta dello strumento a prescindere dal corso di inserimento al 1° anno della scuola secondaria di 1° grado. Si sono creati, pertanto, gruppi classe di alunni provenienti da sezioni diverse. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato. Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari. Da diversi anni l'istituto attua attività di potenziamento musicale anche nella scuola primaria sia in orario curriculare che extracurriculare con progetti di ampliamento dell'offerta formativa e come attività di orientamento/continuità tra classi ponte. Nell'ambito delle attività di potenziamento musicale rivolte agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria con particolare predisposizione alla musica si svolgono attività di propedeutica musicale, canto corale e avviamento allo strumento musicale. Sostengono esibizioni individuali e musica d'ensemble nel corso dell'anno in occasione di saggi, rassegne, concorsi, concerti come il concerto di Natale come quello di chiusura dell'anno scolastico e tutte le altre manifestazioni in itinere. Tutte le attività sono condotte da insegnanti interni specializzati. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che potranno essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.



Attività di potenziamento musicale e motorio - Primaria

Il PTOF del nostro Istituto prevede attività di potenziamento musicale a partire dalle classi terze della scuola primaria e attività di potenziamento motorio per le classi prime, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze espressive, creative e motorie, promuovendo al contempo il benessere e la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Proposte per l'anno scolastico 2026/2027

In coerenza con le finalità del PTOF e con le esigenze emerse dal contesto scolastico, l'Istituto intende attivare, a partire dal prossimo anno scolastico, nuove sperimentazioni curriculari finalizzate all'innovazione didattica, all'inclusione e al potenziamento delle competenze.

Sperimentazione del tempo pieno – Scuola Primaria

Si propone l'attivazione del tempo pieno sperimentale nella scuola primaria, con un monte ore settimanale ampliato rispetto al tempo ordinario, finalizzato a garantire tempi distesi di apprendimento, attività laboratoriali, potenziamento delle competenze di base e personalizzazione dei percorsi. L'organizzazione del tempo scuola favorirà il benessere degli alunni e lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali.

Proposta di corso trilingue – Scuola Secondaria di I grado

Si propone l'attivazione di un corso trilingue nella scuola secondaria di primo grado, con un potenziamento del monte ore dedicato alle lingue straniere, anche attraverso una rimodulazione del curriculum e l'utilizzo di metodologie CLIL. Il percorso è finalizzato a rafforzare il plurilinguismo, la dimensione europea del curriculum e a sostenere scelte orientative consapevoli.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "G. VERGA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento KA1**

Negli anni precedenti la scuola si era già orientata verso una dimensione europea grazie alla partecipazione al Programma Erasmus nell'ambito dei Partenariati KA2 e con i progetti k101 riservati alla sola formazione dei docenti. L'istituto Giovanni Verga, pertanto, grazie alla partecipazione alla candidatura ERASMUS K120 presentata nell'ottobre 2022 è divenuta scuola Accreditata Erasmus+ fino al 2027 ottenendo una valutazione pari a 95/100. L'obiettivo è quello di realizzare a lungo termine gli obiettivi prefissati di internazionalizzazione dei curricula e sviluppo delle professionalità operanti all'interno dell'istituzione scolastica per accrescere la capacità di operare a livello internazionale e intervenire con un'offerta formativa qualificata e diversificata rispondente ai diversi bisogni dell'utenza.

La scuola al fine di orientarsi verso l'innovazione e l'internazionalizzazione dei percorsi, si è dotata anche di un Piano strategico di internazionalizzazione i cui obiettivi, declinati nel "Erasmus Plan" del Progetto di Accreditamento K120 sono perseguiti attraverso una serie di molteplici iniziative che stanno contribuendo dal 2023, in linea con le priorità del Programma 2021/2027 e gli standard di qualità Erasmus, non soltanto a soddisfare i bisogni rilevati dall'organizzazione ma anche a continuare ad orientare la comunità educante nell'ottica di un'educazione multiculturale e condurre alla scoperta della propria



identità in un mondo che cambia in linea con il PTOF. Con riferimento allo staff l'attenzione è focalizzata sullo sviluppo professionale dei docenti per rafforzare e consolidare le competenze metodologiche oltre che linguistiche dei docenti cercando di incentivare la partecipazione di tutti gli ordini di scuola con particolare riguardo alla scuola dell'infanzia e primaria più restii aderire ad esperienze formative all'estero. Diverse sono le attività di formazione che sono state svolte e quelle pianificate in futuro destinate allo staff della scuola, training courses e attività di jobshadowing, inserite nell'ambito dei progetti ERASMUS K121 per l'annualità 2024 per il quale l'Istituto ha ricevuto proroga e per l'annualità 2025 per cui è stata avanzata richiesta di budget approvata tramite Convenzione firmata da Indire le cui attività dovranno espletarsi entro Agosto 2026 salvo proroga.

Oltre alle attività finanziate nell'ambito dell'Accreditamento ERASMUS K120 grazie all'adesione al D.M.61 PNRR ERASMUS di cui la scuola è risultata beneficiaria grazie ai fondi aggiuntivi sempre nell'ambito del progetto di Accreditamento K120 per le annualità 2023 e 2024 in linea con il Piano Erasmus sono state pianificate attività di mobilità all'estero Nell'ambito del per gli studenti ma anche per lo staff. Nell'ambito delle attività di formazione rivolte ai docenti 2 insegnanti della scuola secondaria di 1° grado hanno preso parte ad un corso di formazione "We are all special: inclusion and support for students with special needs in and out of the classroom". Il processo di internazionalizzazione d'Istituto, pertanto, si sta concretizzando grazie alle mobilità di gruppo con scuole estere, alla partecipazione a corsi di formazione all'estero per il personale docente e attività di jobshadowing. La frequenza alle sopracitate attività da parte dei docenti dei vari ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) sta contribuendo ad oggi a far acquisire nei partecipanti la consapevolezza dell'importanza di una formazione mirata in una dimensione moderna, eccellente, di ricerca e di qualità per migliorare i processi di insegnamento/apprendimento nell'ottica del lifelong learning.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Atelier Stem

○ Attività n° 2: Mobilità di gruppo degli alunni (KA1) in uscita

Il processo di internazionalizzazione d'Istituto si sta concretizzando attraverso la mobilità degli alunni presso istituzioni scolastiche nei Paesi facenti parte dell'UE. Ad oggi l'Istituto ha realizzato diverse mobilità in diversi Paesi europei (Francia, Spagna, Polonia). Alle mobilità finanziate con i fondi ERASMUS K120-121 si è aggiunta la mobilità di un gruppo di 15 alunni



accompagnati da 3 docenti e dal Dirigente Scolastico svolta in Francia presso les Alpes Maritimes e finanziata con i fondi del PNRR ERASMUS 2023-2024 (D.M.61/2023). Le attività didattiche in aula presso il Collège Pablo Picasso di Vallauris sono state intervallate anche da momenti culturali, di conoscenza dei luoghi e della cultura dei Paesi ospitanti

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Atelier Stem

○ Attività n° 3: Mobilità in entrata



L'Istituto Giovanni Verga, in linea con le priorità del PTOF e con il Piano strategico di internazionalizzazione, promuove attività di scambio culturale e job shadowing con scuole e organizzazioni europee. La scuola accoglie gruppi di docenti e alunni provenienti da altri Paesi, favorendo momenti di osservazione, confronto e collaborazione tra classi di diversi ordini di scuola. Le attività prevedono lezioni condivise, laboratori e incontri culturali che permettono agli studenti di conoscere tradizioni, lingue, usi e costumi di altri contesti europei. Gli scambi sono integrati da iniziative dedicate alla scoperta del territorio locale, con visite guidate e attività culturali, per valorizzare il patrimonio storico e artistico della città. Queste esperienze favoriscono lo sviluppo di competenze interculturali, la cooperazione tra scuole europee e la costruzione di un curriculum internazionale, promuovendo inclusione, cittadinanza attiva e partecipazione consapevole degli studenti in contesti internazionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Atelier Stem

○ **Attività n° 4: Corsi extra-curricolari di lingue straniere**

Alla realizzazione del PIANO STRATEGICO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE e del ERASMUS PLAN concorrono i corsi extracurricolari: un corso per il conseguimento della certificazione di lingua francese DELF SCOLAIRE A1 rivolti agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado; n.2 moduli di lingua inglese destinati agli alunni delle classi quinte della scuola primaria inseriti nell'ambito del Piano AGENDA SUD; n. 1 corso di inglese/francese e spagnolo, nell'ambito del Progetto di orientamento "In bussola verso l'obiettivo".

Il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle lingue straniere rappresentano un obiettivo strategico dell'Istituto, finalizzato a rafforzare la dimensione europea dei percorsi di istruzione e rendere i curricoli più internazionali. A questo scopo, l'Istituto partecipa ad alcune iniziative nazionali ed europee come la Giornata delle Lingue, l'Erasmus Day e la Festa dell'Europa, eventi ormai inseriti stabilmente nel Piano dell'Offerta Formativa, volti a promuovere il plurilinguismo, la conoscenza interculturale e la cittadinanza europea. Nell'ambito delle attività di disseminazione del Piano Erasmus e delle esperienze di mobilità all'estero di studenti e docenti, vengono organizzati Open Day e incontri informativi per diffondere tutte le iniziative europee dell'Istituto, motivando allo studio delle lingue straniere e sostenendo scelte consapevoli della seconda lingua comunitaria in fase di iscrizione alla scuola secondaria di primo grado.

Le attività curricolari e extracurricolari contribuiscono in maniera integrata a questo



percorso: i corsi CLIL e MiniCLIL, la partecipazione a spettacoli in lingua, i progetti eTwinning, i corsi extracurricolari finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche e altre iniziative laboratoriali rappresentano strumenti concreti per sviluppare le competenze linguistiche, sensibilizzare gli studenti alla diversità culturale, promuovere il plurilinguismo e valorizzare il riconoscimento delle certificazioni ufficiali come valore aggiunto nel percorso educativo

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 5: Corsi e-twinning

Tra le iniziative volte a promuovere lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e a motivare gli alunni allo studio delle lingue straniere contribuiscono la realizzazione dei progetti etwinning, gemellaggi elettronici tra scuole, sia esclusivamente virtuali che anche di preparazione alle mobilità all'estero. I docenti accompagnatori alla mobilità in Francia, i docenti di lingua straniera nonché referenti area progetto "Programma Europa", la docente di arte stanno collaborando ad un progetto etwinning "Un voyage à travers les cultures avec les yeux du cœur", con alcuni docenti della scuola il Collège Pablo Picasso di Vallauris che ha ospitato il gruppo in Francia. Il progetto ha lo scopo di promuovere il benessere, l'empatia e la collaborazione con l'altro riscoprendo i valori dell'amicizia, della gentilezza e della comprensione reciproca in un'ottica multiculturale. Le attività proposte verranno sviluppate mediante una didattica collaborativa, inclusiva ed innovativa resa tale anche grazie all'uso delle TIC e alla collaborazione tra i docenti mediante la piattaforma E-TWINNING. La finalità del progetto è quella di comprendere l'importanza delle varietà culturali e di apprendere le lingue straniere attraverso attività che permettano uno scambio attivo, positivo, costruttivo e motivante insieme ai coetanei di altre scuole europee. Si prevedono attività sviluppate attraverso l'uso delle tecnologie e attività di tipo creativo che, grazie all'uso di materiali e tecniche diverse, mirano alla promozione dell'espressione artistico-creativa dei ragazzi coinvolti e permettono un approccio didattico di tipo inclusivo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Atelier Stem



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "G. VERGA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Atelier STEM_ Scuola Infanzia

Il progetto ATELIER STEM nella Scuola dell'infanzia è finalizzato allo sviluppo delle prime competenze scientifiche e matematiche attraverso il gioco, l'esplorazione e l'esperienza diretta. Il percorso promuove la curiosità, il pensiero logico e il problem solving, valorizzando il fare come modalità privilegiata di apprendimento e ponendo le basi del pensiero computazionale fin dalla prima infanzia. La bussola rappresenta il filo conduttore dell'intero progetto e diventa uno strumento simbolico e operativo per orientarsi nello spazio, organizzare percorsi, seguire sequenze e comprendere relazioni. Attraverso attività ludiche e laboratoriali, i bambini sperimentano concetti di direzione, posizione, percorso e orientamento, sviluppando competenze spaziali e logico-matematiche in modo graduale e inclusivo. Il progetto prevede attività di coding unplugged, giochi di sequenze e di direzionalità, utilizzo di simboli e comandi, che consentono ai bambini di pianificare azioni, prevedere esiti, correggere errori e collaborare con i pari. Le proposte favoriscono la capacità di scomporre un problema in passaggi semplici, di riconoscere schemi ricorrenti e di costruire strategie efficaci attraverso il gioco. Le esperienze sono strutturate per stimolare l'osservazione, la sperimentazione e la riflessione, incoraggiando i bambini a formulare ipotesi, verificare soluzioni e verbalizzare i processi messi in atto. In un contesto motivante e partecipativo, l'ATELIER STEM accompagna i bambini nello sviluppo di competenze cognitive, relazionali e metacognitive, promuovendo autonomia, cooperazione e fiducia nelle proprie capacità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per il presente progetto vengono di seguito sintetizzati:

- Seguire semplici sequenze di azioni attraverso il gioco.
- Esplorare e sperimentare la realtà con curiosità.
- Orientarsi nello spazio utilizzando riferimenti concreti.
- Riconoscere e riprodurre percorsi e schemi.
- Affrontare semplici situazioni-problema con l'aiuto dell'adulto o dei pari.
- Partecipare ad attività di gruppo rispettando regole e turni.
- Raccontare e rappresentare, anche in modo grafico, le esperienze vissute.

○ **Azione n° 2: Atelier STEM _ Scuola Primaria**

Le classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria intraprenderanno un vero e proprio "viaggio alla scoperta del territorio", utilizzando la bussola come simbolo e strumento di orientamento per esplorare l'ambiente naturale e le attività tradizionali locali, come la vendemmia, la produzione dell'olio e altre realtà produttive. Gli alunni osserveranno i fenomeni naturali, documenteranno i percorsi e le esperienze attraverso attività grafico-



pittoriche e fotografiche e rielaboreranno le osservazioni in un atelier tematico durante la Giornata delle Scienze.

Le classi quarte e quinte approfondiranno il tema del viaggio e dell'esplorazione, analizzando il territorio, le tradizioni e i fenomeni naturali attraverso attività di ricerca, osservazione e rappresentazione creativa, realizzando mappe, schede di osservazione e presentazioni digitali che documentino il percorso e stimolino il pensiero critico.

Parallelamente, tutti gli alunni parteciperanno ad attività di coding, robotica educativa e pixel art utilizzando piattaforme digitali come Scratch, Tynker, Code.org, Zaply Code e Redooc. Le attività digitali saranno svolte nel rispetto delle buone pratiche sull'uso consapevole dei dispositivi tecnologici, promuovendo la tutela della privacy e il corretto utilizzo delle tecnologie secondo il Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale e dei mezzi digitali nella scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per il presente progetto vengono di seguito sintetizzati:

- acquisire competenze nell'uso delle Tecnologie;
- saper svolgere attività di problem solving;



- interpretare le fonti;
- saper rappresentare un dato argomento mediante i diversi linguaggi espressivi;
- saper osservare e raccogliere dati.

○ **Azione n° 3: Atelier STEM_Scuola Secondaria**

L'Atelier STEM propone un percorso multidisciplinare per gli studenti della scuola secondaria, guidato dal tema del viaggio e della bussola come metafora di orientamento, esplorazione e scoperta. Gli studenti saranno coinvolti in attività di osservazione del territorio locale, documentando fenomeni naturali e culturali attraverso mappe, fotografie e report multimediali. La bussola diventa simbolo di orientamento non solo nello spazio fisico, ma anche nel percorso di apprendimento, stimolando pianificazione, raccolta dati e analisi critica.

Le osservazioni sul territorio confluiscono in laboratori STEM e digitali, dove gli studenti mettono in pratica le competenze scientifiche e tecnologiche acquisite. Nel laboratorio scientifico si condurranno esperimenti di fisica, chimica e biologia legati ai fenomeni osservati, mentre nel laboratorio di coding e robotica educativa si utilizzeranno piattaforme come Scratch, Code.org e Tynker insieme a kit di robotica, con la possibilità di realizzare prodotti concreti, anche tramite stampante 3D, e di partecipare a gare interne ed esterne. Il laboratorio matematico con Geogebra permetterà di esplorare geometria, percorsi e simmetrie collegati alla mappatura del territorio, mentre il laboratorio di scacchi aiuterà a sviluppare logica, pianificazione e problem solving, integrando le competenze digitali e di coding.

Infine, l'Atelier include un percorso dedicato all'uso consapevole della tecnologia e dell'Intelligenza Artificiale, educando gli studenti a utilizzare strumenti digitali e piattaforme online nel rispetto della privacy e delle norme scolastiche, riflettendo su vantaggi, limiti ed implicazioni etiche dell'uso della tecnologia nella scuola e nella vita quotidiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sono stati individuati i seguenti obiettivi di apprendimento:

- Promuovere la curiosità e l'osservazione scientifica del territorio e dei fenomeni naturali.
- Sviluppare pensiero critico, logico, computazionale e creativo.
- Allenare strategie di problem solving e ragionamento spaziale.
- Educare all'uso responsabile di tecnologie, dispositivi digitali e strumenti di IA secondo le normative sulla privacy.
- Stimolare collaborazione e competenze trasversali attraverso attività di gruppo e gare di robotica.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "G. VERGA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Conosco me stesso per conoscere il mondo

Il primo anno della scuola secondaria di primo grado rappresenta la fase di transizione dalla scuola primaria a quella secondaria, corrispondente cioè al momento di inserimento nel nuovo contesto. Come ogni altro momento di transizione, può creare nei ragazzi una situazione di disorientamento e difficoltà psicologica in quanto essi si trovano ad affrontare un contesto che richiede nuove capacità cognitive, emotive e relazionali. In tale contesto avvengono anche profondi cambiamenti fisici, psichici, cognitivi e sociali. In tale situazione si sente l'esigenza di costruire e sostenere una continuità tra i due cicli di istruzione per focalizzare costantemente l'attenzione sulle difficoltà che il passaggio comporta, così da percepire e interpretare le diverse esigenze dei soggetti di questa età: la richiesta di conferma, di riconoscimento e di sicurezza da un lato e la tensione verso la crescita e il bisogno di cambiamento dall'altro.

All'interno del modulo orientativo per le classi prime saranno previste attività volte all'inserimento graduale nella realtà sociale di appartenenza; alla conoscenza di sé e delle proprie risorse e potenzialità; alla presa di coscienza dei propri interessi, attitudini e competenze; alla conoscenza della realtà in cui si vive. Attraverso il circle time, attività di accoglienza e letture mirate, l'alunno conoscerà meglio se stesso, la scuola in cui è inserito e stabilirà relazioni positive con il gruppo dei compagni.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Conosciamo il mondo per conoscere noi stessi

La conoscenza di sé e del mondo è un campo vasto, complesso e differenziato che comprende sia la lettura della realtà personale e sociale, sia l'acquisizione di atteggiamenti critici nei loro confronti, sia l'attivazione di cambiamenti significativi negli atteggiamenti e nei comportamenti. Conoscersi per crescere significa affrontare positivamente nuove situazioni, sviluppare conoscenze e abilità, scegliere in modo adeguato, attivarsi per raggiungere gli obiettivi. Tutto ciò tiene conto dell'immagine che l'individuo ha di sé, delle proprie capacità e potenzialità, dei propri desideri ed aspirazioni, dei propri atteggiamenti e comportamenti, dei valori in cui crede e delle rappresentazioni sociali che gli sono state trasmesse dal contesto in cui vive. Affinché i ragazzi possano essere in grado di scegliere e



decidere della propria vita in modo consapevole e produttivo, è necessario che la conoscenza di sé sia il più possibile completa e ricca di elementi ed informazioni significative, ma anche basata su dati di realtà e sulla valorizzazione delle risorse personali.

All'interno del modulo orientativo per le classi seconde saranno previste attività volte all'interpretazione della realtà personale, alla presa di coscienza della propria capacità relazionale e affettiva; alla presa di coscienza dei propri interessi, attitudini e competenze; all'osservazione e analisi della realtà circostante. Attraverso il circle time, letture mirate e debate l'alunno conoscerà meglio se stesso, imparerà a relazionarsi con atteggiamento critico con il gruppo dei compagni. Con approccio metacognitivo e l'attività di autovalutazione l'alunno imparerà a valutare il proprio metodo di studio, ad analizzare le proprie difficoltà scolastiche e acquisire capacità per superarle. Attraverso uscite didattiche e attività scolastiche curriculari relative alle diverse Aree, i discenti conosceranno gli obiettivi dell'Agenda 2030, impareranno a conoscere, a rispettare e valorizzare l'ambiente circostante e a condurre uno stile di vita più sano. Nell'ambito delle azioni di orientamento previste dal PTOF, per le classi seconde sono attivati percorsi pomeridiani strutturati, che prevedono il coinvolgimento di esperti esterni, docenti interni e orientatori psicologi, al fine di supportare gli studenti nella conoscenza di sé, nello sviluppo delle competenze orientative e nella scelta consapevole del proprio percorso formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento _ Piano Coesione Italia 21-27

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: La conoscenza, il migliore strumento per una scelta consapevole

Una fase fondamentale del processo di orientamento è costituita dal momento della scelta e, quindi, del passaggio ad un nuovo ciclo scolastico. Per tutti è necessario acquisire un metodo di presa di decisione che tenga conto di una serie di informazioni riguardo all'immagine che i ragazzi hanno di sé stessi e della propria esperienza di vita, delle rappresentazioni, dei valori e dei significati che elaborano nei riguardi della scuola e del lavoro, della gamma di opportunità e dei condizionamenti imposti dall'ambiente che sono in grado di influire in maniera spesso determinante sulla scelta. La realizzazione di adeguati processi decisionali è sicuramente complessa ed è frutto di apprendimento. Un percorso di orientamento ha il compito di sviluppare nei ragazzi le competenze metodologiche per scegliere correttamente, per renderli effettivamente responsabili di quello che stanno facendo e consapevoli delle loro decisioni.

Il modulo orientativo per le classi terze prevede attività volte alla verifica del grado di maturazione conseguito nel processo di orientamento; alla presa di coscienza delle possibilità lavorative e della capacità di adattamento e flessibilità richieste dal mondo del lavoro; alla ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere; all'accoglienza di un supporto orientativo motivato e condiviso da tutte le componenti (scolastiche e familiari).

Attraverso debate su argomenti di cittadinanza l'alunno imparerà ad argomentare in



maniera critica e a relazionarsi con gli altri in modo costruttivo. Mediante approccio metacognitivo e l'attività di autovalutazione l'alunno conoscerà il proprio stile di apprendimento e saprà autovalutarsi in modo critico e consapevole. Con uscite didattiche e attività scolastiche curriculari relative alle diverse Aree, gli alunni attueranno scelte guidate dalla sostenibilità e adotteranno uno stile di vita rispettoso dell'ambiente. Attraverso incontri programmati con gli Istituti superiori e attività volte alla conoscenza delle possibilità offerte dal mondo del lavoro, gli alunni sceglieranno nell'ottica del loro Progetto di Vita il percorso scolastico da intraprendere al termine degli studi nella Scuola Secondaria di I Grado. Nell'ambito delle azioni di orientamento previste dal PTOF, sono previsti, inoltre, percorsi pomeridiani strutturati, che prevedono il coinvolgimento di esperti esterni, docenti interni e orientatori psicologi, al fine di supportare gli studenti nella conoscenza di sé, nello sviluppo delle competenze orientative e nella scelta consapevole del proprio percorso formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento _ Piano Coesione Italia 21-27



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Attività di potenziamento e miglioramento delle competenze logico-matematiche

Le attività extracurricolari, sono rivolte a gruppi di alunni con bisogni educativi specifici o con particolari attitudini per le discipline dell'area logico-matematica. Gli alunni con spiccate predisposizioni per la matematica partecipano ad attività di esercitazione e potenziamento finalizzate alla preparazione e alla partecipazione alle Olimpiadi del Problem Solving e ai Giochi Matematici del Mediterraneo. Essi sono inoltre coinvolti in attività di coding e robotica educativa, finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale, della logica e delle competenze digitali (STEM), nonché in attività a carattere ludico-didattico, come il gioco degli scacchi, che favoriscono il potenziamento delle competenze di problem solving e li incoraggiano ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni concrete della vita quotidiana. Ulteriori gruppi di alunni svolgono attività di recupero e potenziamento, sia in ambito curricolare sia extracurricolare, anche attraverso l'uso delle TIC e di metodologie didattiche attive che, valorizzando l'esperienza pratica e la manipolazione, garantiscono opportunità di inclusione, incrementano la motivazione e rafforzano l'autostima, contrastando situazioni di svantaggio e il rischio di dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Diminuire nelle classi quinte della S. Primaria e nelle 3^{SS}I grado, la percentuale di studenti collocati rispettivamente nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica. Nella S. Primaria migliorare i risultati in lingua inglese Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Migliorare gli esiti del 20%-30% degli studenti collocati nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica rispetto all'anno 2024-25. Nelle classi 5^a in lingua inglese raggiungere punteggi vicini a quelli regionali e della macro area. Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo

Traguardo

Portare al 60 % il conseguimento dei traguardi intermedi e alti nelle prove di italiano e matematica in uscita nelle classi terze della S.S I Grado. Aumentare la percentuale di scelta degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

Risultati attesi

Le metodologie progettuali adottate promuovono atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrono opportunità di partecipazione, integrazione e valorizzare delle eccellenze. Incrementano l'acquisizione di linguaggi e strumenti appropriati, funzionali a dare adeguata forma al pensiero scientifico e necessari per descrivere, argomentare, organizzare, rendere operanti conoscenze e competenze. Promuovono lo sviluppo negli alunni di un atteggiamento positivo rispetto alla matematica. Favoriscono lo sviluppo e la diffusione del pensiero



computazionale, delle competenze di problem-solving. Gli alunni matureranno competenze nel sapersi confrontare con coetanei di altre scuole e di altre nazioni, a gareggiare con lealtà, nello spirito della sana competizione sportiva, impareranno a lavorare in team, al fine di raggiungere traguardi ed obiettivi ripartendo strategicamente il lavoro in funzione delle diverse capacità dei componenti della squadra

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multifunzionale

Approfondimento

Le attività saranno diversificate e calibrate in base alle effettive potenzialità ed ai bisogni degli alunni, in base alla loro effettiva attitudine e predisposizione.

● Attività di potenziamento delle competenze linguistiche

Le attività sono finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche in lingua italiana, con particolare attenzione all'uso della lingua orale. Verranno creati ambienti di apprendimento che favoriscano il dialogo, lo scambio di idee, l'interazione tra gli alunni e la costruzione condivisa dei



significati. I percorsi proposti prevedono attività curricolari ed extracurricolari di tipo laboratoriale e interdisciplinare, che coinvolgono la lingua italiana, le lingue comunitarie, la musica, l'arte e il movimento. Tali attività promuovono l'uso dei linguaggi espressivi e non verbali e aiutano gli alunni a comunicare in modo creativo e consapevole. Sono previste attività di lettura e scrittura creativa, lettura espressiva, drammatizzazione, rappresentazioni teatrali e musicali, incontri con autori e partecipazione a eventi culturali. In particolare, saranno attivati corsi di preparazione e partecipazione al Salone del Libro, con laboratori di lettura, produzione di testi, rielaborazioni creative e momenti di confronto sulle opere lette, per stimolare l'interesse per la lettura e un approccio attivo alla letteratura. È previsto anche un percorso di avvio allo studio del latino, che include semplici attività di riflessione sulla lingua italiana, la ricerca di parole di uso comune derivate dal latino, l'analisi di nomi e verbi, lo studio della prima declinazione e del presente indicativo, supportato dall'uso della LIM. Attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, gli alunni realizzeranno prodotti multimediali (presentazioni, blog, video) lavorando in piccoli gruppi. L'obiettivo del corso è rafforzare le competenze linguistiche degli alunni, migliorare la comprensione e l'espressione orale e scritta e favorire l'interesse per la lettura, come base per comprendere il passato e interpretare il presente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire nelle classi quinte della S. Primaria e nelle 3^{SS}I grado, la percentuale di studenti collocati rispettivamente nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica. Nella S. Primaria migliorare i risultati in lingua inglese Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Migliorare gli esiti del 20%-30% degli studenti collocati nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica rispetto all'anno 2024-25. Nelle classi 5^a in lingua inglese raggiungere punteggi vicini a quelli regionali e della macro area. Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo

Traguardo

Portare al 60 % il conseguimento dei traguardi intermedi e alti nelle prove di italiano e matematica in uscita nelle classi terze della S.S I Grado. Aumentare la percentuale di scelta degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

Risultati attesi

Gli alunni saranno guidati alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che le discipline offrono e all'apprendimento sempre più autonomo delle forme utili a rappresentare la loro personalità e il mondo che li circonda. Matureranno competenze di riflessione sul diverso



significato che messaggi simili possono assumere, privilegiando i codici tipici di una disciplina o quelli di un'altra, allo scopo di apprezzare, valutare e utilizzare la varietà di espressioni a disposizione. Acquisiranno le strumentalità del leggere, giungendo ad attivare i numerosi e complessi processi cognitivi sottesi al comprendere. Procederanno all'apprendimento della scrittura come strumento per conoscere e rappresentare gli aspetti della propria personalità e del mondo circostante, individuando nelle forme di scrittura narrative e autobiografiche un modo per ordinare e dare un senso alle esperienze. Gli alunni apprenderanno inoltre le possibilità della lingua di fondersi con altri linguaggi e con altri mezzi, in forme di comunicazione interdisciplinari e multimediali sottolineando la rilevanza assunta nella nostra cultura, al legame fra la lingua e la musica in ambito artistico. L'uso della lingua quale espressione delle facoltà intellettive metacognitive servirà per sviluppare le capacità di categorizzare, di connettere, di analizzare. Le attività di gruppo, in particolare la drammatizzazione, incrementeranno la competenza nell'integrazione dei linguaggi, lo sviluppo di competenze nel controllo emotivo, la socializzazione e l'inclusione. La partecipazione a conferenze, seminari e incontri con autori incrementerà l'interesse dei discenti alla lettura. Inoltre il percorso di primo approccio allo studio del latino guiderà l'alunno a cogliere lo sviluppo storico della lingua italiana, a interessarsi alla sua evoluzione nel tempo e nello spazio. I ragazzi, attraverso attività graduate e prevalentemente ludico-laboratoriali, inizieranno a: riflettere sul confronto tra la lingua latina e la lingua italiana per coglierne le affinità; arricchire le competenze lessicali; consolidare e potenziare la conoscenza della struttura linguistica dell'italiano introducendo conoscenze e strumenti di base della lingua latina come supporto per il percorso scolastico successivo; conoscere alcuni aspetti della civiltà latina

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica



	Multifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Attività di potenziamento musicale

Le attività progettuali interdisciplinari si svolgono in orario extracurricolare e sono rivolte a gruppi di alunni con particolari attitudini e predisposizioni per la musica. Gli alunni coinvolti appartengono a diversi ordini di scuola, primaria e secondaria, favorendo così la continuità educativa e l'integrazione tra i diversi percorsi scolastici. La musica, come tutte le arti espressive, rappresenta un importante strumento di comunicazione e di trasmissione di valori; per questo motivo tali attività rivestono un ruolo significativo all'interno dell'offerta formativa della scuola. Nell'ambito del potenziamento musicale, rivolto in particolare agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria con spiccata predisposizione, vengono proposte attività di propedeutica musicale, canto corale con il coinvolgimento dei genitori e avviamento allo strumento musicale. Gli alunni partecipano a esibizioni individuali e di musica d'insieme nel corso dell'anno scolastico, in occasione di saggi, rassegne, concorsi e concerti, tra cui il concerto di Natale, il concerto di fine anno e altre manifestazioni organizzate durante l'anno. Tutte le attività sono condotte da docenti interni specializzati, garantendo qualità didattica e continuità educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Le attività progettuali consentiranno lo sviluppo delle competenze espressive, comunicative e creative degli alunni, favorendo la capacità di esprimere e comunicare pensieri, sensazioni ed emozioni attraverso linguaggi non verbali e forme espressive diverse, nonché di collaborare e socializzare in modo positivo. Attraverso la partecipazione alle attività proposte, gli alunni miglioreranno le competenze cognitive, rafforzando le capacità di analisi e sintesi, di riflessione critica, di argomentazione, di valutazione e di rispetto delle regole. L'esperienza della musica d'insieme produrrà effetti positivi sul piano dell'inclusione, aumentando la fiducia in sé, la motivazione e il senso di appartenenza al gruppo: gli alunni con maggiori difficoltà acquisiranno maggiore sicurezza, mentre quelli più dotati potranno valorizzare le proprie abilità all'interno di un progetto condiviso. Si prevede inoltre il rafforzamento di un clima di apprendimento cooperativo e motivante, la promozione della continuità educativa tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e un maggiore orientamento consapevole verso la pratica musicale e la scelta dello strumento più adeguato alle attitudini individuali. Al termine del percorso, gli alunni avranno ampliato il proprio curriculum musicale, migliorato l'uso consapevole della voce, sviluppato l'orecchio melodico e il senso ritmico, potenziato le capacità di ascolto, di espressione corporea e creativa, nonché rafforzato l'autocontrollo e la consapevolezza di sé e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna



Attività a valere sui fondi Fondo Coesione Italia 2021-2027 - FIS - PNRR

Le attività sono organizzate nel rispetto delle modalità operative previste dal Fondo Coesione Italia 2021-2027 e dal Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) e si svolgono in orario extrascolastico, con il coinvolgimento di personale interno ed eventualmente esterno. Esse sono rivolte a gruppi di alunni con particolari bisogni educativi, predisposizioni e attitudini. I laboratori sviluppano contenuti complementari agli obiettivi individuati nel Piano di Miglioramento (PDM) d'Istituto e coerenti con le misure previste dal Programma Operativo di riferimento. La didattica adottata privilegia metodologie attive e laboratoriali, l'uso delle TIC e di strumenti multimediali, favorendo un apprendimento partecipato, inclusivo e significativo. Le attività progettuali sono finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto delle situazioni di disagio, attraverso azioni che promuovono l'interesse e la motivazione degli alunni, nonché interventi di potenziamento e valorizzazione delle competenze in tutte le aree disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire nelle classi quinte della S. Primaria e nelle 3^{SS}I grado, la percentuale di studenti collocati rispettivamente nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica. Nella S. Primaria migliorare i risultati in lingua inglese Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Migliorare gli esiti del 20%-30% degli studenti collocati nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica rispetto all'anno 2024-25. Nelle classi 5^a in lingua inglese raggiungere punteggi vicini a quelli regionali e della macro area. Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo



Traguardo

Portare al 60 % il conseguimento dei traguardi intermedi e alti nelle prove di italiano e matematica in uscita nelle classi terze della S.S I Grado. Aumentar la percentuale di scelta degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

Risultati attesi

La partecipazione ai progetti favorirà lo sviluppo integrale della personalità degli studenti, promuovendo competenze pro-sociali ispirate ai principi della convivenza democratica, della legalità, della solidarietà e della tolleranza delle diversità. Gli alunni acquisiranno comportamenti responsabili, svilupperanno attenzione alla salute personale e al benessere collettivo, e matureranno il rispetto e la tutela dell'ambiente e delle risorse del territorio. Sono attesi significativi miglioramenti nelle competenze disciplinari e trasversali: gli studenti rafforzeranno la consapevolezza della propria identità culturale, svilupperanno competenze di cittadinanza globale, competenze linguistiche ed espressive in lingua madre e in lingue straniere (francese, inglese e spagnolo), competenze logico-matematiche e scientifiche, nonché abilità nella pratica artistica, musicale e sportiva. Verranno inoltre potenziate le competenze digitali, informatiche e multimediali, favorendo modalità di apprendimento attive, inclusive e orientate alla partecipazione consapevole. Nel complesso, le azioni progettuali contribuiranno a consolidare atteggiamenti partecipativi, responsabili e consapevoli, incrementando la motivazione allo studio, l'inclusione e il successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Attività di potenziamento - Area Sport e movimento, prevenzione e salute, ecologia e ambiente

Le attività interdisciplinari dell'Istituto, svolte prevalentemente in orario extrascolastico, sono finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali, alla maturazione di atteggiamenti ispirati alla solidarietà, alla legalità e alla convivenza democratica, nonché alla promozione del benessere psicofisico e del rispetto dell'ambiente. Tali percorsi educativo-didattici sono opportunamente strutturati e realizzati in contesti relazionali altamente cooperativi, favorendo la partecipazione attiva e responsabile degli studenti. La didattica adottata privilegia metodologie attive quali il cooperative learning, il project work, la discussione guidata e il lavoro in piccolo e grande gruppo. Gli alunni sono coinvolti anche nell'organizzazione di eventi di promozione culturale, sportiva e solidale, seminari e incontri con rappresentanti delle istituzioni, enti locali, forze dell'ordine ed esperti delle ASP, al fine di approfondire tematiche legate alla cittadinanza attiva, alla prevenzione e alla salute. In questo quadro si collocano i progetti dell'Area Sport e movimento, prevenzione e salute, ecologia e ambiente, tra cui il Progetto Educazione Alimentare, volto a promuovere corretti stili di vita e sane abitudini alimentari; il Progetto Gruppo Sportivo e il Progetto Sport, benessere e salute, che favoriscono la pratica dell'attività motoria come strumento di inclusione, socializzazione e prevenzione; il Progetto Scuola Pulita, finalizzato a sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente scolastico, alla sostenibilità e alla cura degli spazi comuni. Le attività affrontano inoltre tematiche quali la convivenza civile e le regole democratiche del vivere comune, i diritti umani e la sicurezza sociale, l'educazione alla salute e all'alimentazione, la prevenzione delle dipendenze, la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e il contrasto ai comportamenti a rischio, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attenti al benessere proprio e



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo

Traguardo

Portare al 60 % il conseguimento dei traguardi intermedi e alti nelle prove di italiano e matematica in uscita nelle classi terze della S.S I Grado. Aumentare la percentuale di scelta degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

Risultati attesi

Le attività dell'area Sport, salute e ambiente favoriscono il miglioramento del benessere psicofisico, la diffusione di corretti stili di vita e una maggiore consapevolezza del valore della prevenzione e della sostenibilità. Attraverso esperienze cooperative e laboratoriali, gli studenti



sviluppano competenze sociali, senso di responsabilità e rispetto delle regole. Il confronto con esperti e realtà del territorio sostiene il processo di orientamento, aiutando gli alunni a riconoscere interessi, attitudini e possibili scelte future, promuovendo autonomia, partecipazione attiva e cittadinanza consapevole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Attività di potenziamento e miglioramento delle competenze scientifiche

Gli alunni svolgeranno attività pratiche di manipolazione e sperimentazione nel laboratorio di scienze e visite guidate nel territorio, in coerenza con il curricolo verticale di Istituto e con la valorizzazione delle risorse ambientali, culturali ed economiche locali. Le attività includeranno visite ad aziende agricole, frantoi, palmenti, panifici e caseifici, realtà legate all'allevamento ovino e caprino, industrie del riciclo, osservatori astronomici, nonché escursioni in diversi ambienti naturali quali aree marine, boschi e pianure. Durante le esperienze sul campo, gli alunni svolgeranno attività di osservazione, ricerca e documentazione (raccolta di dati, materiale fotografico e video), incontrando operatori dei diversi settori produttivi, per comprendere il legame tra ambiente, attività umane e sviluppo sostenibile. I percorsi saranno rielaborati e condivisi in occasione della Giornata della Terra e della Giornata dell'Albero, quali momenti di



restituzione, riflessione e sensibilizzazione ambientale. Le attività, organizzate prevalentemente in orario extracurriculare, saranno svolte in piccoli gruppi attraverso metodologie attive (learning by doing e project work), favorendo cooperazione, assunzione di responsabilità e sviluppo di competenze scientifiche, sociali e orientative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire nelle classi quinte della S. Primaria e nelle 3^{SS}I grado, la percentuale di studenti collocati rispettivamente nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica. Nella S. Primaria migliorare i risultati in lingua inglese Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Migliorare gli esiti del 20%-30% degli studenti collocati nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica rispetto all'anno 2024-25. Nelle classi 5^a in lingua inglese raggiungere punteggi vicini a quelli regionali e della macro area. Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

○ Risultati a distanza



Priorità

Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo

Traguardo

Portare al 60 % il conseguimento dei traguardi intermedi e alti nelle prove di italiano e matematica in uscita nelle classi terze della S.S I Grado. Aumentare la percentuale di scelta degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

Risultati attesi

Le attività proposte favoriranno lo sviluppo di competenze scientifiche e operative, attraverso l'osservazione diretta, la sperimentazione e l'analisi della realtà. Gli alunni acquisiranno una maggiore consapevolezza ambientale, comprendendo il valore della tutela delle risorse naturali e del rapporto tra ambiente, attività produttive e sviluppo sostenibile. Le esperienze cooperative contribuiranno al potenziamento delle competenze sociali, dell'autonomia e del senso di responsabilità, stimolando atteggiamenti di collaborazione e partecipazione attiva. La rielaborazione dei percorsi in occasione della Giornata della Terra e della Giornata dell'Albero rafforzerà la capacità di comunicare quanto appreso e di riflettere in modo critico. Nel complesso, le attività sosterranno il processo di orientamento, aiutando gli alunni a riconoscere interessi e attitudini verso ambiti scientifici, ambientali e tecnico-produttivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Scienze

Aule

Magna

● Attività di potenziamento della lingua straniera

L'Istituto promuove il potenziamento delle competenze linguistiche e l'apertura alla dimensione europea attraverso percorsi didattici integrati e attività extracurricolari mirate, rivolte a gruppi di alunni con particolari attitudini. L'obiettivo è sviluppare competenze comunicative, interculturali e di cittadinanza europea, rafforzando la motivazione allo studio delle lingue straniere e favorendo il successo formativo. Le attività, svolte prevalentemente in orario extrascolastico, privilegiano lo sviluppo delle abilità linguistiche orali attraverso la creazione di ambienti sociali di apprendimento che favoriscono lo scambio linguistico, il dialogo e l'apprendimento attivo e significativo. In tale prospettiva si inseriscono il Progetto eTwinning, i gemellaggi elettronici e i partenariati europei in lingua inglese, francese e spagnola, realizzati tramite la piattaforma ESEP, che consentono agli studenti di interagire con coetanei di altri Paesi e di confrontarsi su aspetti della vita quotidiana e culturale. Il percorso formativo comprende inoltre attività CLIL e Mini CLIL, la visione guidata di film e musical in lingua originale, attività di drammatizzazione in lingua inglese e francese, canto e produzione creativa. Le attività laboratoriali, supportate dall'uso delle TIC e di linguaggi multimediali, guidano gli alunni nella realizzazione di presentazioni digitali, cartelloni, testi scritti e illustrati in L2, favorendo alti livelli di interattività e coinvolgimento. A completamento dell'offerta formativa, l'Istituto organizza corsi extracurricolari finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche, riconosciute a livello europeo, che consentono agli studenti di valorizzare le competenze acquisite e di orientarsi consapevolmente nel proprio percorso di studi. Completano l'area il Progetto Erasmus Plus con le operazioni di mobilità (vedasi azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione) e le iniziative di cooperazione europea, che rafforzano lo scambio culturale e la dimensione internazionale del curriculum. Attraverso video e materiali multimediali, gli studenti potranno inoltre effettuare visite virtuali a città e luoghi significativi europei, rendendo l'apprendimento autentico, inclusivo e orientato allo sviluppo del plurilinguismo e della cittadinanza europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire nelle classi quinte della S. Primaria e nelle 3^{SS}I grado, la percentuale di studenti collocati rispettivamente nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica. Nella S. Primaria migliorare i risultati in lingua inglese Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Migliorare gli esiti del 20%-30% degli studenti collocati nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica rispetto all'anno 2024-25. Nelle classi 5^a in lingua inglese raggiungere punteggi vicini a quelli regionali e della macro area. Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo

Traguardo

Portare al 60 % il conseguimento dei traguardi intermedi e alti nelle prove di italiano e matematica in uscita nelle classi terze della S.S I Grado. Aumentare la percentuale



di scelta degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

Risultati attesi

Le attività di potenziamento linguistico contribuiranno a un miglioramento significativo delle competenze in lingua inglese, in particolare nelle abilità di comprensione e produzione orale. L'approccio laboratoriale e comunicativo favorirà una maggiore motivazione allo studio della lingua, riducendo le difficoltà iniziali e rendendo l'apprendimento più efficace e inclusivo. Gli alunni svilupperanno sicurezza nell'uso dell'inglese in contesti autentici e collaborativi, rafforzando le basi linguistiche necessarie per il proseguimento del percorso nella scuola secondaria di primo grado e favorendo una maggiore continuità verticale degli apprendimenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

● Attività di potenziamento delle competenze artistiche grafico pittoriche

Le attività, svolte in orario extracurricolare, sono rivolte a gruppi di alunni con attitudini per le arti grafico-pittoriche, manipolative e decorative, e sono condotte da docenti interni. La didattica laboratoriale favorisce la sperimentazione di tecniche artistiche, la costruzione e la



rappresentazione, promuovendo la collaborazione di gruppo attraverso cooperative learning e project work. Gli studenti realizzano lavori di disegno, pittura, ceramica e produzioni digitali multimediali, esprimendo liberamente emozioni e creatività. Le attività includono visite guidate e viaggi di istruzione per conoscere il territorio e le sue risorse artistiche, museali e architettoniche, e la partecipazione a bandi locali, concorsi nazionali e progetti di solidarietà, con la produzione di materiali artistici destinati ad iniziative benefiche. Gli interventi sono coerenti con le giornate tematiche annuali e con il curriculum verticale dell'Istituto, garantendo continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. L'insieme delle attività riflette una pratica didattica di qualità, capace di integrare creatività, cooperazione, impegno civico e crescita culturale degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo

Traguardo

Portare al 60 % il conseguimento dei traguardi intermedi e alti nelle prove di italiano e matematica in uscita nelle classi terze della S.S I Grado. Aumentare la percentuale di scelta degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.



Risultati attesi

Gli studenti svilupperanno competenze trasversali di collaborazione, creatività e problem solving, sperimentando ruoli e responsabilità all'interno dei laboratori. L'esperienza pratica e le visite guidate favoriranno la consapevolezza dei propri interessi, talenti e attitudini, supportando la costruzione di un percorso di orientamento più chiaro e motivante. La partecipazione a bandi locali e progetti di solidarietà permetterà di collegare le competenze acquisite a contesti reali, rafforzando la capacità di fare scelte informate e responsabili per il futuro scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ceramica

● Iniziative integrative per il dialogo interculturale e religioso

Nel rispetto del principio di laicità della Costituzione, che garantisce la libertà religiosa in un contesto di pluralismo confessionale e culturale, e in conformità al D.P.R. n. 567/1996, l'Istituto promuove iniziative complementari e integrative del percorso formativo degli studenti, intese come occasioni extracurricolari di crescita umana e civile, in risposta alle esigenze espresse dagli alunni e dalle famiglie. Tali attività, deliberate dagli organi collegiali e svolte in orari non coincidenti con le lezioni, prevedono l'utilizzo degli spazi scolastici anche in orario pomeridiano o festivo e risultano coerenti con le finalità educative della scuola. Rientrano in questo ambito anche iniziative legate alle ricorrenze dell'anno liturgico, realizzate a scuola o in luoghi di culto,



finalizzate alla conoscenza dei simboli e delle tradizioni del territorio. Le attività proposte favoriscono la cultura dell'incontro, del confronto e del dialogo, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e rispettosi delle diverse espressioni religiose e culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo

Traguardo

Portare al 60 % il conseguimento dei traguardi intermedi e alti nelle prove di italiano e matematica in uscita nelle classi terze della S.S I Grado. Aumentare la percentuale di scelta degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

Risultati attesi

Le iniziative integrative favoriranno negli studenti lo sviluppo di consapevolezza personale e culturale, aiutandoli a riconoscere valori, interessi e attitudini utili alla costruzione del proprio



percorso di crescita. Il confronto con tradizioni, simboli e punti di vista differenti promuoverà capacità di riflessione critica, dialogo e rispetto delle diversità, competenze fondamentali per orientarsi in modo responsabile nella vita scolastica e sociale. Le esperienze proposte contribuiranno inoltre a rafforzare le competenze sociali e relazionali, sostenendo gli alunni nel compiere scelte più consapevoli, coerenti con la propria identità e con il contesto multiculturale in cui vivono, in una prospettiva di cittadinanza attiva e orientamento continuo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Attività di continuità e orientamento

La progettazione annuale del nostro Istituto per l'anno scolastico 2025/2026 prevede iniziative ponte per favorire la continuità educativa e rafforzare il curriculum verticale, articolate tra i diversi ordini di scuola: dalla Sezione Primavera alla Scuola dell'Infanzia, dall'Infanzia alla Primaria, dalla Primaria alla Secondaria di I grado e dalla Secondaria di I grado alla Secondaria di II grado. Tali iniziative comprendono progetti di orientamento, incontri con esperti dei vari settori del mondo del lavoro e con psicologi per l'orientamento, rivolti agli studenti e alle famiglie, al fine di supportare scelte consapevoli sul percorso educativo e professionale futuro. Inoltre, sarà attivo uno sportello psicopedagogico per accompagnare gli studenti nello sviluppo delle competenze di autoconsapevolezza, comprensione delle attitudini e capacità decisionale. Queste attività mirano a creare un percorso educativo coerente e progressivo, garantendo la continuità tra i diversi ordini di scuola e favorendo la maturazione di competenze orientative e decisionali fondamentali per il successo formativo e la scelta consapevole dei percorsi futuri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo

Traguardo

Portare al 60 % il conseguimento dei traguardi intermedi e alti nelle prove di italiano e matematica in uscita nelle classi terze della S.S I Grado. Aumentare la percentuale di scelta degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

Risultati attesi

Le iniziative ponte per l'anno scolastico 2025/2026 favoriscono la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, supportando gli studenti nel passaggio da un livello all'altro. Gli studenti potranno sviluppare maggiore autoconsapevolezza, conoscere le proprie attitudini e acquisire strumenti per scelte formative e professionali consapevoli. Le famiglie saranno coinvolte attraverso informazioni e momenti di confronto, rafforzando il dialogo con la scuola. Lo sportello psicopedagogico della Secondaria di I grado accompagnerà gli studenti nella gestione delle emozioni e nello sviluppo delle competenze decisionali. Gli incontri con esperti del mondo



del lavoro offriranno conoscenze concrete sulle opportunità future. Nel complesso, le attività contribuiranno a un curriculum verticale coerente e al successo educativo degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Psicomotricità
	Ceramica
	Multifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Attività inerenti l'area d'inclusione

ll'interno del nostro Istituto sono attivi sportelli psicopedagogici rivolti a tutta la comunità scolastica – docenti, alunni e famiglie – come lo Sportello Ben (Benessere a scuola), operativo



negli ultimi due anni. Questi servizi hanno l'obiettivo di supportare, sostenere e intervenire in situazioni di disagio psicologico, difficoltà di apprendimento, difficoltà emotive e relazionali, nonché in contesti di disagio sociale. Nell'ambito delle attività rivolte agli alunni, il Dipartimento Inclusione promuove progetti specifici per favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti, tra cui laboratori di recupero e potenziamento delle abilità di base in orario curricolare, percorsi di didattica personalizzata, tutoring tra pari e attività di supporto all'autonomia e alla socializzazione. Tali interventi mirano a valorizzare le potenzialità di ciascuno, garantendo pari opportunità di apprendimento e benessere all'interno della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire nelle classi quinte della S. Primaria e nelle 3^{SS}I grado, la percentuale di studenti collocati rispettivamente nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica. Nella S. Primaria migliorare i risultati in lingua inglese Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Migliorare gli esiti del 20%-30% degli studenti collocati nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica



rispetto all'anno 2024-25. Nelle classi 5^a in lingua inglese raggiungere punteggi vicini a quelli regionali e della macro area. Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo

Traguardo

Portare al 60 % il conseguimento dei traguardi intermedi e alti nelle prove di italiano e matematica in uscita nelle classi terze della S.S I Grado. Aumentare la percentuale di scelta degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

Risultati attesi

Si prevede che le attività di sportello psicopedagogico e i progetti del Dipartimento Inclusione contribuiscano a creare un ambiente scolastico più sereno e accogliente, in cui alunni, docenti e famiglie possano ricevere supporto mirato in caso di difficoltà emotive, relazionali o di apprendimento. Gli studenti potranno sviluppare maggiore autonomia, sicurezza nelle proprie capacità e competenze di gestione delle emozioni, mentre i laboratori di recupero e potenziamento rafforzeranno le abilità di base e il successo scolastico. Le attività inclusive e personalizzate favoriranno l'integrazione, la socializzazione e la valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno, garantendo pari opportunità di apprendimento. Si attende inoltre un aumento del coinvolgimento delle famiglie, del benessere complessivo della comunità scolastica e della coesione tra docenti, studenti e famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Psicomotricità
	Ceramica
	Multifunzionale

● Gemellaggi

Il nostro Istituto promuove gemellaggi con scuole di altri comuni e paesi come occasione di crescita culturale, sociale e personale per gli studenti. Le attività comprendono collaborazioni telematiche, progetti comuni, scambi di materiali e visite presso le scuole e le famiglie partner. Queste esperienze stimolano il pensiero critico, la capacità di confrontarsi con punti di vista diversi e la consapevolezza dei propri valori, sia come individui sia come membri della comunità. Grazie ai gemellaggi, gli studenti conoscono nuove realtà culturali, imparano a cooperare con l'ausilio delle tecnologie e valorizzano le risorse del proprio territorio, vivendo momenti di apertura emotiva, cognitiva e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire nelle classi quinte della S. Primaria e nelle 3^{SS}I grado, la percentuale di studenti collocati rispettivamente nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica. Nella S. Primaria migliorare i risultati in lingua inglese Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Migliorare gli esiti del 20%-30% degli studenti collocati nelle categorie 1 e 2 e nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica rispetto all'anno 2024-25. Nelle classi 5^a in lingua inglese raggiungere punteggi vicini a quelli regionali e della macro area. Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo

Traguardo

Portare al 60 % il conseguimento dei traguardi intermedi e alti nelle prove di italiano e matematica in uscita nelle classi terze della S.S I Grado. Aumentare la percentuale di scelta degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.



Risultati attesi

Le attività di gemellaggio favoriscono una maggiore apertura verso le diversità culturali e la sensibilità nei confronti degli altri. Contribuiscono a sviluppare il pensiero critico, la capacità di confronto costruttivo e le competenze comunicative e collaborative, anche in contesti digitali. Gli studenti maturano consapevolezza del proprio valore come individui e del ruolo che ricoprono nella comunità, acquisendo senso di responsabilità sociale e attenzione alla tutela delle risorse culturali e naturali del territorio. In questo modo, l'esperienza sostiene la formazione di cittadini curiosi, riflessivi e attivamente partecipi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Psicomotricità

Ceramica

Multifunzionale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



● Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

La scuola organizza uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, attività fondamentali per la crescita educativa e formativa degli studenti. Queste esperienze favoriscono lo sviluppo delle dinamiche relazionali del gruppo classe, stimolano la curiosità e supportano l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso l'osservazione e la ricerca sul territorio. La pianificazione delle uscite è coordinata da un referente, in coerenza con la programmazione verticale dell'Istituto, e viene curata dal Consiglio di Classe, dall'Interclasse o dall'Intersezione, con il supporto di una commissione dedicata che ne verifica la coerenza con gli obiettivi didattici ed educativi. Per le attività di più giorni, come i viaggi d'istruzione, le famiglie sono coinvolte sin dalla fase di progettazione per garantire partecipazione, sicurezza e condivisione educativa. In questo modo, le esperienze sul campo diventano parte integrante della programmazione didattica e formativa, rafforzando l'apprendimento, il benessere degli studenti e la coesione della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in



modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo

Traguardo

Portare al 60 % il conseguimento dei traguardi intermedi e alti nelle prove di italiano e matematica in uscita nelle classi terze della S.S I Grado. Aumentare la percentuale di scelta degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

Risultati attesi

Le attività sul campo favoriscono lo sviluppo di competenze sociali, relazionali e civiche, rafforzando la collaborazione e il senso di appartenenza al gruppo classe. Gli studenti sono stimolati nella curiosità e nella motivazione all'apprendimento, acquisendo conoscenze in modo concreto e contestualizzato. Le uscite e i viaggi d'istruzione supportano anche lo sviluppo di autonomia e responsabilità individuale. Il coinvolgimento delle famiglie nelle attività di più giorni sostiene la condivisione educativa e il dialogo scuola-famiglia. Le esperienze contribuiscono a migliorare il benessere degli studenti e la coesione del gruppo, integrandosi con il percorso curricolare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Attività inerenti l' area della cittadinanza attiva e convivenza civile, prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Il nostro Istituto promuove iniziative e progetti finalizzati a sviluppare nei bambini e nei ragazzi consapevolezza civica, senso di responsabilità e capacità di partecipazione attiva alla vita della comunità. Tra le attività previste vi sono il progetto di sicurezza stradale, che sensibilizza gli studenti sull'importanza di comportamenti responsabili e sulla prevenzione degli incidenti, e le



elezioni del Consiglio Studentesco, che permettono agli alunni di sperimentare concretamente forme di democrazia partecipativa. Il percorso di educazione civica e le iniziative "CUORICONNESSI" favoriscono la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo relazioni rispettose, la gestione positiva dei conflitti e l'uso responsabile delle tecnologie digitali. Gli incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine, tra cui Polizia di Stato, Carabinieri e magistrati, offrono agli studenti l'occasione di confrontarsi con le istituzioni, approfondire i concetti di diritto e dovere e riflettere sulle regole della convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo



Traguardo

Portare al 60 % il conseguimento dei traguardi intermedi e alti nelle prove di italiano e matematica in uscita nelle classi terze della S.S I Grado. Aumentare la percentuale di scelta degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

Risultati attesi

Le attività svolte mirano a consolidare nei ragazzi atteggiamenti di responsabilità personale e collettiva, maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri e apertura al rispetto delle regole sociali. Si prevede che gli studenti sviluppino capacità di riconoscere e gestire comportamenti a rischio, acquisiscano strumenti per prevenire e affrontare il bullismo e il cyberbullismo, e rafforzino competenze civiche, sociali e relazionali. L'esperienza complessiva favorisce la formazione di cittadini attivi, consapevoli e rispettosi, capaci di partecipare in maniera propositiva alla vita della comunità e di contribuire a costruire un ambiente scolastico sicuro e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multifunzionale

Aule

Magna

● Attività relative all'area della solidarietà

Il nostro Istituto promuove percorsi di solidarietà e impegno sociale, incoraggiando gli studenti a sviluppare valori di responsabilità, empatia e partecipazione attiva. Le attività comprendono il



sostegno a numerose realtà associative e progetti di carattere nazionale e locale, come le iniziative promosse da UNICEF, ADOCES, UNITALSI, AISM, PROCIVIS, Telethon e FAST. Gli studenti partecipano a raccolte fondi, campagne di sensibilizzazione, laboratori, giornate del dono e mercatini di Natale, coinvolgendo attivamente le famiglie, le associazioni e gli enti del territorio. Queste esperienze offrono occasioni concrete di collaborazione e aiuto verso chi si trova in condizioni di fragilità o disagio, promuovendo un senso di comunità e partecipazione condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo

Traguardo

Portare al 60 % il conseguimento dei traguardi intermedi e alti nelle prove di italiano e matematica in uscita nelle classi terze della S.S I Grado. Aumentare la percentuale di scelta degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.



Risultati attesi

Attraverso tali iniziative, gli studenti acquisiscono consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale e collettivo nel sociale, sviluppano capacità organizzative e di lavoro di squadra e rafforzano il senso di responsabilità verso la comunità. L'esperienza favorisce inoltre la crescita delle competenze relazionali, la capacità di mettersi nei panni degli altri e la comprensione dei bisogni altrui. Si prevede che gli studenti diventino cittadini più attenti e sensibili alle problematiche sociali, capaci di agire concretamente per promuovere il benessere comune e contribuire positivamente alla società.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Iniziative per le famiglie

Il nostro Istituto promuove iniziative rivolte ai genitori con l'obiettivo di favorire il loro coinvolgimento nella vita scolastica, nel percorso educativo dei figli e nel benessere della comunità. Tra queste rientrano momenti di incontro e confronto denominati "Spazio Insieme", pensati per creare occasioni di dialogo e condivisione tra famiglie, docenti e operatori scolastici. Le attività prevedono momenti dedicati a stare insieme e al benessere, come la partecipazione alla corale scolastica con il coinvolgimento dei genitori, ore di musicoterapia dedicate alle mamme, momenti di gioco e svago con i figli e attività sportive condivise, per rafforzare le relazioni familiari e la coesione della comunità scolastica. I genitori sono inoltre coinvolti in



iniziative di solidarietà, come i mercatini di Natale, e partecipano attivamente a giornate tematiche e feste, contribuendo alla vita culturale e sociale della scuola. A completamento, vengono realizzati percorsi di orientamento per supportare le famiglie nelle scelte formative dei figli e corsi di genitorialità, volti a sviluppare competenze educative, comunicazione efficace e gestione dei conflitti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo

Traguardo

Portare al 60 % il conseguimento dei traguardi intermedi e alti nelle prove di italiano e matematica in uscita nelle classi terze della S.S I Grado. Aumentare la percentuale di scelta degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

Risultati attesi

Si prevede che le attività rafforzino la collaborazione e il dialogo tra scuola e famiglie, favorendo una partecipazione più consapevole e attiva dei genitori alla vita scolastica. Gli incontri e i momenti di condivisione contribuiscono al benessere relazionale e alla coesione della comunità



educativa, migliorando la qualità delle relazioni tra genitori, figli e docenti. La partecipazione a iniziative di solidarietà, a giornate tematiche, a momenti di gioco, sport e cultura stimola l'impegno civico, promuove la responsabilità e favorisce la crescita di una rete educativa condivisa, in cui genitori e figli possono vivere esperienze significative insieme.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Psicomotricità
	Ceramica
	Multifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



● Attività di promozione dell'eccellenza

Le attività di promozione dell'eccellenza si inseriscono in una progettazione didattica strutturata e inclusiva, che valorizza i talenti e le potenzialità degli studenti. Tali percorsi hanno previsto il coinvolgimento di alunni che hanno evidenziato elevate competenze trasversali, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della creatività, della collaborazione e della capacità di problem solving. La qualità dei lavori realizzati è stata riconosciuta attraverso premiazioni e attestazioni a livello locale, regionale e nazionale, in particolare nell'ambito delle competizioni LEGO, della produzione di cortometraggi, dei giochi matematici e dei progetti di promozione sociale, a testimonianza dell'efficacia dell'offerta formativa e dell'impegno dell'Istituto nella valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'apprendimento e gli esiti nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica. Monitorare i risultati in uscita in modo puntuale e verificare la scelta del consiglio orientativo

Traguardo

Portare al 60 % il conseguimento dei traguardi intermedi e alti nelle prove di italiano e matematica in uscita nelle classi terze della S.S I Grado. Aumentare la percentuale di scelta degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.



Risultati attesi

Attraverso la realizzazione di attività di valorizzazione delle potenzialità e dei talenti, l'Istituto si attende un progressivo potenziamento delle competenze linguistiche, espressive, artistiche e musicali degli studenti, insieme allo sviluppo del pensiero critico e creativo. La partecipazione a bandi, concorsi e iniziative culturali favorisce una maggiore motivazione allo studio, rafforzando l'autostima, il senso di autoefficacia e la consapevolezza delle proprie capacità. Tali esperienze contribuiscono inoltre allo sviluppo di competenze sociali e relazionali, promuovendo la collaborazione, il confronto e il rispetto reciproco. Il coinvolgimento in contesti formativi esterni alla scuola sostiene una partecipazione più attiva e consapevole alla vita culturale e civica, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e valorizzando l'immagine dell'Istituto nel territorio e a livello nazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Psicomotricità
	Ceramica
	Multifunzionale
Biblioteche	Classica



Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realizzazione di un laboratorio per la realtà virtuale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di un laboratorio per la realtà virtuale. Locale necessario per una didattica inclusiva, immersiva ed innovativa.

Titolo attività: Ampliamento rete internet nel plesso succursale primaria ed infanzia
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ampliamento della rete internet nel plesso succursale primaria ed infanzia. L'ampliamento si rivela necessario per la promozione di una didattica inclusiva.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding in classe
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di coding per favorire lo sviluppo del pensiero



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

computazionale nelle classi della scuola primaria.

Titolo attività: Coding e robotica educativa
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coding e robotica educativa in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, finalizzando l'utilizzo del coding per la programmazione di robot con la possibilità di partecipare a gare di robotica.

Titolo attività: STEM DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetti per favorire l'approccio alle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche da parte delle alunne.

Titolo attività: Biblioteca digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Biblioteca digitale per tutti gli alunni, per favorire lo studio con materiali digitali alternativi che possano coinvolgere un numero maggiore di discenti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione del
team digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione ulteriore del team digitale, per ampliare le conoscenze in ambito digitale, al fine di poter offrire una formazione, attraverso il peer to peer, agli altri docenti dell'istituto.

Titolo attività: Alfabetizzazione digitale
ai docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alfabetizzazione digitale ai docenti, con corsi base per iniziarli all'uso della didattica innovativa e digitale.

Titolo attività: Sito web del
dipartimento scientifico- tecnologico-
matematico
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sito web del dipartimento scientifico- tecnologico-matematico, per la condivisione di materiale didattico utile per una didattica inclusiva e innovativa.

Approfondimento

L'istituto individua per il nuovo triennio risultati attesi volti al consolidamento delle competenze



digitali degli studenti, favorendo l'uso consapevole e creativo delle tecnologie nelle attività didattiche. Si prevede inoltre il potenziamento delle competenze professionali dei docenti mediante percorsi di formazione mirati all'innovazione digitale e alla didattica digitale integrata e all'uso dell'intelligenza artificiale. L'istituto intende migliorare l'organizzazione didattica e gestionale attraverso l'uso efficace di piattaforme digitali e strumenti di monitoraggio dei progressi degli studenti, promuovendo la continuità educativa e il successo formativo, valorizzando le buone pratiche già consolidate e incentivando strategie di personalizzazione dell'apprendimento. Infine, particolare attenzione sarà dedicata alla sensibilizzazione su sicurezza e cittadinanza digitale, per garantire un uso responsabile delle tecnologie da parte di tutti gli studenti. I risultati attesi saranno monitorati periodicamente, confrontando le nuove rilevazioni con i dati precedenti, al fine di orientare le azioni future e favorire un miglioramento costante.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "G. VERGA" - CLIC81100P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia il curricolo si sviluppa attraverso campi di esperienza intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo armonico di ogni bambino, partendo dall'azione per arrivare in seguito alla conoscenza e alla competenza (intesa come capacità di utilizzare quello che si è appreso in altri contesti). La valutazione si svolge attraverso attività di osservazione che accompagnano, descrivono e documentano i processi di crescita del bambino stesso, cercando di sviluppare adeguatamente tutte le sue potenzialità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Attraverso domande-stimolo opportunamente formulate, i bambini saranno invitati ad esprimersi e troveranno uno spazio di ascolto adeguato. Gli alunni saranno invitati a ricercare possibili risposte e a porsi nuovi interrogativi, abituandoli così al confronto e al dialogo. Sarà valutata l'acquisizione di una capacità di giudizio critico, che è importante sviluppare sin dalla prima infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come stabilisce l'articolo 2 della Legge, è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, con il coordinamento di uno dei docenti stessi, cui è attribuita anche la responsabilità di proporre il voto in sede di Consiglio di classe. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore dell'insegnamento formula, in sede di



scrutinio, la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, raccogliendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In allegato si riportano gli strumenti per la valutazione delle competenze. 1. Griglia di osservazione sistematica 2. Rubrica di valutazione: compiti di realtà 3. Rubrica di valutazione: voto finale di educazione civica

Allegato:

griglia di oss. sistematica e rubriche.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Attraverso l'osservazione, i docenti attenzionano le capacità relazionali dei propri allievi. Si valutano infatti positivamente le capacità empatiche, gli atteggiamenti di collaborazione che si sviluppano tra i bambini nella quotidiana prassi didattica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A seguito della pubblicazione dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09/01/2025, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la scuola ha aggiornato le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria e di valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. Nella Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di Educazione Civica (legge 20 agosto 2019, n. 92), la valutazione è espressa mediante giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente), correlati alla descrizione dei livelli di apprendimenti raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. A tal fine, è stata predisposta una griglia di corrispondenza tra i precedenti livelli descrittivi e i nuovi giudizi sintetici, garantendo continuità nel percorso valutativo. La valutazione si basa su quattro dimensioni fondamentali: • Padronanza dei contenuti e competenze • Uso del



linguaggio specifico e strategie di apprendimento • Autonomia e applicazione delle conoscenze • Rielaborazione personale e capacità di collegamento La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento come valido strumento per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento. Gli strumenti di verifica sono rappresentati da: questionari; prove scritte, orali e pratiche; prove strutturate e/o semi-strutturate; compiti di realtà ed eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati. I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per l'eventuale programmazione d'interventi di recupero e di potenziamento. Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, riferite a rubriche di valutazione approvate in sede collegiale, facendo riferimento alla tabella con le corrispondenze tra il voto e i descrittori. La valutazione quadrimestrale considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno, partendo dagli esiti formativi registrati. La verifica registra l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, (conoscenze, abilità e talvolta aspetti della competenze) attraverso prove predisposte che tengono conto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti nelle Indicazioni Nazionali per ciascuna classe e disciplina e degli obiettivi minimi per gli alunni con BES. Il giudizio valutativo tiene conto degli aspetti dell'apprendimento, in relazione a progressi, impegno, motivazione, capacità critiche, abilità metodologiche. Infatti la valutazione quadrimestrale non deve essere il risultato della media aritmetica delle varie prove scritte, orali, pratiche, sostenute dall'alunno/a. La valutazione finale o globale è un processo complesso che, oltre alle verifiche disciplinari e interdisciplinari, tiene conto della situazione di partenza dell'alunno; dell'impegno dimostrato; dell'efficacia dell'azione formativa; dello stile cognitivo, degli interessi; delle motivazioni; dei progressi conseguiti. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti/e gli alunni/e, avendo come riferimento i criteri del PEI dell'alunno. Al termine della Scuola Secondaria si certificano i livelli di competenza di ciascun alunno/a. La valutazione, quindi, tiene conto delle prestazioni, del percorso individuale di ciascun alunno/a e del suo impegno e fa riferimento alla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (dl.62/17, art. 2, c.3). Con la pubblicazione dell'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 del Ministero dell'Istruzione, la scuola primaria va incontro a profonde trasformazioni nella modalità di valutare i propri alunni, a partire dall'a.s. 2020-2021. "(...) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo (...)" (art. 3 comma 1). "I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, (...)" (art. 3 comma 4) I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti dal Ministero dell'Istruzione in una tabella riassuntiva, tenendo conto della combinazione delle quattro dimensioni sopra definite. Livello Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di



risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Livello Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se non sempre con continuità ed autonomia. Livello Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente; l'autonomia risulta discontinua. Livello in via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09/01/2025, la valutazione del comportamento degli alunni nella Scuola Secondaria di I grado avviene in decimi. Tale voto sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Il voto viene attribuito in sede di scrutinio finale e tiene conto del percorso scolastico annuale dell'alunno. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. La valutazione del comportamento è espressione del livello di maturazione raggiunto dall'alunno in relazione al rispetto delle regole della convivenza civile, alla partecipazione attiva alla vita scolastica e al senso di responsabilità dimostrato. Le note disciplinari fanno riferimento al Regolamento d'Istituto. Il collegio/la scuola sottolinea il valore formativo che attribuisce alle note e alle sanzioni disciplinari. L'auspicio è quello di attribuirne il minor numero possibile. Il giudizio di comportamento sarà formulato da ogni consiglio di classe tenendo conto degli indicatori di riferimento. Anche la valutazione del comportamento nella Scuola Primaria è stata riformulata sulla base di specifici indicatori normativi (Acquisizione di una coscienza civile e Partecipazione alla vita scolastica) al fine di valorizzare lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno. Le nuove schede e griglie adottate mirano a fornire una restituzione trasparente e formativa del percorso scolastico, favorendo la consapevolezza degli apprendimenti e delle aree di miglioramento. Il giudizio sul comportamento verrà espresso collegialmente dal team docente e inserito nel documento di valutazione sotto forma



di giudizio sintetico.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Nella Scuola Primaria la non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. L'alunno non ammesso deve avere conseguito in tutte le discipline o comunque nella maggior parte delle discipline una votazione di insufficienza piena, unita ad una valutazione negativa sul comportamento e/o sul processo di maturazione. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO • "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo"(art.6 ,c.2) • Frequenza delle lezioni inferiore ai tre quarti del monte ore previsto dal calendario regionale per l'anno scolastico in corso, qualora la sua situazione non rientri nelle deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti. • Essere incorsi nelle sanzioni disciplinari previste dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 Previa partecipazione alle proposte di recupero della scuola e dimostrazione di impegno e volontà di recupero, i criteri per la non ammissione alla classe successiva sono i seguenti, in linea col d. l. 62/2017, art. 6, c. 2, 3. • 3 e/o più discipline con insufficienze con voto pari a 4 e/o 5; • voto di comportamento: INSUFFICIENTE (indipendentemente dalla valutazione). In tutte le altre situazioni, il Consiglio di classe deciderà in base al percorso svolto nel corso dell'anno, sempre con adeguata e dettagliata motivazione. Il CdC., con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Allegato:

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI NON AMMISSIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

L'esame di Stato al termine del I ciclo di istruzione è la prova finale per tutti gli studenti che frequentano la classe III della scuola secondaria di primo grado. L'ammissione all'esame avviene in presenza di alcuni requisiti indispensabili: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). La partecipazione è condizione essenziale per l'ammissione agli esami di Stato, indipendentemente dall'esito. 4. aver conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola promuove il successo formativo di tutti gli studenti attraverso una progettazione didattica attenta alla personalizzazione e all'individualizzazione dei percorsi. Partendo dalla programmazione dipartimentale, gli insegnanti referenti per l'inclusione analizzano la documentazione relativa agli alunni BES per promuovere azioni mirate. Tutti i docenti curricolari e di sostegno, utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola si avvale della collaborazione di figure professionali che intervengono nelle indicazioni didattiche metodologiche e nelle azioni di ricerca-intervento al fine di migliorare la progettazione didattica per la redazione dei PDP e favorire le strategie di intervento per gli alunni BES. Il monitoraggio degli obiettivi è continuo e l'aggiornamento del documento avviene periodicamente in collaborazione con la famiglia, docenti e i servizi sociosanitari. Le Funzioni Strumentali in questo ambito monitorano il percorso scolastico degli allievi in difficoltà, anche nei passaggi tra un ordine di scuola e l'altro. Per gli studenti con altri bisogni educativi speciali, i Consigli di Classe predispongono Piani Didattici Personalizzati (PDP) che sono oggetto di monitoraggio sistematico e di eventuale revisione in base all'andamento del percorso scolastico. L'IC attiva esperienze di didattica laboratoriale attraverso progetti trasversali per migliorare l'inclusione degli alunni. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità promuovendo alcune giornate a tema quali UNICEF, Blue Day, Cyberbullismo e realizzando attività laboratoriali (ceramica, informatico, psicomotricità, musicale) in gruppo con alunni BES e ottenendo un'ottima ricaduta nella relazione tra studenti, nella frequenza e partecipazione. La scuola organizza incontri con figure di riferimento per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo, sull'inclusione. Per tutto l'IC le lingue sono potenziate grazie ai corsi di preparazione agli esami DELF e Cambridge, ai partenariati virtuali e- Twinning e ai PNRR. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono da famiglie socioeconomiche svantaggiate; per loro sono state realizzate attività di recupero sia nelle ore curricolari che in quelle pomeridiane. Le attività sono progettate sulla base degli esiti delle verifiche iniziali, intermedie e finali e sono finalizzate al consolidamento delle competenze di base. Per la valorizzazione delle eccellenze e il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari capacità, la scuola propone percorsi di approfondimento disciplinare, partecipazione a



progetti, concorsi e gare, attività laboratoriali e iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Il monitoraggio degli interventi di recupero e potenziamento avviene attraverso verifiche formative.

Punti di debolezza

La scuola promuove azioni di miglioramento e di inclusione con percorsi differenziati tesi al raggiungimento di obiettivi specifici con alunni BES. Gli interventi di recupero e potenziamento sono inseriti all'interno delle progettazioni curriculari, ma la loro pianificazione risulta non sempre uniforme tra classi e discipline. Da migliorare la valorizzazione del PDP e/o del PEI da parte delle famiglie come strumento di successo didattico educativo dello studente e l'approccio comunicativo tra insegnanti e genitori di alunni BES/DSA. Da consolidare il lavoro a classi aperte da parte di alcuni docenti per il recupero degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico per gli alunni con disabilità, in conformità alla certificazione di disabilità e al Profilo di Funzionamento, secondo le indicazioni normative più recenti (D.M. 182/2020 e D.M. 153/2023). È uno strumento dinamico, soggetto a verifiche periodiche, per



monitorare il raggiungimento degli obiettivi e aggiornare strategie e strumenti in caso di nuove esigenze. Nel nostro Istituto, il PEI è elaborato in modo condiviso e partecipato, con il coinvolgimento del GLO, dei docenti, dei servizi specialistici e delle famiglie, garantendo un percorso educativo coerente e inclusivo. Definisce strumenti, strategie e modalità per un ambiente di apprendimento efficace in tutte le dimensioni: relazionale, sociale, comunicativa, di autonomia e orientamento, e indica le metodologie didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Durante i passaggi tra gradi di istruzione o trasferimenti, la scuola garantisce il passaggio delle informazioni per assicurare continuità, accoglienza e inclusione dell'alunno nella nuova comunità scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe, in conformità alla normativa vigente (D.Lgs. 66/2017, D.M. 182/2020, D.M. 153/2023). Vi partecipano attivamente i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali interne ed esterne che interagiscono con l'alunno. Si avvalgono della collaborazione delle ASP territoriali competenti e Servizi Sociali, secondo DPR 24/02/1994, per garantire interventi personalizzati. Nel nostro Istituto il processo è gestito in modo strutturato e partecipativo, favorendo continuità educativa, inclusione e successo formativo, con progettazioni efficaci e aggiornate alla normativa vigente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola riconosce la famiglia come partner educativo fondamentale nei processi di inclusione e di successo formativo di tutti gli studenti. La collaborazione scuola-famiglia rappresenta un elemento essenziale per la costruzione di percorsi educativi personalizzati e per la promozione del benessere, della partecipazione e dell'autonomia degli alunni. Il dialogo costante con le famiglie, la condivisione degli obiettivi educativi e la corresponsabilità nelle scelte didattiche consentono di valorizzare le potenzialità di ciascuno, di individuare precocemente eventuali bisogni educativi speciali e di attivare interventi efficaci e coerenti. La partecipazione attiva delle famiglie favorisce inoltre la creazione di un clima scolastico accogliente e inclusivo, basato sul rispetto delle differenze, sulla fiducia reciproca e sulla valorizzazione della diversità come risorsa. Le famiglie sono convocate all'inizio dell'anno



scolastico dalla Funzione Strumentale alle Pari Opportunità, in collaborazione con il coordinatore o gli insegnanti di classe e di sostegno, per definire le linee essenziali del PEI o del PDP, concordando interventi programmatici. Partecipano anche ad altre riunioni periodiche durante l'anno per monitorare i progressi e confrontarsi su criticità ed esigenze emergenti. L'Istituto ha creato uno spazio dedicato "Spazio Insieme", fisico e digitale, per favorire la comunicazione continua, lo scambio di informazioni e la condivisione del percorso educativo. Le famiglie collaborano attivamente in itinere, contribuendo a costruire una rete di alleanza educativa e rafforzando la continuità e l'inclusione. La scuola mantiene contatti costanti anche tramite sito istituzionale, mail dei docenti, Registro Elettronico, piattaforma G Suite, gruppi WhatsApp e canali social. Grazie a questi strumenti e a una gestione partecipativa e strutturata, l'Istituto garantisce un percorso educativo condiviso, valorizza il ruolo delle famiglie e assicura un clima collaborativo che favorisce il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento attraverso Spazio Insieme

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del PEI è riferita agli obiettivi individualizzati definiti nel Piano e tiene conto del livello di partenza, dei progressi raggiunti e del grado di partecipazione e inclusione dell'alunno. Essa valorizza lo sviluppo delle competenze, dell'autonomia e della maturazione personale, nel rispetto



delle potenzialità e dei tempi di apprendimento di ciascuno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel percorso scolastico degli alunni con disabilità, il passaggio tra i vari ordini di scuola rappresenta un momento molto delicato che necessita di particolari attenzioni. Esso infatti, in molti casi, può provocare una brusca rottura con il precedente percorso educativo e può compromettere i risultati già raggiunti. Per rispondere al bisogno di garantire un percorso formativo il più possibile armonico e completo, il nostro Istituto prevede una procedura coordinata ed integrata degli interventi tra i diversi ordini di scuola e provvede ad orientare le famiglie ad una scelta consapevole e responsabile dell'Istituto superiore.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione

Approfondimento

Il Dipartimento per l'inclusione propone per l'anno scolastico 2025/2026, in linea di continuità con quanto fatto finora, l'attuazione di un progetto educativo per alunni con disabilità intitolato "Inclusiva...mente cittadini: diritti e doveri per crescere insieme", intervento educativo didattico basato soprattutto sulle attività laboratoriali e strutturato in moduli separati tra Infanzia, Primaria e Secondaria dando origine ai progetti sottoelencati:



- “Accoglienza e Diritti”:

Percorsi per conoscere i propri diritti a scuola e nella società, favorendo l'inclusione sin dal primo giorno.

- Laboratori interdisciplinari:

Laboratorio creativo e manipolativo: realizzazione di materiali sui diritti dei bambini (es. art. della Convenzione ONU).

Laboratorio teatrale e musicale: drammatizzazioni di storie che parlano di rispetto, inclusione, uguaglianza.

Laboratorio di ceramica e riciclo creativo: attività pratiche e sostenibili come metafora di cura e rispetto per sé e per gli altri.

- Progetto “Parole di Cittadinanza”:

Percorso linguistico e simbolico sull'uso consapevole della parola e sul linguaggio come strumento per costruire relazioni positive.

- Progetto “Il mio diritto è... il tuo dovere è...”:

“Sostenibilità e rispetto”:

Percorsi interdisciplinari per far comprendere che il rispetto per l'ambiente e per le regole è parte integrante della cittadinanza.

Oltre alle attività sopra indicate, il nostro Istituto si propone dunque di favorire ulteriori interventi educativo-didattici e stimolanti, volti a garantire un ampliamento dell'offerta formativa equa e opportuna per ciascun alunno. Tali attività laboratoriali porteranno alla realizzazione di un clima collaborativo ed inclusivo ove la classe diventa squadra intorno all'alunno con disabilità. Per garantire l'inclusione sono attivi, in continuità con gli anni precedenti, lo sportello psicopedagogico, lo sportello Benessere a scuola, lo sportello DSA. La scuola, per rendere efficace il suo intervento educativo lavorerà in sinergia con le famiglie e in rete con le agenzie del territorio (CTS, ASP, GOSP, Comune di Gela, Provincia di Caltanissetta, Regione Sicilia, Neuropsichiatri, pediatri e terapisti, enti e associazioni, parrocchie e altre scuole). Come previsto dal Piano Scolastico per la didattica digitale integrata, I.C. G. Verga, tramite le FFSS Inclusione e Pari Opportunità, in accordo con le famiglie, adotterà le misure più adeguate ed efficaci per ogni alunno BES, sulla base delle sue specifiche esigenze al fine di garantire l'inclusione e il successo personale e formativo.



Allegato:

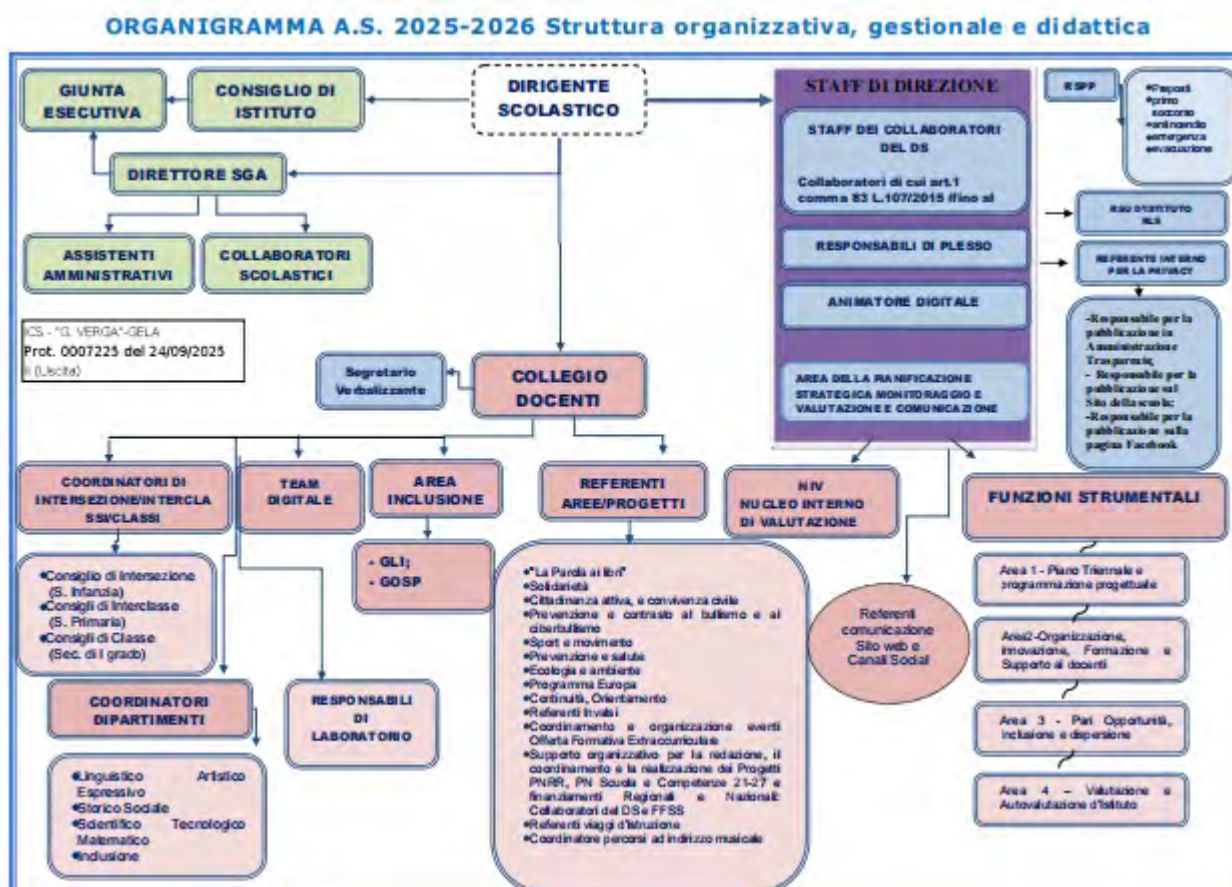
Progetto Dipartimento Inclusione 2025 2026.pdf



Scelte organizzative

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il funzionigramma, presentato nella sezione seguente, costituisce la mappa dell'organizzazione interna del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Il DS, gli organismi gestionali, le figure di sistema (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano al fine di offrire ai discenti un servizio scolastico di qualità. In allegato si aggiunge una completa descrizione dei compiti e delle funzioni dei suddetti incarichi attribuiti al personale docente.



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Le reti intendono valorizzare l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche chiamate a progettare la



propria offerta formativa attraverso la costituzione di networks con altre Scuole e di concerto con il territorio. L'invito a realizzare progetti e iniziative didattiche, educative, sportive o culturali in rete nasce sia a tutela delle specificità delle singole Istituzioni scolastiche, che devono garantire il perseguimento degli obiettivi istituzionali attinenti al PTOF, sia a rinforzo di azioni di "contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale (la dispersione e l'abbandono scolastico, i nuovi fenomeni della migrazione), inserimento scolastico delle disabilità, per il miglioramento della qualità degli apprendimenti, per il successo formativo e per assicurare una maggiore omogeneità della qualità dell'offerta formativa su scala nazionale". Saranno numerose le iniziative promosse in rete in virtù dei protocolli d'Intesa permanenti.

In particolare, la scuola collabora e condivide obiettivi con i seguenti enti e associazioni:

Organizzazioni nazionali e internazionali (con sezioni locali e provinciali): Comitato UNICEF, AISM Caltanissetta, UNITALSI sez. Gela, ADOCES, PROCIVIS, AIRC, AIAS Sezione di Gela.

Associazioni e cooperative locali: ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo), Associazione Diabetici Eschilo (ADE), Associazione Carpe Diem, Associazione Tempio di Apollo, Associazione Arci le Nuvole, Associazione Agesci Gela 4, Associazione "Diritto e Donna", Associazione "Save the Woman", Associazione "Gela Famiglia", A.S.D. "Orizzonte", Centro di Cultura e Spiritualità Cristiana "Salvatore Zuppardo", Associazione Culturale "Accademia Arti Sceniche".

Club Service: ROTARY, LIONS Club, FIDAPA, HINNER WELL Club di Gela.

Associazioni sportive: Associazione Sportiva Ideal Pol Gela, A.S.D. Volley Macchitella, A.S.D. Acrobatic Group, A.S.D. GREEN&SPORT.

Enti istituzionali e sanitari: Vigili del Fuoco, Comando di Polizia Municipale, Forze dell'Ordine, Commissariato di Polizia di Stato, ASP di Caltanissetta (Dipartimento di Salute Mentale, Centro Autismo Gela, U.O. Epidemiologia Malattie Cronico-Degenerative), Tribunale di Gela.

Per i nuovi protocolli di intesa, siglati nell'a.s. 2025/2026, si rimanda alla sezione "reti e convenzioni attivate", per una descrizione puntuale e dettagliata.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

L'Istituto ha, da tempo, previsto nel suo piano, corsi di formazioni, organizzati dalla Scuola Polo dell'Ambito o gestiti autonomamente, che hanno concorso alla formazione del personale docente e ha anche usufruito dei fondi del PNRR (DM 66). Il Piano di formazione per il triennio 2025-2028



porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche: buone pratiche di didattica disciplinare, gestione della classe e problematiche relazionali, nuove risorse digitali e il loro impatto sulla didattica (intelligenza artificiale, modellazione e stampa 3D), bisogni educativi speciali, valutazione didattica e valutazione di sistema, prevenzione e contrasto al disagio giovanile e alla dispersione scolastica, tutela della sicurezza. Sono previsti anche per il personale ATA corsi di aggiornamento e formazione concernenti la sicurezza sul lavoro, la normativa sulla privacy e l'innovazione digitale nell'amministrazione. Tali percorsi formativi vengono sistematicamente riproposti ai docenti di nuova nomina, garantendo continuità, coerenza e condivisione delle pratiche educative e organizzative dell'Istituto. In questa prospettiva, le attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA risultano strettamente connesse ai risultati attesi e all'efficacia delle azioni progettuali. La formazione continua, pianificata in modo strutturato e orientata ai bisogni emergenti della comunità scolastica e del territorio, consente di consolidare e sviluppare le competenze professionali, organizzative e relazionali del personale. Tale approccio favorisce un miglioramento costante della qualità dei processi educativi e dei servizi offerti, rafforzando la capacità dell'Istituto di rispondere in modo efficace, inclusivo e innovativo alle esigenze formative dell'utenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre collabora con il Dirigente 2
5 scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni, partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente



scolastico; definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; coordina la partecipazione a concorsi e gare; partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; collabora alla gestione del sito web dell'Istituto; collabora alle attività di orientamento; segue le iscrizioni degli alunni; collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; svolge altre mansioni con particolare riferimento alla vigilanza e controllo della disciplina, all'organizzazione interna; alla gestione dell'orario scolastico; all'uso delle aule e dei laboratori; al controllo dei materiali inerenti la didattica, alle proposte di metodologie didattiche. Il docente collaboratore vicario, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: o atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle



richieste di visita fiscale per le assenze permalattia; o atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; o corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; o corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; o documenti di valutazione degli alunni; o libretti delle giustificazioni; o richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; o richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. Secondo collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi, in caso di assenza del Primo collaboratore; garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento; collabora con il Dirigente Scolastico nella sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; gestisce e rileva i ritardi e le uscite anticipate degli alunni; controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e



controlla nei corridoi e nei singoli reparti dell'Istituto; cura i contatti con le famiglie; cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASP, ecc.); partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; supporta il lavoro del Dirigente Scolastico; insieme al docente con funzioni vicariali attiva interventi rivolti a assicurare la qualità dei servizi e l'innovazione metodologico didattico; predispone e/o controlla gli atti amministrativi relativi alle attività di competenza; elabora dati e informazioni, riferiti ai settori di competenza; effettua la supervisione sulla predisposizione dei quadri orari di lezione, nel rispetto dei criteri di equilibrata collocazione settimanale delle discipline e di attenzione ai carichi cognitivi sugli alunni; affianca il docente referente delle sostituzioni per la corretta applicazione dei criteri stabiliti nel Collegio Docenti, finalizzati alla predisposizione del piano di smistamento didatticamente significativo delle classi scoperte, da applicare in via eccezionale e di urgenza, qualora non sia possibile operare sostituzioni; cura la gestione del sito web dell'Istituto; segnala al Dirigente Scolastico ogni eventuale problema di ordine organizzativo e/o didattico.

Funzione strumentale

AREA 1 - "Piano triennale e programmazione progettuale": • Redazione del PTOF in collaborazione con le altre FF.SS e il gruppo di Autovalutazione d'Istituto. • Revisione, aggiornamento e verifica annuale POF. • Predisposizione del monitoraggio in itinere e

8



della verifica finale. • Coordinamento delle attività curriculari ed extracurriculari, gestione, aggiornamento e valutazione delle attività del piano. • Coordinamento dei dipartimenti per disciplina, al fine di elaborare un Curricolo Verticale Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado. • Coordinamento e gestione dei progetti integrati con l'esterno EE., associazioni, Università. • Progetti in rete con altre scuole. • Progetti finanziati con i fondi comunitari. • Cura della documentazione. AREA 2 "Innovazione - Organizzazione e Supporto ai docenti": • Manutenzione, aggiornamento e sviluppo del registro elettronico. • Cura del funzionamento e facilitazione dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali a supporto dell'area didattica. • Diffusione delle informazioni relative alla sperimentazione o realizzazione di nuove pratiche metodologiche e didattico educative. • Archiviazione del materiale didattico prodotto dai dipartimenti. • Supporto ai docenti nell'utilizzo del registro elettronico. • Analisi dei bisogni formativi dei docenti. • Coordinamento e gestione Piano annuale di formazione ed aggiornamento docenti. • Promozione dell'innovazione. • Progettazione iniziative a valere sui fondi FESR. • Piano formazione docenti. • Manutenzione ordinaria hardware con aggiornamento software. AREA 3 "Pari opportunità e inclusione" • Supporto ai docenti nell'applicazione della normativa su BES e DSA. • Esame della documentazione



inerente lo svantaggio. • Raccordo con gli organi preposti al recupero dei minori socialmente e/o fisicamente svantaggiati o disabili e e stranieri. • Collaborazione al coordinamento GLI d'Istituto. • Collaborazione con il CTRH. • Componente della REP (Rete educativa prioritaria). • Eventuale avvio di attività per l'individuazione precoce DSA nella scuola dell'infanzia e dello screening di letto – scrittura e calcolo per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. • Raccordo con i Consigli di Classe, d'Interclasse, d'Intersezione per la progettazione annuale, traguardi/obiettivi formativi, alunni H (supporto alla stesura dei PEI, PDP). • Collaborazione con i servizi territoriali competenti (ASP, Associazioni di volontariato) circa le problematiche degli alunni (Laboratori per l'inclusione e l'integrazione, Ed. alla salute; altro...). • Supporto ai genitori: consulenza e segnalazioni. • Cura della documentazione relativa agli alunni diversamente abili raccordi con l'ASP di appartenenza. • Raccordi con l'ASP di appartenenza e con i Servizi sociali. • Ottimizzazione dei rapporti con il territorio per mettere a punto strategie condivise a vantaggio alunni stranieri in situazione di handicap e/o svantaggio. • Creare interventi educativi sinergici tra il sistema scolastico, le famiglie, gli enti locali e i servizi socio educativi. • Supporto ai genitori in ordine alle strategie di inserimento scolastico. gli sportelli di consulenza psicologica • Promuovere e incoraggiare il



successo scolastico degli alunni attraverso la promozione di proposte progettuali inclusive. Monitorare le situazioni di disagio giovanile e favorire la realizzazione di progetti volti a contrastare e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. • Collaborazione della REP (Rete educativa prioritaria). • Coordinare l'attività di controllo delle assenze degli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali con relativa rendicontazione mensile al D.S. • Monitoraggio delle situazioni di disagio e promozione di progetti volti a contrastare e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica con particolare attenzione agli alunni diversamente abili. • Monitoraggio e valutazione dei risultati degli interventi dei progetti inerenti l'Area a rischio. • AREA 4 "Valutazione" • Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un grado di scuola all'altro. • Promozione dell'autovalutazione di sistema. • Lettura ed analisi comparata dei dati INVALSI e comunicazione degli esiti in collegio. • Analisi e lettura comparata dei dati delle prove INVALSI in senso diacronico nell'ultimo triennio. • Rilevazione quadrimestrale delle valutazioni quadrimestrali degli apprendimenti e rielaborazione in forma grafica degli esiti. • Coordinamento dei lavori per la predisposizione delle Prove Comuni interne d'Istituto con i responsabili dei dipartimenti. • Realizzazione dei questionari di autoanalisi d'Istituto: distribuzione, raccolta, gestione, tabulazione, analisi e lettura dei dati raccolti. Monitoraggio e



valutazione della soddisfazione dell'utenza. •
Coordinamento delle attività per
l'espletamento delle prove INVALSI. •
Redazione e pubblicazione divulgazione del
RAV d'Istituto. • Redazione del Piano di
Miglioramento. • Monitoraggio delle azioni
intraprese a favore dell'attuazione del PDM. •
Elaborazione Piano di Valutazione d'Istituto ai
sensi del D.A 62/2017. •AZIONI COMUNI
ALLLE FF.SS.: •Revisione del PTOF. •
Predisporre interventi/azioni di sostegno,
compensazione e recupero relativamente
alla propria Area. • Cooperazione nella
stesura di progetti. • Agire in collaborazione
con le altre figure strumentali e il Dirigente.

Responsabile di plesso

Al fine di garantire la piena attuazione delle
attività previste dal PTOF, in ogni plesso è
istituita la figura del responsabile di plesso in
cui compiti sono così definiti: • Azioni di
routine: effettuare comunicazioni telefoniche
di servizio; • organizzare la sostituzione dei
docenti temporaneamente assenti con criteri
di efficienza ed equità; • ritirare la posta e i
materiali in direzione e, viceversa,
provvedere alla consegna; • promuovere le
informazioni circolari – comunicazioni – al
personale in servizio nel plesso verificandone
la presa conoscenza; • sovrintendere al
controllo delle condizioni di pulizia del plesso
e segnalare eventuali anomalie al DSGA; •
curare la redazione di un elenco di interventi
necessari nel plesso per l'avvio regolare del
successivo anno scolastico; • riferire
sistematicamente al Dirigente scolastico circa
l'andamento ed i problemi del plesso; •

3



controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; • controllare nel plesso di competenza il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • curare i contatti con le famiglie nel plesso di competenza; • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili; • essere il referente della sicurezza (controllo cassette primo soccorso); • vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n°689. Relazioni con i colleghi e con il personale in servizio: • essere punto di riferimento organizzativo; • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità; • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o da altri referenti; • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc.; mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; • provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.); Relazioni con gli alunni: • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata); • organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative



generali. Relazioni con le famiglie: • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto; • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe. Relazioni con persone esterne: • accogliere ed accompagnare personale delle scuole del territorio, dell'ASP, del Comune, in visita nel plesso; • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; • previo accordo con la Direzione, contattare gli uffici del Comune per problemi di plesso; • essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dall' Ente locale. Organizzazione di spazi: • predisporre insieme ai responsabili dei laboratori l'organizzazione di spazi comuni come laboratori, corridoi, aula riunioni, palestra). • collegialità / coordinamento: • raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse/ classe di plesso. Organizzazione di funzionalità: • far fronte ai "piccoli" problemi del plesso che esulano dall'intervento della Direzione o, in emergenza, in attesa di chi di competenza; • collaborare con il Primo collaboratore per la copertura di supplenze brevi nel plesso; • essere referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola; • visionare perdite, rotture, danni vari dell'edificio e notificarle alla Direzione; • segnalare rischi, con tempestività. Vigilanza rispetto a: • controllo dell'autorizzazione ad



esporre cartelli o simili in bacheca o agli albi di plesso; • controllo del funzionamento del fotocopiatore e del rispetto delle regole per l'utilizzo dello stesso; • utilizzo del telefono (registrazione delle telefonate di servizio e di quelle private, consentite solo per eventuali urgenze personali).

Responsabile di laboratorio

IL responsabile del laboratorio scientifico, del laboratorio linguistico, del laboratorio musicale, del laboratorio multimediale, della biblioteca, dell'auditorium, del laboratorio di ceramica: • aggiorna l'inventario della strumentazione in dotazione del laboratorio; • provvede a presentare proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile; • controlla lo stato di manutenzione del materiale e degli arredi presenti nel laboratorio, segnalando al DSGA eventuali casi di deterioramento o malfunzionamento; • coordina l'accesso delle classi ai laboratori, predisponendo un registro ed un regolamento e, se necessario, un orario settimanale di utilizzo degli stessi; • riferisce al DS e al DSGA sullo stato dei laboratori; • segnala al DSGA eventuali casi di deterioramento o malfunzionamento; • predispone le circolari informative e organizzative per il personale interno e gli allievi; • segnala al DS e al DSGA il materiale ritenuto obsoleto.

10

Animatore digitale

L'animatore digitale promuove la formazione a scuola nell'ambito del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi. Favorisce la partecipazione e stimola il

1



protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Team digitale

cuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

6

Docente tutor

I docenti tutor: -collaborano con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio; -

9



accolgono il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale; -favoriscono la partecipazione del suddetto docente ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; -esercitano ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova; -nell'ambiente online Indire compilano il questionario di monitoraggio e scarica l'attestato di svolgimento della funzione di tutor; -collaborano con il docente in anno di prova nella redazione del bilancio di competenze iniziali; -osservano in classe il docente in anno di prova e, a sua volta, sono osservati dallo stesso; tali momenti di osservazione sono preceduti da una fase di progettazione e seguiti da una fase di rielaborazione/riflessione, al fine di evidenziare punti di forza e debolezza del docente; -forniscono informazioni al DS ai fini della sottoscrizione, tra DS e docente in anno di prova, del patto di sviluppo professionale (redatto sulla base del suddetto bilancio di competenze; predispongono un'istruttoria (supportata da dati e documenti) sulle attività formative predisposte e sulle esperienze d'insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto

Responsabile gestione sito
Web

I responsabili della gestione del sito web dell'Istituto: -curano con regolarità e tempestività l'aggiornamento dei contenuti del sito; -pubblicizzano le attività e gli eventi promossi; - garantiscono la fruibilità del sito e la reperibilità delle informazioni; - curano la

2



modalità di comunicazione delle informazioni; - raccolgono materiale formativo e didattico prodotto da studenti e docenti; - aggiornano e migliorano la struttura logico-organizzativa del sito, se necessario.

Responsabili comunicazione esterna	I responsabili della comunicazione esterna; - gestiscono i processi di comunicazione e informazione esterna e interna; - si occupano delle procedure interne per la comunicazione istituzionale; - curano la gestione dei siti internet; - curano la promozione e i collegamenti con gli organi di informazione.	3
Segretario del Collegio	redige il verbale del Collegio Docenti	1
Responsabile dei contenuti digitali	Supervisiona la creazione e lo sviluppo dei contenuti multimediali.	1
Nucleo Interno di Valutazione	Il NIV composto da collaboratori del DS, Animatore Digitale, dai Responsabili delle quattro Aree, dal Coordinamento della Scuola dell'Infanzia, dai responsabili di Plesso; ha il compito di coadiuvare il DS nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del piano di Miglioramento. propone, inoltre, azioni per il recupero delle criticità.	16
Comitato di Valutazione docenti neo-immessi	Hanno il compito di esprimere il proprio parere sulla conferma in ruolo dei docenti nel periodo di formazione e di prova e di fornire una valutazione dell'Istituto.	4
Coordinatore indirizzo musicale	Coordina le attività tecniche e organizzative propedeutiche alla realizzazione dei saggi;	1



coordina le attività tecniche e organizzative propedeutiche alla partecipazione di concerti e concorsi musicali; coordina i rapporti con le FF.SS per la realizzazione di attività di continuità; implementa la programmazione di attività integrate, instaurando un rapporto proficuo e collaborativo per l'organizzazione di eventi e manifestazioni; coordina il dipartimento di strumento musicale; coordina le attività finalizzate alla stesura del curriculum verticale; cura i rapporti con genitori e studenti.

Referente dipartimento

I responsabili del Dipartimento Linguistico-Artistico-Espressivo, del Dipartimento Storico-Sociale, del Dipartimento dell'Inclusione e del Dipartimento Scientifico-Tecnologico- Matematico svolgono le seguenti mansioni: • Coordinamento delle riunioni di dipartimento; • Collaborazione con gli altri coordinatori di dipartimento al fine di elaborare e promuovere il curriculum verticale per competenze d'Istituto; • Collaborazione con la funzione strumentale competente per l' elaborazione, redazione e revisione del documento POF, anche in relazione a quanto proposto dalle nuove Indicazioni nazionali; • Promozione di un confronto tra i docenti del dipartimento, al fine di definire linee comuni per la programmazione didattica, in termini di: obiettivi; competenza; contenuti essenziali; strumenti di verifica, numero di verifiche scritte-orali per quadrimestre, distribuzione e livello di difficoltà delle stesse; corrispondenza tra conoscenze-competenze-misurazione-valutazione; • Elaborazione di

12



sistemi di monitoraggio dell'efficienza dell'azione educativa. • Proposta di progetti di aggiornamento, ricerca e sperimentazione; • Proposta di sistemi di monitoraggio e di verifica delle attività di sperimentazione; • Elaborazione e diffusione strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze.

Membro dell'organo di garanzia

L'organo di garanzia è un organo collegiale della scuola secondaria di I e II grado. I membri dell'organo di garanzia hanno il compito di intervenire quando vi siano due parti che esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema che abbia a che fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti. Sempre presieduto dal Dirigente Scolastico, si compone, per la scuola Secondaria di Primo Grado da due docenti e da un rappresentante eletto dai genitori. Funzioni: • prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione; • evidenziare eventuali irregolarità nel regolamento interno d'istituto; • esaminare e valutare gli eventuali ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare, sottoscritti dallo studente o dai familiari, pervenuti entro quindici giorni dalla notifica.

4

Referente commissione o gruppo di lavoro

I Referenti delle commissioni o dei gruppi di lavoro sono figure operative fondamentali

32



per la gestione efficace e la qualità dell'offerta formativa dell' istituto .Hanno la funzione di supportare il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti nell'organizzazione e gestione di attività specifiche, contribuendo al miglioramento della qualità del servizio scolastico. essi sono: •Referenti Coordinamento e supporto alla realizzazione degli eventi relativi ai progetti offerta formativa extracurriculare : 2Collaboratori del DS e 8 FFSS: •Referenti Gruppo di supporto organizzativo per la redazione, il coordinamento e la realizzazione dei Progetti PNRR, PN Scuola e Competenze 21-27 e finanziamenti Regionali e Nazionali: 2Collaboratori del DS e 8 FFSS •Referente Servizio Comodato d'uso:1 docente • Referenti Orario Scuola Primaria: 3 docenti • Referenti orario S. S. I Grado:2 docenti • Referente formazione classi: 1 docente • Referente orario, sostituzioni docenti Scuola Primaria: 2 docenti • Referente orario, sostituzioni docenti SS I Grado: 2 docenti • Referente viaggi d'istruzione: 1 docente

Referente area Progetto

I referenti di area si occupano del coordinamento delle attività progettuali, coerenti con il curriculum verticale d'Istituto. Nella nostra scuola sono presenti le seguenti aree: • Solidarietà; • Prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo e convivenza civile; • Sport e movimento; • Prevenzione e salute; • Ecologia e ambiente • Promozione del libro e della lettura; • Programma Europa; • Orientamento in uscita; • Organizzazione Continuità, Orientamento; • Referente Invalsi;

11



- Spazio Genitori.

Coordinatore di
intersezione/interclasse/classe

Il coordinatore di sezione/classe collabora con il Coordinatore di plesso per la risoluzione di tutti i problemi inerenti l'organizzazione del plesso e la divulgazione e conservazione dei documenti amministrativi e didattici; presiede il Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione su delega del Dirigente scolastico e cura la stesura di ogni verbale (o designa per tale compito uno dei colleghi); coordina tutte le procedure delle adozioni e delle conferme dei libri di testo; coordina la programmazione di classe/interclasse e intersezione per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurriculari; prende gli opportuni contatti con i colleghi della classe e con i rappresentanti dei genitori e si occupa, di concerto con il Dirigente, della comunicazione periodica alle famiglie del livello di apprendimento degli alunni e del loro comportamento; Informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe/sezione segnalandone i problemi insorti; al termine di ogni scrutinio effettua personalmente il controllo di tutti gli atti e si occupa del controllo almeno mensile del Registro della Classe, segnalando, tempestivamente, in presidenza ogni anomalia o mancata compilazione; facilita il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa; cura, insieme agli altri docenti, la buona tenuta dell'aula e dei locali dell'Istituto, affinché maturi negli alunni

19



il rispetto degli ambienti scolastici. Ha inoltre il compito di Informare gli studenti sulle norme di sicurezza, sul regolamento d'istituto e sulle norme di convivenza civile e democratica; mantiene, nei vari momenti dell'anno, il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli alunni. Il Coordinatore, infine, è la persona alla quale si fa riferimento per qualunque problema di carattere collettivo della classe, interclasse e intersezione. Ai fini della sicurezza si occuperà inoltre di coordinare gli insegnanti di scuola infanzia per i seguenti compiti: verificare inizialmente e periodicamente (cadenza mensile) la presenza delle nomine degli apri e chiudi fila; verificare la presenza delle mappe di evacuazione; verificare la presenza dei report di evacuazione; ripassare sempre mensilmente il percorso di esodo pertinente; spiegare e sensibilizzare il reale motivo delle esercitazioni, in particolare la differenza tra suono della campana (intermittente) e suono della sirena (l'unico segnale che abilita a uscire di classe).

Docenti addetti alla sicurezza	Tra le figure addette alla sicurezza occorre menzionare: il coordinatore delle operazioni di evacuazione; il personale incaricato degli interventi antincendio e addetti al controllo dei presidi antincendio ed eventuale intervento; il personale incaricato del primo soccorso; il personale incaricato alle chiamate del primo soccorso; il personale incaricato della interruzione delle adduzioni	47



elettriche e gas; il personale addetto al controllo delle uscite di sicurezza. I suddetti docenti che svolgono le funzioni di cui sopra operano nei diversi plessi, coadiuvati dal personale ATA. È prevista inoltre la figura di un supplente in caso di assenza del titolare.

Accertatore Anti Fumo

I responsabili preposti al controllo dell'applicazione del divieto di fumo sono individuati dal Dirigente Scolastico nelle persone dei docenti e del personale ATA. E' compito dei responsabili preposti vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi dove vige il divieto e sulla corretta osservanza del divieto da parte di tutti i soggetti presenti nella scuola.

7

Referenti di classe Scuola Primaria

Il referente di classe nella scuola primaria svolge un ruolo importante di supporto e coordinamento tra insegnanti, studenti e famiglie. -collabora con gli insegnanti della classe per pianificare e organizzare le attività didattiche. -. è il punto di riferimento per le famiglie per ricevere informazioni sulla vita scolastica degli studenti. -raccoglie e gestisce le giustificazioni di assenza degli studenti. - fornisce supporto agli studenti per aiutarli a gestire le difficoltà scolastiche e personali. - coordina l'organizzazione di attività extrascolastiche, come gescursioni, visite e progetti. -collabora con il dirigente scolastico per gestire le problematiche della classe e per pianificare interventi di supporto. - coordina la gestione dei materiali e delle risorse della classe.

21



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	19 insegnanti delle sezioni posto comune -2 insegnanti di religione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Inseg. di religione	21
------------------	--	----

Docente di sostegno	Insegnante posto di sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno	3
---------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	25 insegnante curricolari posto comune 2 di religione 3 di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Inseg. di religione	30
------------------	--	----

Docente di sostegno	Insegnanti di sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno	15
---------------------	--	----



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente assegnata alle classi per l'insegnamento della tecnologia Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
--	---	---

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Docente assegnato alla classe per l'insegnamento della chitarra Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	---	---

ADMM - SOSTEGNO	Docenti assegnati alle classi per l'insegnamento di sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno	15
-----------------	--	----

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Docente assegnato alla classe per l'insegnamento del flauto Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	---	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Docente assegnato alla classe per l'insegnamento del pianoforte Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	---	---

AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	Docente assegnato alla classe per l'insegnamento della tromba Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docente assegnato alla classe per l'insegnamento di disegno e storia dell'arte Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	docente assegnata alle classi per l'insegnamento delle discipline letterarie Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
---	--	---

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Docente assegnata alle classi per insegnamento del francese Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	---	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Docente assegnata alle classi per l'insegnamento della lingua inglese. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
---	--	---

AM2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (SPAGNOLO)	Docente assegnato alla classe per l'insegnamento dello spagnolo Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	---	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	2 docenti assegnati alle classi per l'insegnamento della musica 1 al potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Docente assegnato alle classi per
l'insegnamento delle scienze motorie e sportive
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato.

Ufficio protocollo

L'Assistente Amministrativo dell'Ufficio Protocollo, afferente all'area Affari Generali e Patrimonio, svolge i seguenti incarichi: - il controllo quotidiano della e-mail istituzionale, attraverso l'indirizzo e-mail di servizio clic81100p@istruzione.it clic81100p@pec.istruzione.it provvedendo a: □ archiviazione e/o protocollo informatizzati dei messaggi, secondo le disposizioni fornite in modalità elettronica dal Dirigente; □ consegna dei messaggi e-mail ai dipendenti, nel rispetto delle disposizioni fornite in modalità elettronica dal Dirigente, mediante inoltro dei messaggi agli indirizzi e-mail forniti dai docenti o mediante consegna di copia cartacea, ivi compresa convocazione Collegio Docenti, Consiglio di Istituto e di Giunta esecutiva; - la gestione generale del protocollo in ingresso e in uscita (ivi compresi posta cartacea); - la gestione pratiche inerenti la Sicurezza; - pubblicazione in Albo Pretorio e in Amministrazione trasparente degli atti di competenza dell'Amministrazione.

Ufficio acquisti

L'assistente amministrativo dell'Ufficio Acquisti si occupa del supporto al D.S.G.A., della tenuta dell'inventario - in formato digitale -, di ordini di acquisto, di rendiconti, della richiesta Durc e Cig, del carico e dello scarico di materiale di facile consumo.



Ufficio per la didattica

L'Assistente Amministrativo dell'Ufficio per la didattica, afferente all'Area Alunni, è referente con assunzione di responsabilità per:

- la tenuta del fascicolo alunni secondo le nuove procedure del fascicolo elettronico; - gli esami di Stato; - la gestione anagrafe alunni SIDI; - la gestione del software argo Alunni / Scuolanext attraverso il caricamento e l'elaborazione dei dati necessari per i dati relativi agli alunni e il funzionamento del registro elettronico; - i monitoraggi SIDI, statistiche richieste dal MIUR, dall'USR, dall'USP e da altri Enti accreditati; - la compilazione dei modelli finalizzati all'organico; - il supporto ai coordinatori di classe per il rilascio della certificazione delle competenze a conclusione dell'obbligo di istruzione; - la gestione adozione dei libri di testo attraverso il caricamento e l'elaborazione dei dati necessari; - tutte le attività necessarie (fascicolazione, fotocopie, ecc) al supporto dell'attività curricolare degli alunni; - i servizi di assistenza agli alunni (borse di studio, pendolari,...); - la gestione dati dispersione scolastica; - il supporto alle comunicazioni scuola famiglia (protocollo, predisposizione indirizzo e invio); - il report mensile ore assenze alunni; - la consegna e acquisizione modulistica relativamente agli alunni, compresi quelli diversamente abili o con DSA/BES; - la trasmissione della denuncia d'infortunio, relativamente al personale Docente e ATA, all'INAIL (attraverso il SIDI), ai Vigili Urbani e a tutti gli Enti previsti dalle disposizioni vigenti e all'Istituto Assicuratore, curando con scrupolosa attenzione il rispetto delle tempistiche richieste dalla normativa e assumendosi la piena responsabilità di eventuali ritardi non attribuibili a dimostrate inadempienze del Dirigente; - la pubblicazione al sito degli atti di propria competenza.

Ufficio di segreteria per personale docente e ATA

Gli assistenti amministrativi dell'Ufficio di Segreteria Docenti e Personale ATA, afferente all'Area Personale, fungono da riferimento per il personale docente e ATA e curano personalmente:

- la tenuta del fascicolo personale del personale docente e ATA secondo le procedure previste dalla legge; - i dati



inerenti sia il personale docente che il personale ATA, al fine della formulazione dell'organico sia di diritto che di fatto; - la convocazione del personale docente e ATA aspirante ad eventuali supplenze; - la formalizzazione di contratti e nomine del personale sia docente che ATA con i sistemi previsti (Argo e Sidi); - l'elaborazione delle ricostruzioni di carriera di tutto il personale e i relativi inquadramenti economici; - le pratiche di quiescenza; - le pratiche i trasferimenti; - la formalizzazione dei decreti inerenti le pratiche assegnate e la tenuta del relativo registro; - la gestione, il caricamento e l'elaborazione delle graduatorie supplenze sia del personale docente che del personale ATA, in collaborazione gli altri Assistenti Amministrativi dell'Ufficio Personale; sostituzione del personale assente non comporta necessariamente una prestazione lavorativa oltre l'orario giornaliero di servizio. - la gestione e la registrazione delle assenze del personale docente e ATA attraverso i sistemi Argo c.d. "personale" e SIDI; - le rilevazioni inerenti le variazioni di stato giuridico (assenzenet e rilevazioni sidi) - la gestione del software Argo Alunni / Scuolanext attraverso il caricamento e l'elaborazione dei dati necessari per i dati relativi agli insegnanti; - le ferie non godute; - la formalizzazione dei decreti inerenti le pratiche assegnate e la tenuta del relativo registro; - lo scarico assenze e presenze e gestione software timbrature; - le nomine personale interno; - la pubblicazione al sito della scuola degli atti di propria competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con enti locali, provinciali, regionali e nazionali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Con riferimento all'art. 3 D.P.R. 275/1991 e all'art. 1, commi 2 e 14- Legge n. 107/2015, per rafforzare e potenziare l'apertura della Comunità Scolastica al Territorio, al fine di garantire il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e delle realtà locali nel PTOF triennale, è stato stipulato tale Protocollo d'Intesa. I firmatari del protocollo concordano sul carattere strutturale e funzionale della



collaborazione per definire percorsi e strategie comuni, per realizzare una rete di servizi coordinati e progetti integrati per l'educazione e la formazione, al fine di offrire un efficace contesto di apprendimento, competenze trasversali e maturazione armonica di cittadinanza attiva per gli studenti. Numerose sono state le iniziative promosse negli anni in sinergia con i vigili del fuoco, il Comando di Polizia Municipale, le forze dell'ordine, il Commissariato della Polizia di Stato, l'ASP di Caltanissetta (Dipartimento di Salute Mentale - Centro Autismo Gela - U.O. Epidemiologia Malattie Cronico Degenerative) e Tribunale di Gela. Tale protocollo permanente consente all'istituto di consolidare la collaborazione con tutti gli enti indicati, assicurando il pieno sviluppo della progettazione educativa.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con cooperative, associazioni culturali, sportive e di volontariato

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questo protocollo permanente, finalizzato al completamento e al potenziamento della progettazione d'istituto, prevede la collaborazione stabile di partner esterni che contribuiscono a garantire continuità, qualità e integrazione delle attività formative. Previa approvazione degli organi collegiali competenti, la scuola ha siglato protocolli d'intesa con enti locali, associazioni culturali e di volontariato e cooperative, con l'impegno reciproco di promuovere iniziative e progetti aperti anche alla cittadinanza. Particolare attenzione è riservata ai temi educativi e formativi, al volontariato, all'educazione alla salute e allo sport.

In particolare, la scuola collabora con i seguenti enti e associazioni:

Organizzazioni nazionali e internazionali (con sezioni locali e provinciali): Comitato UNICEF, AISM Caltanissetta, UNITALSI sez. Gela, ADOCES, PROCIVIS, AIRC, AIAS Sezione di Gela.

Associazioni e cooperative locali: ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo), Associazione Diabetici Eschilo (ADE), Associazione Carpe Diem, Associazione Tempio di Apollo, Associazione Arci le Nuvole, Associazione Agesci Gela 4, Associazione "Diritto e Donna", Associazione "Save the Woman", Associazione "Gela Famiglia", A.S.D. "Orizzonte", Centro di Cultura e Spiritualità Cristiana "Salvatore Zuppardo", Associazione Culturale "Accademia Arti Sceniche".

Club Service: ROTARY, LIONS Club, FIDAPA, HINNER WELL Club di Gela.

Associazioni sportive: Associazione Sportiva Ideal Pol Gela, A.S.D. Volley Macchitella, A.S.D. Acrobatic Group, A.S.D. GREEN&SPORT.

Questa rete di collaborazioni consente all'istituto di arricchire l'offerta formativa e di rafforzare il legame con il territorio, promuovendo attività educative, culturali, sportive e di sensibilizzazione sociale.



Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa- rete con istituzioni scolastiche, università ed enti di formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito e di scopo

Approfondimento:



L'istituto mantiene un protocollo permanente con gli enti coinvolti, al fine di completare e arricchire la progettazione d'istituto mediante interventi coordinati e continuativi. Attraverso la sottoscrizione di tale protocollo, il nostro istituto collabora con diverse istituzioni scolastiche, Scuola Polo Istituto Comprensivo "San Francesco" per la formazione docenti, Scuola Polo "E. Romagnoli" per la dispersione scolastica e l'Istituto Comprensivo "Falcone-Borsellino" per l'inclusione, in attuazione di un programma comune, realizzando molteplici attività, e ottimizzando l'utilizzo delle risorse e della rete, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e un'attenta collaborazione, nella condivisione di conoscenze, risorse e intenti per il raggiungimento di obiettivi strategici in linea con i target europei, in relazione al Rapporto di Valutazione e al Piano di Miglioramento delle singole scuole. L'istituto ha stipulato con l'Università KORE di ENNA un protocollo d'Intesa, in rete con altre scuole, per accreditarsi come sede di tirocinio per le attività obbligatorie del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria. L'Istituto collabora, inoltre, con l'Università degli Studi di Catania, con l'Università degli studi di Palermo, con Università degli Studi "Bocconi", con l'A.I.P.M. (Accademia italiana per la promozione della matematica Alfredo Guido) e con scuole di secondo grado ed enti di formazione del nostro territorio.

Denominazione della rete: Lo sport: un diritto per tutti a.s. 2025/2026

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Protocollo di Intesa promosso dal Comitato regionale CONI per l'attivazione del Progetto "LO SPORT : UN DIRITTO PER TUTTI A.S. 2025-2026"

Il Progetto " LO SPORT: UN DIRITTO PER TUTTI " mira ad offrire, gratuitamente, a ragazzi tra i 5 e i 14 anni, che vivono in contesti territoriali e sociali difficili, un'esperienza sportiva, educativa ed emotiva a 360 ° che può rappresentare un'importante opportunità per intraprendere un percorso di crescita e di sviluppo corretto. Il Progetto declina concretamente il principio del diritto allo sport per tutti fornendo un servizio alla comunità e alle famiglie meno agiate in aree territoriali a rischio .Provvede a d attivare presso la Scuola aderente corsi di attività sporti va su diverse discipline atletica e attività motoria di base , da svolgersi in orario pomeri diano o antimeridiano curriculare o extracurriculare , per la durata dell'anno scolastico 2025/2026.

Le attività prevedono il coinvolgimento di:

N. 5 Classi 1 - 2 - 3 presenti nel plesso di via C aviaga 1^A , 1^B , 2^B , 3^A , 3^B, per un coinvolgimento complessivo di n° 82 alunni;

N .6 Classi 1 - 2 - 3 presenti nella sede centrale di via S alonicco 1^C , 1^D , 2^C , 2^D, 3^C , 3^D., per un coinvolgimento complessivo di n° 110 alunni.

Denominazione della rete: Ragazze con i tacchetti

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per la realizzazione del Progetto "RAGAZZE CON I TACCHETTI", A.S.D. AMO GELA. L'azione concorre allo sviluppo di comportamenti relazionali, mediante la verifica in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse; favorisce lo sviluppo cognitivo, l'autonomia personale, la consapevolezza corporea e le competenze motorie.

Denominazione della rete: Rete di Scopo denominata "MusichiAmo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di Scopo denominata " MusichiAmo " tra le seguenti istituzioni scolastiche ad indirizzo musicale.

Finalità della Rete



Nell'ambito del processo di promozione e sostegno della cultura dell'educazione e pratica musicale nelle scuole secondarie di I e II grado, anche attraverso la collaborazione con il Conservatorio, l'Università, i Liceimusicali, gli Enti Locali, la SIAE, I e fondazioni private e gli Enti Teatrali, e le altre Organizzazioni e/o Associazioni e/ o Ente le cui finalità siano compatibili con quelle della rete, il presente accordo persegue i seguenti scopi:

- Ricerca didattica e sperimentazione , sia per quanto riguarda l'educazione musicale, sia per la pratica di uno strumento, con particolare riguardo alla verticalità del curriculum, in continuità tra la scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado;
- Valorizzazione di attività didattiche finalizzate alla musica d'insieme e solistica , da inserire nei P.T.O.F. d'istituto delle scuole componenti;
- Realizzazione di iniziative di orientamento per la valorizzazione del talento musicale e artistico degli studenti;
- Formazione in servizio del personale ;
- Organizzazione di rassegne, concerti, incontri con musicisti professionisti , anche attraverso scambi nazionali e internazionali;
- Collaborazione tra le scuole e con enti e/o organizzazioni operanti sul territorio per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo;
- Scambio di docenti e allievi ;
- Scambio delle migliori pratiche didattiche, metodologiche e organizzative;
- Partecipazione a progetti nazionali e internazionali aventi finalità didattiche, di mobilità e formazione professionale;
- Creazione e pubblicazione di materiale didattico;
- Formazione e gestione di un'Orchestra di Rete con il coinvolgimento di tutte le scuole della rete secondo l'organizzazione stabilita dal comitato tecnico scientifico.

Durata

L'accordo ha validità triennale , a partire dalla data di sottoscrizione, e potrà essere rinnovato previo accordo tra le parti.

Scuola capofila

La scuola capofila è individuata nell' Istituto d'Istruzione Superiore "Eschilo" di Gela (CLIS01800N) , che assume compiti di coordinamento amministrativo, gestionale e progettuale.

La Scuola capofila, nelle persone del Dirigente Scolastico e del DSGA, si occupa dell'attività istruttoria



e dell'esecuzione delle decisioni assunte nell'ambito della Conferenza dei Dirigenti Scolastici e del Comitato Tecnico - Scientifico così come disciplinato dall'art. 14 L.241/90.

Denominazione della rete: Rete di Scopo denominata "Narriamo la Sicilia" tra Istituzioni scolastiche e Associazioni del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di Scopo ,denominata "Narriamo la Sicilia" tra n.21 istituzioni scolastiche e n.1 Associazione del territorio.



L'accordo ha per oggetto la partecipazione alla Circolare Regionale n.20 del 23.10.2025 emanata dall'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio Servizio I - Funzionamento Scuole Statali, "La Sicilia che Racconta: storie, luoghi e scrittori per nuovi lettori. Interventi per la promozione della lettura e della scrittura tra gli studenti, attraverso un approccio esperienziale che valorizzi il patrimonio letterario e linguistico della Sicilia – Capitolo 372555, es. fin. 2025 e 2026 – a.s. 2025-2026".

Scuola capofila

La Scuola capofila, l'Istituto Comprensivo "G. Verga" di Gela, assume compiti di coordinamento amministrativo, gestionale e progettuale. Essa presenta agli altri componenti della rete "Narratori di Sicilia" il piano degli interventi, acquisisce i finanziamenti e provvede alla gestione delle risorse finanziarie.

Art. 4

Finalità e obiettivi

Con riferimento alla realizzazione del progetto, promosso dall'Istituto Comprensivo "G. Verga" di Gela capofila e dai componenti sottoscrittori del presente protocollo, mira, in particolare, a realizzare le seguenti tipologie di intervento finalizzate a:

- Promuovere la conoscenza e la lettura di autori siciliani viventi.
- Creare un legame tra la scrittura e il territorio, permettendo agli studenti di scoprire "luoghi e narrazioni lontani dalla loro esperienza".
- Stimolare la creatività e la scrittura negli studenti attraverso laboratori ed esperienze sul campo. - Valorizzare la lingua, il dialetto e il plurilinguismo presenti nella scrittura siciliana.

**Denominazione della rete: Accordo di rete, relativo ai
Percorsi di formazione docenti e periodo di prova del
personale docente neoassunto**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete relativo ai Percorsi di formazione docenti e periodo di prova del personale docente neoassunto, I.C. "San Francesco - Capuana"

Ruolo e Compiti della Scuola Polo

- Gestione Amministrativo-Contabile: la Scuola Polo gestisce le risorse finanziarie assegnate per le attività formative dell'Ambito territoriale di competenza.
- Coordinamento: coordina l'organizzazione degli incontri formativi (iniziali, laboratori e finali) in collaborazione con le scuole consorziate e l'USR.
- Individuazione Esperti: emette bandi per selezionare esperti esterni e docenti formatori per i laboratori, come specificato in vari avvisi delle scuole.
- Monitoraggio e Raccolta Dati: monitora l'andamento delle attività, raccoglie i questionari di gradimento e gestisce la documentazione relativa alla formazione.
- Supporto Tecnico: mette a disposizione materiali e, talvolta, piattaforme e-learning (come Moodle o l'ambiente online di INDIRE, accessibile da MIM) per la formazione online e la compilazione del bilancio delle competenze.

Denominazione della rete: Accordo con l'Osservatorio Dispersione Scolastica



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Compiti dell'Osservatorio d'Area

I compiti degli osservatori di area, dei Dirigenti Scolastici coordinatori, dei docenti comandati presso gli osservatori sono regolati dal decreto direttoriale USR Sicilia prot. n. 433 del 13.08.2024.

a) predisporre un accordo di rete, comprensivo di una mappa delle risorse, al fine di affrontare i fenomeni di Dispersione Scolastica e di disagio socio-educativo nel territorio, identificando le Reti per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.);

b) raccogliere dati quanti - qualitativi per il monitoraggio dei bisogni della comunità socio- scolastica e per orientare in modo razionale lo sviluppo delle azioni;

c) individuare e attivare forme di raccordo con organismi che erogano servizi socio-educativi;

d) promuovere una cultura "antidispersione", favorendo la circolarità delle informazioni e il coinvolgimento degli alunni, dei genitori e dei docenti dell'area;

e) sostenere le iniziative interistituzionali ,volte a prevenire e intervenire sul disagio e/o la devianza infanto/giovanile;

f) individuare gli obiettivi di azioni prioritarie e formulare piani integrati di area che favoriscano la realizzazione di interventi in rete, anche in riferimento alla legge 285/97 e alla legge 328/00, ai fondi



FESR, PON, POR, e similari;

g) mantenere un raccordo sistematico con l'Osservatorio Provinciale e promuovere, d'intesa con quest'ultimo, iniziative per facilitare il successo formativo di "tutti" gli studenti;

h) monitorare e valutare in itinere gli interventi progettati per una eventuale riformulazione degli obiettivi e delle strategie, sulla base del feed-back;

i) elaborare un Regolamento interno ed approvarlo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Verifica e valutazione delle competenze in ottica inclusiva

Il corso di formazione si pone l'obiettivo principale di avviare una riflessione sulla valutazione inclusiva. Per questo, saranno analizzati i criteri fondamentali attraverso i quali si esprime la valutazione e si lavorerà sulla facilitazione e sulla semplificazione delle prove. Il corso, inoltre, approfondirà il significato di "compito di realtà", "autobiografia cognitiva" e "osservazione sistematica": i tre strumenti che, se gestiti in modo efficace, consentono di accertare le competenze di ogni studente in modo inclusivo.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti della scuola primaria e secondaria

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Costruire lezioni efficaci con le metodologie didattiche innovative: panoramica, tecnologie utili e basi di comunicazioni (digitali e non)

Il corso per docenti previsto dal DM n 66 , nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha l'obiettivo di potenziare le competenze digitali, favorire l'innovazione didattica per la Transizione digitale e sviluppare la creatività digitale degli alunni. Nello specifico, il progetto punta su



quelle competenze digitali e funzionali all'utilizzo di nuovi strumenti e applicazioni che possono coinvolgere nell'apprendimento un numero più motivato di studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti della scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Corsi in modalità a distanza sincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza negli ambienti di lavoro

Formazione obbligatoria sulla sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo dei dispositivi



informatici a scuola

I docenti del Team digitale, attraverso webinar e laboratori in presenza, informano e formano il personale docente sull'uso corretto del registro elettronico, sugli strumenti per una didattica innovativa e inclusiva e sulle piattaforme digitali in uso.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per docenti neo assunti

Il percorso formativo, che svolgono i docenti in anno di formazione e prova, ai sensi del DM 85/2015 e come indicato anche dalla nota prot.n. 39533 del 4/9/2019, è articolato in incontri propedeutici e di restituzione finale; laboratori formativi e/o visite in scuole innovative; "peer to peer" e formazione on-line. I laboratori formativi sono in genere articolati in 4 incontri in presenza di 3 ore ciascuno per un totale di 12 ore.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche inclusive

Il corso si propone di fornire gli strumenti per intervenire efficacemente nella gestione delle dinamiche di classe, supportando ogni alunno nel suo processo di apprendimento e calibrando l'attività didattica in relazione alle esigenze specifiche di ogni discente.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Percorsi di genitorialità

Il corso prevede un coinvolgimento attivo dei genitori nella scuola, al fine di renderli parte di una visione integrata dello sviluppo emotivo, relazionale e cognitivo del bambino, in una dimensione di interdipendenza fra le diverse sfere dell'esperienza che danno significato alla relazione con la realtà e attraverso le quali il bambino forma la propria identità. Nell'anno scolastico 2024/2025 saranno previsti a tale uopo corsi volti all'orientamento e al progetto di vita dei figli.

Tematica dell'attività di formazione	Cprresponsabilità educativa scuola-famiglia, orientamento al progetto di vita dei figli / studenti
Destinatari	genitori e docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione delle difficoltà emotive e comportamentali

Il corso per docenti previsto dal DM n 66 , nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha l'obiettivo di potenziare le competenze digitali, favorire l'innovazione didattica per la Transizione digitale, promuovere l'acquisizione di comportamenti adeguati per la risoluzione dei conflitti nel gruppo classe e far fronte alle situazioni di emergenza o a comportamenti problema, al fine di garantire il benessere psico-fisico di tutti gli alunni

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Corsi in modalità a distanza sincrona

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di base lingua inglese e Metodologia CLIL

Il corso prevede il potenziamento della lingua inglese e la conoscenza della metodologia CLIL per incrementare il bagaglio culturale del docente.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologia CLIL

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Stem

Questo corso fornisce ai docenti tutte le competenze necessarie per progettare una didattica STEAM, adattandola al proprio contesto e favorendo la pratica laboratoriale, l'apprendimento creativo e le buone pratiche didattiche di cooperative learning e learning by doing. Numerose attività STEAM



presentate permetteranno di sperimentare fin da subito l'approccio STEAM in classe.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze socio-emotive e orientamento scolastico

Il corso mira alla conoscenza delle finalità della riforma dell'orientamento scolastico e delle azioni previste dal PNRR per promuoverlo, dei moduli di orientamento, del ruolo dell'E-Portfolio e della Piattaforma Digitale Unica. I docenti, dopo aver acquisito conoscenze sugli argomenti sopraindicati, si dedicheranno alla costruzione dei moduli di orientamento attraverso lavori di gruppo.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Cyberbullismo ed educazione civica: cybersecurity, cyberbullismo e metodologia per prevenzione e inclusione e sociale

Il corso per docenti previsto dal DM n 66 , nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha l'obiettivo di potenziare le competenze digitali, favorire l'innovazione didattica per la Transizione digitale e fornire strumenti pratici e teorici per prevenire il cyberbullismo nelle scuole, promuovendo un uso sicuro e consapevole delle tecnologie. Attraverso moduli interattivi, i docenti acquisiranno competenze in educazione civica digitale e strategie di inclusione. Focus particolare sulla cybersecurity e sul supporto psicologico per chi ne è coinvolto.

Tematica dell'attività di formazione

prevenzione dei rischi online ed educazione alla convivenza civile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Corsi in modalità a distanza sincrona

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il corso di formazione per docenti sulla modellazione e stampa 3D

Il corso di formazione per docenti sulla modellazione e stampa 3D mira a fornire le competenze per integrare queste tecnologie nella didattica. I partecipanti apprenderanno l'uso di software di modellazione, i principi di funzionamento delle stampanti 3D e come applicare queste tecnologie in diverse discipline, come scienze, matematica, arte e tecnologia. Il corso combina teoria e pratica, permettendo ai docenti di sviluppare progetti didattici innovativi che stimolino la creatività e il



problem solving degli studenti. L'obiettivo è rendere i docenti autonomi nell'utilizzo della stampa 3D per migliorare l'efficacia dell'insegnamento.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione potenziamento lingua inglese con attività di jobshadowing

Le attività di jobshadowing offrono l'opportunità di trascorrere un certo periodo all'estero in un istituto (solitamente una scuola, un'università o una qualunque organizzazione del settore istruzione) ed esplorare le metodologie di formazione, il materiale didattico e gli strumenti adottati per acquisire competenze e capacità da riportare nel proprio paese e adottare a propria volta. La nostra scuola potrà ospitare anche docenti in job shadowing. Grazie a queste esperienze sarà possibile confrontare modelli educativi ed organizzativi con le altre scuole europee.

Tematica dell'attività di formazione	Competenza in lingua straniera
--------------------------------------	--------------------------------

Destinatari	gruppi di docenti
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale: intelligenza artificiale nel contesto educativo, applicazione avanzate e utilizzo etico

Il corso per docenti esplora l'uso dell'intelligenza artificiale nell'educazione, con focus su applicazioni avanzate come l'apprendimento personalizzato, l'automazione delle valutazioni e l'analisi predittiva. Si affrontano anche le implicazioni etiche, includendo la protezione dei dati e l'equità. Obiettivo: preparare i docenti a integrare l'IA in modo responsabile e efficace nel processo educativo.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Corsi in modalità a distanza sincrona

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione civica digitale: sviluppare competenze critiche per l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali

Il corso di formazione per docenti in educazione civica digitale mira a sviluppare competenze critiche nell'uso consapevole delle tecnologie digitali. I partecipanti apprenderanno come sensibilizzare gli studenti sui temi della sicurezza online, del rispetto della privacy e della gestione delle informazioni. Verranno affrontati aspetti relativi all'etica digitale, alla disinformazione e al pensiero critico nell'era digitale. L'obiettivo è fornire strumenti pratici per integrare questi temi nel curriculum scolastico. Il



corso favorirà l'acquisizione di metodi didattici innovativi per educare le future generazioni in modo responsabile e informato.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettare con il digitale

Il corso di formazione "Progettare con il digitale: l'innovazione nell'Unità di Apprendimento" è rivolto ai docenti che desiderano integrare strumenti digitali nelle diverse fasi dell'UDA per rendere l'insegnamento più interattivo e coinvolgente. Durante il corso, i partecipanti apprenderanno come selezionare e utilizzare tool digitali per progettare, sviluppare, svolgere e valutare attività didattiche innovative. L'obiettivo è fornire competenze pratiche per creare percorsi didattici personalizzati, stimolando l'apprendimento attivo e collaborativo tramite le tecnologie.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Corsi in modalità a distanza sincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

In linea di continuità con le attività formative di aggiornamento che rispondono a quelle che sono le Indicazioni nazionali sulle qualificazioni professionali del mondo della scuola, la scuola continua e si prefigge di formare il personale docente.

Dalla rilevazione condotta mediante appositi questionari di rilevazione su:

- bisogni formativi di tutte le componenti
- bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio;
- esigenze dell'Istituto scolastico stesso;

considerate le risorse eventualmente disponibili nell'Istituto,

le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte dal nostro Istituto sono ispirate ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, metodologie di insegnamento;
- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

Sulla base del RAV e PDM,

si propongono le seguenti tematiche per il Piano di formazione dei docenti del nostro Istituto,



indicate in ordine di priorità:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- Valutazione e miglioramento;
- Inclusione e disabilità;
- Autonomia organizzativa e didattica;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Potenziamento lingue straniere;
- Sicurezza.

Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.

Con il suddetto piano si intendono perseguire le seguenti finalità: garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA; migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità; migliorare la qualità dell'insegnamento; garantire la crescita professionale di tutto il personale, attuare le direttive MIUR in merito all'aggiornamento e alla formazione. Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono i seguenti: formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo; sviluppare e potenziare la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi; formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie dei linguaggi espressivi .



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La formazione del personale ATA

Tematica dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Formazione ai sensi del D.LGS 81/2008
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per collaboratori scolastici. Assistenza agli alunni con disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Attività amministrativa fra digitalizzazione, trasparenza e privacy

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle relazioni interne ed esterne
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione digitale per il personale ATA

Tematica dell'attività di
formazione

Un corso sulla Transizione digitale per il personale Ata riguarda le strategie per collaborare con i colleghi e con gli altri stakeholders in modo digitale.

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola